BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... e dei lunedì L. 18.50, estero L. 47 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 10 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4534

Una giornata di esultanza nell'Agro Pontino redento

Il Duce trebbia in tre ore di lavoro 26 quintali di grano

Minuziosa visita ai poderi e ai paesi - La festosa fatica a Borgo Montello fra i rurali inneggianti al Duce contadino - "Il 9 luglio dell'Anno XIII io trebbierò il primo grano di Sabaudia,,

ROMA, 9

Il Duce è ritornato nell'Agro Pontino per la trebbiatura. I rurali dei 1500 poderi dell'Agro hanno aspettato per mesi questo giorno con una segreta speranza che non poteva non essere una bella realtà. Troppe prove del suo grande affetto ha dato il Duce a questa gente perchè il patto inespresso del più grande amore potesse far mancare la gioia della comunanza sul lavoro fra il Duce e questa gente rurale, che non è solo prolifica e fedele lavoratrice, ma è quella che realizza fino all'ultimo metro quella redenzione dell'Agro Pontino sfolgorante di mese in mese d'una sempre più grandiosa realtà. Qui il tono della vita di tutti i giorni nel lavoro quotidiano, nelle difficoltà che possono sorgere, nelle piccole come nelle grandi cose, è dominato dalla volontà mussoliniana.

Gioia in tutti i cuori

È un'atmosfera decisa, dura, devota nella sua semplicità quella in cui vivono i coloni. Ogni giorno gente nuova di tutte le lingue passa per le grandi strade aperte da Littoria come le stecche d'un grande ventaglio fino ai termini delle terre bonificate; e questa gente se passa presso una casa e interroga una massaia attorniata dai suoi ragazzi, o sulla proda d'un campo a parlare coi contadini, sente l'orgoglio dei pionieri, e sente in pari tempo l'amore e la riconoscenza per il Duce.

Essi hanno accolto nelle loro case nei primi tempi che erano giunti sulla terra nuova, e quella visita è ancora presente nel luminoso sorriso del Capo, nella bontà affettuosa delle sue parole. Il Duce per questi coloni dell'Agro Pontino è vicino al cuore, è presente nella fatica. La foto-grafia che hanno in casa è superflua testimonianza. Il legame e il ricordo sono radicati nel cuore: vivi e presenti. Ognuno di questi coloni, dai vecchi di casa ai piccoli Balilla, ha visto e ha udito Mussolini che parlava ad essi; le parole dette sulle aie o quelle scandite a martellare dall'alto della torre di Littoria non sono sepolte nel passato, ma sono presenti, vive, indimenticabili. L'orgoglio di questa gente e la certezza del domani derivano da ciò che è in Mussolini. Così alla trebbiatura del primo grano di Littoria vedemmo il Duce unirsi alla fatica dei coloni, sulle macchine, andare da podere a podere sorridente, instancabile, lasciando sul suo passaggio un coro di benedizioni e un lavoro di tenacia, un esempio, un ammonimento.

Visioni di vita feconda

Tutti questi sentimenti hanno trovato oggi una nuova conferma. Il Duce è tornato anche quest'anno nel giorno della trebbiatura fra i soldati della prima linea della pacifica battaglia bonificatrice a consacrare con la sua presenza la giornata della trebbiatura: giornata di festoso coronamento di lunghe fatiche, di trepida attesa e di tante speranze. Ogni casa dell'Agro ogni casa ed ogni macchina ha la sua bandiera, ma la gioia è in tutti i cuori, contenuta ma visibile, pronta a manifestarsi con l'impeto di un saluto come nella gioia d'un silenzio quando vicino al Duce gli occhi luccicano e la gola si serra e non lascia passare la parola.

Stamane all'alba il sole ha salutato sull'Agro un'altra giornata indimenticabile. Azzurrognole le case coloniche allineate ai bordi della bianca strada, e presso ogni casa l'ammassamento dorato dei covoni ... no e lo spazio vuoto con la rossa macchina per trebbiare, e sull'aia tutti in faccende. Ogni casa stamane ha fatto una toeletta d'eccezione perchè il Duce può entrarvi e la gente non vuol fare brutta figura. Le ragazze che dovranno lavorare per il giorno sotto il sole sono state munite di grandi cappelloni di paglia; ognuna ha trovato un nastro o un pezzo di stoffa variopinta per rendere più bello il suo copricapo; qualcuna vi ha messo una fresca corona di fiori di campo.

Al Ponte della Stura, dove si è fermato le prime ore del mattino, a Carso, ove si è conclusa la mitica rassegna, il Capo del Governo si è sostato nei poderi e nei borghi maggiori, divenuti ormai centri d'un'immensa vita rurale, intendosi alle opere che sono state recentemente compiute e a quelle in corso di compimento. Centinaia di canali intersecano la selva di Sabaudia. Il lago di Fogliano è ora tutto sistemato e sorretto da un solido argine rivestito di pietre, e il fiume Sisto, collettore di acque basse, sta per essere regolato. L'Opera Nazionale Combattenti dal 15 aprile ad oggi ha eretto 232 nuove case coloniche, ha distese strade per più di 3000 ettari della selva di Sabaudia sono stati diccioccati.

Governo e il Partito presenti

Coloni e operai hanno accolto il Duce che ha ideato e voluto il rinnovamento della estesissima zona, con manifestazioni di puro entusiasmo, espressioni di profonda gratitudine. Bandiere sono in tutti i poderi e sventolano nel giorno ardente.

Il Duce è giunto a Ferriera, di qua dal ponte della Stura, alle ore 9.15. Vi si erano adunati per ossequiarlo il Segretario del Partito S. E. Starace, il Prefetto Commissario speciale per l'Agro Pontina, Le Pera, l'ispettore federale Gatti, l'on. Valentino Orsolini-Cencelli, Commissario governativo per l'O. N. C., il presidente dell'Associazione nazionale combattenti, medaglia d'oro Amilcare Rossi, il console comandante la Legione Volsca, gerarchie ed autorità politiche, amministrative e sindacali dell'Agro Pontino.

Il Duce chiama presso di sè nella automobile, il Segretario del Partito e il capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, conte Galeazzo Ciano, e raggiunge il podere 685 del Borgo Montello, dove inaugura il lavoro di trebbiatura che impegna un primo gruppo di 30 trebbiatrici. Sono ad attendere il Capo del Governo il Presidente del Senato S. E. Federzoni, il Presidente della Camera conte Costanzo Ciano di Cortellazzo, i Ministri Ercole, Jung, De Bono, Acerbo, Puppini, i Sottosegretari Baistrocchi, Cavagnari, Serpieri e Romano, il capo di S. M. della M. V. S. N. Gen. Teruzzi, il comandante il II Raggruppamento delle CC. NN., il Segretario federale dell'Urbe, gerarchie, personalità, autorità.

L'altissimo simbolo

Al podere 685 avviene il primo incontro coi rurali dell'Agro e la prima travolgente manifestazione di entusiastico saluto al Duce. Da Borgo Montello improvvisamente romba una cannonata e l'eco si espande per tutta la piana. In questo momento in 30 poderi i primi mannelli di grano vengono imbucati nelle macchine. Su tutte le aie le braccia si levano nel saluto e il capo della famiglia lancia il «saluto al Duce». Coll'«A noi!» ha inizio la festosa e lieta fatica. Pochi momenti di corsa, poi la macchina del Duce si ferma. Il Capo discende, traversa il ponticello che unisce al di sopra del canale l'aia alla strada. Rapidamente il Duce va verso la trebbiatrice. Uomini e donne dall'alto dei covoni ammucchiati ai lati della macchina levano nel sole sui forconi i mannelli di spighe bionde.

I grandi cappelloni vengono festosamente agitati. Il Duce avanza sorridendo e con un gesto affettuoso della mano risponde ai saluti. Eccolo vicino alla trebbiatrice sulla quale i coloni attendono d'averlo partecipe alla loro fatica. Si legge nei volti e nel gesto d'attesa d'ognuno la speranza che il Duce voglia rinnovare il gesto augurale di imboccare qualche fascio di spighe. Ecco che il Duce sale agile, elastico, la breve scaletta. Quando appare sul piano della macchina la gioia dei coloni non ha più freno; gridano «Duce, Duce, Duce!». La trebbiatrice vibra allo sbattere della cinghia attaccata al motore. La paglia va alta sull'elevatore, si sparpaglia con rapidi riflessi metallici nel sole, poi scende lenta ammucchiandosi sull'aia. Il bel grano scende dalla bocchetta della macchina nei sacchi e il premio della lunga fatica sarà pane fragrante.

«Fino a mezzogiorno»

Alle 9.15 il Duce inizia l'imboccatura, agilissimo nei movimenti. Gli uomini alzano sui forconi i mannelli del grano. Colla coltellina le ragazze liberano dal legaccio i fasci di spighe. Il Duce li prende fra le braccia, li scompone con mossa precisa e li imbocca. Una volta a destra ed una a sinistra il Duce compie la sua augurale fatica. Sull'aia ragazze cantano; intrecciano danze, levano verso il Capo le loro grida festose: è il canto della trebbiatura che risuona come un inno di vittoria per tutta la piana pontina.

Così per tre ore il Capo lavora di un lavoro serrato che suscita grida di ammirazione e di entusiasmo. I coloni gridano tutta la loro gioia: «Viva il Duce nostro! Viva il Duce contadino!»

Dopo un'ora il Commissario dell'Opera combattenti, on. Cencelli, che aveva preparato il foglio paga, deve segnare un'altra ora di straordinario perchè il Duce si toglie il basco, mette un cappello di paglia e continua a lavorare con lena immutata. Dopo due ore, quando si domanda al Duce fino a che ora voglia continuare il suo lavoro, il Capo, senza interrompere neppure un attimo la sua fatica, risponde: «Fino a mezzogiorno!» Poi si volge verso il gruppo delle autorità ed i contadini e ride, di quel suo riso pieno e luminoso, sano di sanità e di gioia. I coloni e le ragazze che lavorano sulla macchina su cui è il Duce, quando apprendono che ancora un'ora Egli lavorerà con loro, rinnovano al Capo l'espressione del loro entusiasmo e della loro gioia gridando: «Duce, Duce nostro!»

Sono le 12 quando il Capo del Governo, finito per la prima squadra il turno di lavoro, si rialza, si toglie il grande cappello e mentre scrosciano applausi e si rinnovano grandi acclamazioni, si porta all'angolo del piano della macchina. Il suo fisico temperato dalla quotidiana pratica dello sport, non risente della fatica. Sul bronzeo volto maschio di contenuto vigore non una stilla di sudore!

La promessa del Duce

Dall'alto della macchina il Duce fa ora segno di voler parlare. Ottenuto il silenzio, il Duce pronuncia un discorso di esaltazione della terra e del contadino e così conclude:

«Il 9 luglio dell'anno XIII della Rivoluzione io trebbierò il primo grano di Sabaudia.»

Grandi applausi accolgono le parole del Duce che fra rinnovate manifestazioni di entusiasmo lascia il podere 685. Il Duce ha trebbiato 26 quintali di grano e la sua paga segna lire 6.55. L'on. Cencelli, quando il Duce discende dalla macchina consegna la somma al Capo del Governo che firma il foglio paga per ricevuta. Un contadino grida: «Tu sei tutto noi». Meglio egli non avrebbe potuto dire la grande verità.

Il Duce sosta ancora per alcuni minuti fra i contadini che gli si fanno attorno. Quindi si avvia ad un ampio tavolo, su cui è scodellata una larga polenta. Il Duce l'assaggia e poi alle 12.15, nuovamente salutato dalle acclamazioni dei contadini che agitano come bandiere fasci di spighe, risale in macchina, lascia Borgo Montello e, percorrendo le strade poderali, raggiunge Borgo Bainsizza, dove è stata ultimata in questi giorni la chiesa. La schiera dei Balilla, delle Piccole Italiane, la popolazione rurale applaudono e acclamano. Da Borgo Bainsizza, per Borgo Sabotino il Duce si reca a Foceverde, accolto per tutto il percorso dall'omaggio dei contadini che schierano sui limiti della strada dinanzi ai poderi i loro molti figli — sono talvolta otto, dieci, dodici — e tra loro, in posizione dell'attenti, è il padre in camicia nera ed in elmetto. A Foceverde Lido di Littoria, che si è fatta una piccola e graziosa stazione balneare, il Duce discende per una breve sosta e la popolazione di bagnanti gli improvvisa una fervida manifestazione. Da Foceverde, percorrendo il lungomare rasenta Fogliano, dove sono adunate, lungo i ponti che sovrastano i canali e la Fossella, le maestranze operaie plaudenti, e si arresta oltre il lago di Paola, di fronte a Sabaudia, sul lungomare, dove è stata predisposta una colazione cui partecipano tutte le personalità e le autorità del seguito.

A Sabaudia e Littoria

Alle 14.45 il Capo del Governo raggiunge Sabaudia salutato dall'urlo di tutte le sirene. Le maestranze operaie e rurali della zona gremiscono la Piazza della Rivoluzione, e chiamano insistentemente il Duce, ma il programma è vasto e il tempo ristretto. Il Capo del Governo visita il palazzo comunale, la Casa del Fascio e della Milizia. Visite brevissime: poi, dopo le 15, la veloce corsa riprende per le strade poderali che rasentano la selva di Terracina, che uomini e macchine assaltano vigorosamente per la rapida redenzione. Non molto tempo è passato dall'inizio dell'opera di diccioccamento e di dissodamento e già appaiono qua e là i primi solchi, sorgono i primi poderi, e la macchia dirada divelta dalle mine. Piramidi di carbone, cumuli di legname, penne di fumo si alzano dalle carbonaie lontane; baraccamenti di operai caratterizzano la zona. L'impressione è talvolta come di un settore di guerra e veramente un'aspra battaglia è ingaggiata contro l'ostilità della terra. E' raggiunto così Borgo Pasubio che innalza tra il verde, un saluto e un invito dei ferraresi riconosciuti dal Duce: «Quando trebbierete tra noi?». Anche qui i coloni accorsi da tutti i poderi e borghi, acclamano entusiasticamente. Il corteo delle automobili si avvia rapidamente verso Littoria, dove giunge alle ore 16.20. Il primo Comune sorto nell'Agro redente, si è preparato ad accogliere il Duce con la sua devozione più schietta. Anche la piazza di Littoria si gremisce, rapidamente di coloni e di operai che acclamano senza interruzione. Il Duce, non appena vi giunge, sale alla Casa del Fascio e di qui, dopo una breve sosta, si reca in Municipio e dall'alto della torre littoria osserva, per tutta la sua estensione, la vasta piana che rivela, vicini e lontani, i segni sicuri della sua fertilità. Il popolo di Littoria chiama sempre con insistenza il Duce. Ma il tramonto è prossimo. Il Capo del Governo, che mostra, con il suo aperto sorriso, come lietamente egli abbia compiuto questa sua giornata tra contadini e operai, risale in macchina e, tra acclamazioni sempre più fervide, si avvia rapidamente verso Roma, salutato per tutto il percorso dagli applausi della popolazione che gremisce borghi e paesi.

Lieta vita degli Avanguardisti
al campo capicenturia "Sandro Mussolini,,

ROMA, 9

Al campo capicenturia «Sandro Mussolini», la vita degli Avanguardisti procede lietamente con ritmo fascista. Le tre Legioni dei graduati hanno trascorso queste ultime giornate alternando le lezioni teoriche alle esercitazioni pratiche sulle armi e sui primi elementi di aeronautica. E' tornata da Civitavecchia la centuria dei cadetti che vi si era recata per completare il corso di chimica di guerra iniziato a Roma presso il centro chimico militare. I cadetti hanno eseguito le esercitazioni pratiche su terreno accidentato, allenandosi a portare la maschera per il tempo necessario alla protezione individuale, hanno visitato i ricoveri di difesa collettiva, hanno assistito prima ed eseguito poi prove di passaggio attraverso gas fumogeni e rebbiogeni. Fra le varie forme di svago organizzate al campo, ha incontrato particolare successo il «balillino», teatro dei burattini con personaggi del periodico Il Balilla. La salute dei campeggisti è ottima ed essi mostrano di portare un sempre maggiore interesse alle attività del campo.

Il 6.o corso preparatorio dell'O. B.
3500 insegnanti a Roma

ROMA, 9

Le 3500 insegnanti convenute a Roma da ogni parte d'Italia per partecipare al sesto corso preparatorio dell'Opera Balilla, hanno iniziato regolarmente stamane, nelle 40 palestre delle scuole governamentali messe a loro disposizioni, le esercitazioni ginnico-sportive.

Da una rapida visita agli edifici scolastici trasformati in alloggi per le 3500 insegnanti, si è potuto constatare l'ordine, la disciplina e l'alto spirito fascista che vi dominano. Si lavora e si studia con passione ed entusiasmo veramente esemplari. Nella giornata di ieri le 3500 insegnanti hanno visitato numerosi monumenti e istituzioni del Regime, ovunque accolte con viva cordialità.

Napoli offrirà la culla
al primo figlio dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 9

Appena a conoscenza della notizia ufficiale del prossimo fausto evento che allieterà con la Casa regnante la Nazione tutta, il Commissario straordinario, interprete dell'unanime sentimento cittadino, domandò per Napoli l'onore di fare omaggio della culla, simbolo di materna cura. Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, che già avevano ufficialmente fatto dichiarare di voler destinare all'assistenza per la maternità e per l'infanzia o ad altre opere assistenziali le risultanze delle diverse iniziative di omaggio e di devozione subito manifestatesi anche in altre Province, si compiacquero di accettare l'offerta della culla napoletana, che sarà opera esclusiva e caratteristica delle maestranze locali.

Il Commissario straordinario ha costituito sotto la sua presidenza un Comitato cittadino che sarà convocato in settimana per raccogliere le offerte popolari fisse di 20 centesimi e ha chiamato a far parte del Comitato stesso, insieme con le autorità e personalità cittadine, 20 madri napoletane scelte in ogni categoria di lavoratrici operose e modeste.

Importante riunione ad Amsterdam
per lo sviluppo degli scambi italo-olandesi

AMSTERDAM, 9

La Camera di commercio italo-olandese di Amsterdam ha tenuto l'assemblea annuale con l'intervento del R. Ministro d'Italia Taliani, del R. Console generale ad Amsterdam, del R. Console a Rotterdam, del R. Addetto commerciale all'Aja e di numerosi rappresentanti dei circoli commerciali e finanziari di Amsterdam e di Rotterdam. Il presidente della Camera di commercio Hudig, nell'esaminare l'andamento delle relazioni commerciali italo-olandesi nello scorso anno, ha rilevato il soddisfacente andamento degli scambi reciproci, augurandosi che i due Governi possano sviluppare maggiormente la politica di collaborazione economica iniziata con l'accordo italo-olandese firmato a Roma il 1.o marzo scorso. Il Ministro Taliani, dopo avere ringraziato il presidente e il consiglio per l'opera svolta e dopo aver messo in evidenza come, nonostante la contrazione del commercio mondiale gli scambi italo-olandesi presentano un continuo importante miglioramento, interessando sempre più le economie reciproche, ha tenuto a rilevare le difficoltà create alle importazioni italiane nei Paesi Bassi dalle misure di contingentamento e dalla creazione del monopolio per le frutta e la verdura. Pur riconoscendo il valore delle facilitazioni che il Governo olandese ha recentemente accordato, il Ministro d'Italia, con la citazione di elementi statistici, ha dimostrato come in alcuni casi le influenze del contingentamento e del monopolio predetto siano tali da rendere praticamente impossibile la conclusione degli affari.

Dopo aver ricordato le favorevoli disposizioni del Governo italiano riguardo agli scambi con l'Olanda, confermate dalle recenti dichiarazioni dell'on. Asquini, pubblicate dalla stampa olandese, il Ministro d'Italia ha richiamato l'attenzione degli intervenuti sul particolare interesse che presenta per l'economia nei Paesi Bassi la conclusione di un accordo commerciale che regoli, su basi logiche la reciprocità degli scambi tra l'Italia e le Indie Olandesi, mettendo in evidenza a tale riguardo la grande importanza del mercato italiano per il collocamento dei prodotti delle Indie.

Studenti ungheresi ricevuti in Campidoglio

ROMA, 9

Sono ospiti di Roma numerosi studenti ungheresi che viaggiano in Italia per un giro d'istruzione. Gli studenti sono stati ricevuti in Campidoglio dal Governatore di Roma, Principe Boncompagni, il quale, dopo la visita ai musei, ha offerto loro un rinfresco.

S. E. Starace convoca a Palazzo Littorio
i deputati ispettori delle colonie estive

ROMA, 9

Il Segretario del P. N. F. ha convocato per il giorno 11 corr. alle ore 10.30 nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio i fascisti deputati, ai quali durante il periodo estivo sarà affidato l'incarico di ispezionare le colonie e i campeggi.

53.352 viaggiatori
nei popolari di domenica

ROMA, 9

Ieri 8, con 58 treni popolari e su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 341, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 53.352 viaggiatori.

La morte di Padre Gianfranceschi

ROMA, 9

E' morto stamane padre Giuseppe Gianfranceschi.

Snowden ritiene che il Fascismo
si affermerà in Inghilterra

LONDRA, 9

In un discorso tenuto sabato, Lord Snowden ha dichiarato tra l'altro di non poter condividere l'opinione ottimistica di coloro che, fidando nella forza della tradizione britannica, vedono il Paese immune da cambiamenti politici.

«Se cambiamenti dovranno aver luogo — ha continuato Snowden — non credo prenderanno la forma della rivoluzione in Germania, ma temo vi sia la probabilità, più che la possibilità, che prima di non molto tempo dobbiamo assistere a cambiamenti di carattere rivoluzionario. Attribuisco, egli ha soggiunto, il diminuire della fiducia verso il Parlamento al fatto che esso appare ora incapace a soddisfare le esigenze e le legittime aspirazioni del popolo. A che serve parlare di libertà politica al popolo quando esso vive nella miseria? Con il presente sistema elettorale la costituzione del Parlamento non è che una caricatura del Governo democratico. Questa è la ragione, ha concluso, del successo di Mosley.

Ribadita opposizione inglese alla politica delle alleanze

La portata del viaggio di Barthou a Londra

si restringe a colloqui di carattere informativo

LONDRA, 9

La riunione di stamane è durata due ore, dalle 11 alle 13, e nel pomeriggio vi sono state due riunioni separate prolungate, una al Foreign Office, di carattere politico, fra Barthou, l'Ambasciatore Corbin e Leger da una parte e Simon, Eden, Lord Stanhope e sir Robert Vansittart dall'altra; e l'altra riunione all'Ammiragliato fra il Ministro francese Pietri e Massigli da una parte e sir Bolton Eyres Monsell, primo Lord dell'Ammiragliato e perito inglese dall'altra. Ufficialmente è stato annunziato che le conversazioni si sono aggirate intorno alla situazione politica europea con particolare riguardo al problema del disarmo, mentre quelle che hanno avuto luogo all'Ammiragliato nel pomeriggio sono state dedicate particolarmente al problema navale in previsione della conferenza del 1935. Le conversazioni sono state caratterizzate da molta cordialità e saranno continuate domani.

Un'altra dichiarazione di Simon

Alle 13 ha avuto luogo una colazione offerta dal Governo, alla quale era presente anche Henderson, presidente della Conferenza del disarmo, e in serata vi è stato un pranzo alla Ambasciata francese, al quale sono stati invitati i Ministri del Governo britannico. Baldwin non ha preso parte alle conversazioni odierne, e domani offrirà in onore di Barthou e del suo seguito una colazione in Downing Street.

In relazione alla presenza di Barthou a Londra e del gran parlare che si fa del Patto di Locarno, va subito rilevata una importante dichiarazione che ha fatto oggi alla Camera dei Comuni il Ministro degli Esteri. Interrogato dal deputato liberale Evans, se in vista delle mutate condizioni in Germania il Governo rimaneva fedele alle obbligazioni contratte dall'Inghilterra in virtù del patto di Locarno, Simon ha risposto che l'atteggiamento del Governo nei riguardi delle obbligazioni assunte dall'Inghilterra col patto di Locarno era stato da lui pienamente chiarito nel dibattito del 7 novembre scorso in occasione dell'aggiornamento della Camera:

«Io non ho nulla ora da aggiungere nè da togliere alle dichiarazioni che feci allora».

L'interrogante ha poi replicato: «Dobbiamo allora ritenere che i recenti avvenimenti della Germania non hanno per nulla impressionato il Governo su tale questione?».

Simon ha così risposto:

«Gli interessi britannici che condussero al trattato di Locarno non sono mutati a causa dei mutamenti interni in Germania. In ogni caso, quando l'Inghilterra ha firmato un documento, essa intende fare onore alla sua firma».

La visita di Barthou a Londra che domani ha termine è in complesso messa in scarso rilievo nei giornali e non le è neppure riserbato il posto d'onore. In questi ultimi giorni, dopo la ridda di voci tendenziose che erano state diffuse sulla assurda possibilità di una intesa tra la Francia e l'Inghilterra e le successive energiche smentite degli uomini più responsabili del Governo, Baldwin, Chamberlain ed Eden, tutti i giornali hanno fatto chiaramente capire che la Francia era libera di fare ipotesi finchè voleva, ma che l'Inghilterra non era disposta a contrarre alcun altro impegno oltre a quelli di Locarno.

«Niente da fare»

Le voci di una alleanza hanno poi ricevuto dal Cancelliere Chamberlain alla vigilia del viaggio di Barthou a Londra, una smentita così recisa, che senza dubbio ha agito come una doccia fredda sull'opinione pubblica di oltre Manica. Infatti i fogli ufficiosi francesi si accontentano di affermare che la Francia non si aspetta alcun impegno dall'Inghilterra, ma soltanto una dichiarazione di amicizia.

I commenti della stampa inglese sono relativamente scarsi e i titoli più vistosi sono i seguenti: «Nessuna nuova alleanza con la Francia. Nessun impegno con la Francia. Non c'è niente da fare». Soltanto un paio di giornali portano il convenzionale benvenuto a Barthou, e uno di essi lo fa in tono molto sarcastico scrivendo:

«Buon giorno signor Barthou, vi porgiamo il benvenuto, ma ricordatevi che non c'è niente da fare. Voi siete venuto qui per consolidare almeno il trattato di Locarno, ma anche quel trattato dovrebbe essere denunziato e così sarebbe tanto di guadagnato per l'Inghilterra. V'è una maniera molto semplice per denunciarlo. In ogni caso il patto di Locarno non ha mai avuto consenziente l'opinione pubblica britannica. Così sappiatevi regolare. Buon lavoro e buon giorno signor Barthou.»

In altri commenti si rileva la cosiddetta pattomania della Francia e gli insuccessi di tutti gli affannosi pellegrinaggi di Barthou nelle varie capitali balcaniche in cerca di quella sicurezza che è divenuta per la Francia un'ossessione.

«Il fronte inglese — scrive un altro foglio — è amichevole per la Francia, ma negativo, e Baldwin e Simon hanno preso parte ai colloqui odierni come semplici spettatori e neppure come arbitri.»

Niente dunque alleanza e intesa con la Francia, e neppure una intesa limitata alle forze aeree — secondo le voci di una possibile creazione di basi avanzate aeree in Francia — e alla neutralità dell'Olanda e del Belgio. Niente Locarno orientale, per quanto il Governo britannico abbia forse ascoltato oggi con un certo interesse dalla bocca di Barthou la sua relazione sui proposti patti regionali di Litvinoff. Al massimo Barthou avrebbe chiesto ai colleghi inglesi una dichiarazione sulle clausole del Patto di Locarno in virtù delle quali l'Inghilterra e l'Italia si resero congaranti del fronte orientale della Francia.

L'inizio delle conversazioni navali franco-britanniche dopo quelle anglo-americane è importante, come già rilevammo, per il fatto che è la volta dell'Europa ad entrare in scena nel conflitto navale. Diciamo conflitto perchè le conversazioni fra i periti inglesi e quelli americani avrebbero già rivelato notevoli dissensi. A proposito dei rapporti navali fra la Francia e l'Italia si osserva che il problema della parità dei due Paesi è superato in quanto giuridicamente il diritto dell'Italia alla parità è già stato acquisito. A questo proposito si insiste nel far prospettare la visita di Barthou a Roma in autunno.

Identità di vedute fra Roma e Londra

LONDRA, 9

Il *Times* in una corrispondenza da Roma scrive che le dichiarazioni fatte da Eden giovedì scorso, nel senso che la Granbretagna non intende estendere la propria garanzia oltre i limiti di Locarno, sono state accolte in Italia come una conferma della sostanziale identità di vedute italo-inglesi. Il giornale aggiunge che il punto di vista britannico è così ben compreso a Roma che si considera inconcepibile che uomini di Stato europei come Barthou possano perdere tempo a proporre a Londra delle combinazioni contrarie all'opinione pubblica inglese. L'identità di vedute è anche confermata nell'opinione espressa da Eden che solo un riavvicinamento franco-tedesco può colmare l'abisso creatosi tra questi due Paesi nella questione del disarmo. Il corrispondente dice poi che a Roma si considera che il problema immediato è quello di superare il punto morto a cui è giunta la Conferenza del disarmo.

Il trattato è uno strumento negativo. Occorre oggi uno strumento più positivo che solo può essere il Patto a quattro. L'Italia continua ad avere piena fiducia nella eventuale efficacia del Patto di Roma.

La Grecia non intende partecipare
a un patto mediterraneo senza l'Italia

LONDRA, 9

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive di essere informato che il Governo greco ha deciso di non accettare alcun patto mediterraneo a cui l'Italia e la Granbretagna non prendono parte. Tale decisione si riferisce a uno dei tanti patti regionali di mutua assistenza progettati dai Governi turco e sovietico con l'appoggio della Francia e della Jugoslavia. Negli ambienti greci si ritiene infatti che senza una partecipazione anglo-italiana tale patto si svilupperebbe facilmente in una coalizione antitaliana, mentre la Grecia è determinata a non essere coinvolta in alcun conflitto con l'Italia e ne ha dato di recente prova con le sue riserve nei riguardi del patto balcanico.

I disordini cessano ad Amsterdam
ma gli scioperi continuano

AMSTERDAM, 9

I disordini si sono calmati, ma sono stati ripresi gli scioperi nelle città olandesi dove essi erano scoppiati. Gli operai del porto del legname ad Amsterdam e gli operai del porto di Rotterdam, che avevano ripreso il lavoro, si sono rimessi in isciopero nel pomeriggio, così come 200 operai avventizi, per protestare contro la diminuzione dei sussidi per la disoccupazione e contro la condotta della polizia. Lo sciopero tuttavia, per il momento almeno, non intralcia la navigazione ad Amsterdam. La polizia ha arrestato a Rotterdam membri del Comitato esecutivo del partito socialista indipendente, per propaganda sediziosa, per aver messo in circolazione manifesti sovversivi. Il ritiro di un battaglione di fanteria, che da Amsterdam è partito per l'Aja, indica un notevole miglioramento della situazione e finora nuovi disordini non vengono segnalati.

Il numero dei rivoltosi ricoverati all'ospedale, che è di 41, e il numero dei morti, hanno convinto i rivoltosi dell'inutilità di continuare la lotta. Stamane ancora è stata saccheggiata una drogheria in un quartiere del nord; l'ultimo guizzo della rivolta. Di fronte alla minaccia di scioglimento dei partiti comunista e socialista indipendente, i capi hanno ordinato verbalmente di cessare l'agitazione. Il divieto del giornale *Tribune* è un movimento strategico della polizia, perchè esso priva i rivoltosi del contatto con i loro capi. La polizia ha fatto irruzione in una tipografia, dove i comunisti stampavano clandestinamente le copie del loro giornale soppresso e ha sequestrato i numeri stampati.

Hitler farà una crociera
nelle acque scandinave

BERLINO, 9

Si apprende che Hitler, il Generale Blomberg, comandante della Reichswehr e alcuni alti ufficiali dell'esercito si imbarcheranno prossimamente per una crociera nelle acque scandinave. *(United Press).*

Una nota tedesca alle Potenze
firmatarie dello statuto di Memel

BERLINO, 9

Il *D. N. B.* comunica che il Gabinetto del Reich, tenuto conto degli avvenimenti nel territorio di Memel e della situazione che è divenuta sempre più illegale, ha diretto una nota alle Potenze fimatarie dello statuto di Memel.

Nazi della "Legione austriaca,,
transfughi dalla Germania in Cecoslovacchia

VIENNA, 9

Da Budweis in Cecoslovacchia la *Lintzen Tages Post* viene informata che sarebbero stati colà fermati 24 militari della cosidetta legione austriaca di Baviera. 14 di essi avrebbero varcato il confine sprovvisti di passaporto e sarebbero perciò stati condannati dal Tribunale distrettuale di Budweis a 4 giorni di prigione. Questi fuggiaschi dalla Germania sarebbero muniti di pugnali del tipo usato dai reparti di assalto nazionalsocialisti e non si saprebbe a Budweis dove intendono ora recarsi.

Tre operai imputati di aggressione
arrestati in Austria

VIENNA, 9

La gendarmeria ha proceduto all'arresto di tre operai imputati di aver aggredito la notte del 30 giugno nel territorio di Saint Paul con alcuni colpi di arma da fuoco una pattuglia del corpo ausiliario di polizia, ferendo gravemente il milite ausiliario Francesco Muchitsch. Gli arrestati, tali Emilio Kraut Rodolfo Blanzer e Francesco Eine, sono stati denunziati all'autorità giudiziaria.

Prime impressioni francesi
sul discorso di Hess

PARIGI, 9

Il discorso pronunciato ieri a Königsberg dal sig. Hess è largamente riportato dalla stampa francese, ma senza essere in generale accompagnato da commenti. La maggior parte dei giornali, ancora in aspettativa, accolgono tuttavia le parole di Hess con il più grande interesse, soprattutto dopo i recenti incidenti relativi alle relazioni franco-tedesche. Prima di pronunciarsi però attendono che sia precisato il nuovo orientamento politico cui sembrano tendere i dirigenti del Reich. Frattanto essi vi vedono già una tendenza marcata a modificare lo stato di queste relazioni e a creare un'atmosfera internazionale migliore.

La Francia non auspica l'ammissione
della Germania alle conversazioni navali

PARIGI, 9

Il Ministro della Marina comunica: «Un giornale del mattino, facendo allusione all'intenzione che avrebbe il Governo francese di domandare l'allargamento eventuale della Conferenza navale del 1935, sembra aggiungere che il Ministro della Marina auspichi la ammissione fin da ora della Germania ad alcune conversazioni. Il signor Pietri tiene a dichiarare che egli non ha mai fatto dichiarazioni simili».

Rapallo e Peschiera
nelle memorie di Lloyd George

LONDRA, 9

Nel nuovo estratto delle memorie di guerra di Lloyd George pubblicate dal *Daily Telegraph*, vengono riferiti i risultati della Conferenza di Rapallo tra i Ministri interalleati per l'organizzazione dei rinforzi franco-britannici a difesa del fronte italiano. Lloyd George descrive in termini molto simpatici l'incontro di Peschiera tra le delegazioni alleate e il Re d'Italia, del quale egli ricorda con ammirazione la calma e la freddezza in un momento grave per il suo Paese. L'estratto è pubblicato insieme a una fotografia di S. M. il Re e ad una illustrazione rappresentante il traino di un cannone pesante con una nota che descrive il trasporto delle artiglierie italiane nella zona alpina come una delle più veloci imprese della guerra mondiale.

La Bulgaria per la revisione

e contro la pattomania

SOFIA, 9

Una serie di problemi interni che il nuovo Governo autoritario di Georgieff ha sollevato non favorisce l'interessamento vivo ai problemi d'ordine internazionale, anche se essi sono tali da toccare direttamente la Bulgaria, come il recente viaggio di Barthou a Bucarest e a Belgrado. Disciolti i partiti, proprio in questi giorni i numerosi giornali politici a cui non è stato concesso il permesso di pubblicazione, escono per l'ultima volta facendo delle dichiarazioni di principio e vantando le proprie benemerenze: è il canto del cigno di organi e uomini, che con il loro spirito partigiano avevano reso impossibile qualsiasi attività costruttiva, accelerando notevolmente il processo per l'instaurazione del nuovo regime, avvenuto con il colpo di stato del marzo scorso, se non proprio di sorpresa, in una forma che ne palesava la preparazione insufficiente.

Dolorosa delusione

Il Presidente del Consiglio, nell'illustrare il bilancio statale entrato in vigore il primo luglio, non soltanto accennava alla riduzione degli stipendi e delle pensioni agli statali per necessità di economia, sebbene gli uni e le altre fossero già ridottissime fino all'indigenza, ma precisava che il bilancio prevede il licenziamenti di ben 6220 impiegati e la soppressione del servizio di tutti i giornalieri. Sono provvedimenti giustificati dalla decisione d'iniziare la trasformazione dello Stato dall'equilibrio del bilancio, che ne deve costituire la prima tappa; ma sono anche di carattere tale da creare in migliaia e migliaia di case serie preoccupazioni, che tolgono la voglia d'interessarsi alla politica estera.

Tuttavia le dichiarazioni antirevisioniste e intransigenti di Barthou, se non hanno suscitato la pronta e rumorosa reazione che si è registrata in Ungheria, hanno destato un senso profondo di dolore e di apprensione insieme. Non va dimenticato che, a malgrado di tutte le esperienze, qui si persisteva a nutrire fiducia in un teorico spirito di giustizia universalistica della Francia, che le rudi parole del Ministro francese degli Esteri ha scosso profondamente. Piegati dalla sventura, i bulgari s'aggrappavano disperatamente alla speranza che un giorno potesse loro essere resa giustizia per virtù di ragionamento e di logica: ora si sentono dire dal rappresentante autorizzato della Francia pacifista, che questa giustizia non dovevano attenderla che dalla guerra...

Uno degli uomini politici più sperimentati e più benemeriti, il vecchio Malinoff, sente odor di guerra nell'equivoco lavorio delle Cancellerie, nel moltiplicarsi di patti e alleanze strette con riserve mentali, senza convinzione e senza fiducia.

Pericoli dei patti

«La fede nei patti internazionali — egli scrive nella *Zora* — non è stata mai troppo ardente; oggi essa è meno ardente che mai. Osserviamo coloro che vogliono consolidare la situazione attuale per preservare il mondo da nuove guerre. Il Belgio ha votato 700 milioni di franchi per la fortificazione delle sue frontiere. La Svizzera ne ha seguito l'esempio. La Turchia progetta la fortificazione di Adrianopoli, senza tener conto che i due Stati vicini sono legati ad essa da patti d'amicizia e di arbitrato. I cannoni di questa fortezza saranno rivolti contro la Grecia? Ma la Turchia non ha stretto con essa una alleanza?

Il tratto distintivo della politica estera dei pacifisti e dei pattomani in quest'ora è quello di lavorare per la pace senza alcuna fiducia nei risultati. Fanno a tutti dichiarazioni di amicizia, firmano patti reciproci di non aggressione, ma continuano ad armare. Contro chi? Gli uni contro gli altri, genericamente, perchè non sanno, in caso di ostilità, quale sarà il nemico.

Si direbbe che questi commessi della pace sono decisi ad assumersi la grave responsabilità di nuovi torrenti di sangue e di rovine, piuttosto che riparare agli errori dei trattati di pace. Questi errori, commessi nel liquidare la guerra, non pare si possano correggere che con una nuova guerra. Barthou non voleva certo dire questo a Bucarest e a Belgrado; ma le sue dichiarazioni sono state interpretate così e l'effetto dei suoi discorsi sull'opinione pubblica è stato di minaccia; e non solo in Bulgaria. Invece di prospettare possibilità d'intesa pacifica, si agita lo spettro di una nuova guerra».

L'autorità dell'uomo e il momento in cui fa così serrata disamina della pericolosa politica dei parolai del pacifismo, dicono he questo non è solo il pensiero suo e dell'opinione pubblica bulgara, ma anche dei nuovi circoli responsabili; se così non fosse, un altro quotidiano, il *Mir*, non insisterebbe a esprimere la sua delusione e l'indignazione provocata dal Barthou con i suoi discorsi in Bulgaria.

Non c'è pace senza giustizia

«Barthou — scrive questo giornale — s'è recato in Romania e in Jugoslavia per contribuire al consolidamento della pace. In realtà ha pronunciato discorsi che feriscono i popoli vittime delle ingiustizie dei trattati. Le sue parole hanno portato la delusione sulla politica della Francia. Persino una parte della stampa frarncese è rimasta sbalordita dei gesti e delle parole del signor Barthou.

L'amarezza e la disillusione per i discorsi di Barthou non hanno suscitato da noi la reazione suscitata in Ungheria, ma esse sono state sentite da tutti coloro che soffrono lo stesso tormento di questo Paese. In Bulgaria, dove il nome francese gode di un grande prestigio, le parole di Barthou hanno destato indignazione e sorpresa. Ci si chiede, da noi, come un uomo di Stato così colto, abbia potuto, per ragione di comodo, pronunciare parole tanto menzognere.

Non sa Barthou, per ciò che riguarda le nostre frontiere, che la Dobrugia è abitata da una popolazione bulgara compatta, la quale in massima parte viveva, prima della guerra, tranquilla dentro i confini della sua patria, la Bulgaria? Non sa che oltre i confini occidentali vive pure una popolazione bulgara che aspira a ricongiungersi alla madrepatria? Non sa egli che anche in Macedonia vive una popolazione in maggioranza bulgara, riconosciuta tale in libri e trattati, persino dai suoi dominatori attuali? Come può, dunque, un fracese intelligente affermare che le frontiere tracciate dai trattati di pace del 1919 rispondono alla verità e alla giustizia conforme ai diritti storici ed etnici dei popoli balcanici?

Le dichiarazioni del sig. Barthou e la politica della Francia nei Balcani ci sorprendono tanto più, in quanto contavamo su questa politica per una pacificazione balcanica. Le idee del signor Barthou sulla situazione attuale nei Balcani e il suo partito preso in favore di certi popoli paralizzano le nostre speranze. Perchè risultati duraturi per la pace e il benessere dei popoli non si possono trarre senza il rispetto della verità e del diritto».

Come si vede il *Mir* non manca di precisione nel fissare quelle che sono le aspirazioni e la volontà immutabili del popolo bulgaro, a malgrado di tutti gli equivoci, maneggi e delle ipocrisie per trarlo, senza condizione, nell'orbita dei suoi nemici tradizionali.

Autoscioglimento dell'organizzazione
dei macedoni protogherovisti

SOFIA, 9

Una informazione proveniente dal l'organizzazione rivoluzionaria macedone della frazione di Protogheroff annuncia che, in seguito al cambiamento politico verificatosi in Bulgaria il 19 maggio, essa organizzazione ha disciolto i suoi quadri ed ha invitato i suoi membri a diventare leali cittadini bulgari. L'informazione aggiunge che in conseguenza di ciò il territorio della Bulgaria cessa di essere oggetto di azioni rivoluzionarie.

La dittatura che Averescu si propone
di instaurare in Romania

BUCAREST, 9

Il Maresciallo Averescu ha presenziato una importante rassegna di forze indetta dal suo partito a Brasov. Con l'occasione, Averescu ha tenuto un applauditissimo discorso sulla situazione politica interna romena, sostenendo la necessità di un Governo di autorità. Egli ha detto fra l'altro:

«Voglio la dittatura delle leggi e la cessazione della dittatura odierna che è arbitraria. Vorrei instaurare i costumi degli antichi romani che investivano taluni cittadini dell'Urbe di poteri discrezionali per un dato periodo di tempo, trascorso il quale essi dovevano presentarsi davanti al Senato per giustificare il loro operato. Voglio la dittatura con l'investitura dello Stato, della quale chi la esercita deve poi render conto. Non posso invece ammettere la dittatura di persone che agiscono con sotterfugi, che ingannano parlando di democrazia e di libertà nel mentre non rispettano neppure la costituzione. Desidero far cessare la dittatura odierna ipocrita, che è vera ciarlataneria politica e desidero che venga instaurata invece una dittatura di Governo con l'investitura dei rappresentanti della Nazione. Gli interessati al mantenimento del presente stato di cose cercano di intralciarci, ma noi dobbiamo armarci e combattere fino alla vittoria. Subito dopo le vacanze estive darò l'ordine di agire».

Tatarescu partito per Parigi

BUCAREST, 9

Il Presidente del Consiglio, Tatarescu, aderendo all'invito del Governo francese, è partito stamane per Parigi.

Macek sarebbe stato trasferito
all'ospedale di Zagabria

BELGRADO, 9

Il capo del partito dei contadini croati dott. Wladimiro Macek, secondo informazioni di questi circoli politici, è stato trasferito domenica dal penitenziario di Mitrovizza, dove sconta una pena di tre anni, all'ospedale di Zagabria, perchè il suo stato di salute si è sensibilmente peggiorato. Non è stato però possibile avere una conferma di queste voci.

Il nuovo Ministro dell'Istruzione turco

ANKARA, 9

Ismet Bey, Ministro dell'Istruzione, ha presentato le sue dimissioni. E' stato sostituito da Zeynel Aidin Bey, deputato di Aydin.

Un'altra protesta sovietica a Tokio

MOSCA, 9

Il consigliere dell'Ambasciata dell'U. R. S. S. a Tokio, Ravid, ha visitato il Capo del dipartimento per l'Europa al Ministero degli Esteri giapponese, Togo, al quale ha presentato una protesta contro l'illegale ingresso nelle acque territoriali sovietiche della torpediniera giapponese «Numakasi», avvenuto il 27 giugno, contro l'illegale sbarco sulla costa avvenuto il 28 senza autorizzazione delle autorità sovietiche di Sakalin, di 65 ufficiali e marinai della nave petroliera militare giapponese «Erime», nonchè contro le incursioni compiute da un aeroplano giapponese il 29 giugno sulla frontiera sovietica nel distretto di Handas».

Il miliardario Rockfeller
festeggia il 95.o compleanno

LAKELOOD (Nuova Jersey), 9

John I. Rockefeller, il re del petrolio, ha trascorso il suo 95.o compleanno nella sua proprietà di Laklood, in compagnia del figlio John Rockefeller junior. La temperatura fattasi più mite ha permesso al vecchio finanziere di uscire di casa per la prima volta dopo due settimane a questa parte.

Otto morti e una quarantina di feriti
per il deviamento di un treno

NASHVILLE (Tennessee), 9

Un treno viaggiatori ha deviato presso questa città. Si hanno a lamentare otto morti e una quarantina di feriti. Si teme che alcuni di questi ultimi siano in grave stato. Squadre di soccorso lavorano febbrilmente per liberare i feriti dai rottami.

La morte d'un ex Ministro norvegese a Roma

OSLO, 9

Il signor Michele Lie, ex Ministro di Norvegia a Roma, è morto all'età di 71 anni.

Cento funzionari del Comune di Milano
in visita a Fiume

FIUME, 9

Ieri mattina è arrivata a Fiume una schiera di 100 funzionari del comune di Milano appartenenti a quel fiorente Dopolavoro, guidati dallo stesso segretario del Dopolavoro cav. Rizzo, rappresentante anche del Segretario federale di Milano. Della comitiva faceva parte il consultore del Comune avv. comm. Vago, in rappresentanza del Podestà di Milano.

La comitiva si è recata innanzitutto a rendere omaggio ai Caduti della causa fiumana, deponendo una corona con i nastri dai colori di Milano sull'ara dei Caduti. Dopo avere ammirato moltissimo il tempio votivo, suggestiva opera d'arte veramente squisita, la comitiva ha fatto un giro per la città e si è recata quindi al Municipio, dove, per incarico del Podestà sen. Gigante, è stata ricevuta nella storica sala del Consiglio dal comm. avv. Antoni. Questi, a nome del Podestà, ha salutato i graditi ospiti. Gli ha risposto il rappresentante del Podestà di Milano con una brillante improvvisazione in cui ha fatto la storia del Risorgimento italiano culminante nell'epopea fiumana avvicinando e confrontando i fatti di Milano e delle sue Cinque giornate a quelli che si svolsero a Fiume per il bene della Patria. Il comm. Vago ha chiuso il suo discorso con commosse parole d'amore verso la nostra città e verso gli Eroi che l'hanno redenta alla Patria, inneggiando al Duce. Dopo di ciò il rappresentante del Podestà di Milano ha consegnato al rappresentante del Podestà di Fiume un magnifico messaggio del Duca Visconti di Modrone.

Gli ospiti hanno visitato quindi il Municipio e, dopo aver fatto un altro giro per la città, sono ritornati ad Abbazia d'onde, nel pomeriggio, hanno intrapreso una gita in mare fino a Fianona.

Borse di studio in concorso
per alunni di Istituti magistrali

ROMA, 9

Il Ministero dell'Educazione Nazionale bandisce un concorso per 35 borse di studio per alunni maschi che frequentano i R. Istituti Magistrali. Le borse sono: per i corsi inferiori 3 di lire 1056 e 9 di lire 2200; per i corsi superiori 9 di lire 1056 e 14 di lire 2200. Al concorso possono partecipare i giovani appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche, i quali abbiano titoli per iscriversi a qualsiasi classe nei corsi inferiori e superiori dei R. Istituti Magistrali e siano cittadini italiani o italiani non regnicoli, anche se mancanti della naturalità.

Il concorso ha luogo per soli titoli. Nell'assegnazione delle borse di studio sarà data la preferenza agli orfani dei militari morti in guerra o a causa della guerra o per le idealità nazionali, ai figli dei mutilati di guerra o per la causa nazionale, ai figli dei decorati al valore e agli iscritti all'Opera Balilla. I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero la domanda corredata dei documenti richiesti entro un mese.

Tre religioni coalizzate in America
nella lotta contro l'immoralità

NEW YORK, 9

Il clero cattolico, protestante ed ebraico ha deciso di attuare un piano comune di campagna contro le pubblicazioni, i teatri e le sale da ballo immorali, estendendo così a queste tre forme d'arte e di divertimento la campagna, che in molti casi ha assunto forma di boicottaggio, iniziata dalla Chiesa cattolica contro i films immorali. *(United Press).*

L'incoraggiamento del Papa
all'Arcivescovo di Filadelfia

ROMA, 9

Da alcuni giorni è a Roma il Cardinale Dongherti, Arcivescovo di Filadelfia. Il porporato americano si è recato due volte in udienza dal Pontefice, che ieri lo ha ricevuto in udienza di congedo, giacchè in settimana agli lascierà Roma.

Il Cardinale Dongherti è uno dei più caldi fautori della campagna contro il cinematografo e il teatro immorali, campagna che ha trovato viva corrispondenza non solo tra i cattolici, ma anche tra i protestanti. Pio XI, in ambedue le udienze del Cardinale si è molto interessato di quest'attività epuratrice, che si svolge negli Stati Uniti d'America incoraggiandola e compiacendosi con quanti vi cooperano.

Un teologo tedesco, la sterilizzazione
e una smentita dell'organo vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 9

L'*Osservatore Romano* pubblica: «E' venuto a nostra cognzione un voto di un professore di teologia in Germania nel quale tra gli altri errori si pretende di affermare che la nota legge di sterilizzazione può essere messa in accordo con l'Enciclica «Casti connubii». Siamo autorizzati a dichiarare che una tale affermazione è del tutto falsa e infondata.

Mons. Perosi offre al Pontefice
gli autografi delle sue recenti composizioni

CITTA' DEL VATICANO, 9

Stamane il Papa ha ricevuto in particolare udienza mons. Perosi, che gli ha offerto gli autografi delle sue recentissime composizioni per la cappella musicale pontificia, e cioè la Messa grande del giubileo, il Te Deum e la Sequenza di Pentecoste. Il Papa ha avuto parole di grande elogio per l'arte del maestro, al quale ha donato la grande medaglia d'oro del giubileo.

Soddisfacenti condizioni del Duca di York

LONDRA, 9

Il Duca di York secondo figlio di Re Giorgio si rimette soddisfacentemente dalla infezione alla mano ma per ordine dei medici non potrà per qualche tempo presentarsi in pubblico,

Ultracentenaria morta di crepacuore
per la fine di Zaro Aga

BUCAREST, 9

La morte di Zaro Aga ha fatto una vittima, anche se centenaria. Essa è una donna di 120 anni, alla quale, giusto cento anni fa, Zaro Aga fece proposta di matrimonio. La vecchia era rimasta talmente scossa dalla notizia della morte dell'aspirante recapitatale un paio di giorni fa, da morirne di crepacuore. Il decesso è avvenuto la notte scorsa.

300 italiani residenti in Argentina
in viaggio per Napoli con l'«Oceania»

BUENOS AIRES, 9

A bordo della motonave «Oceania» sono partiti, suscitando una manifestazione di fervido entusiasmo, circa 300 italiani che si recano in Italia, dopo moltissimi anni di assenza, approfittando della crociera indetta dal quotidiano italiano *Il Mattino d'Italia*. La crociera ha carattere nettamente popolare e sosterà in Italia quindici giorni, durante i quali i partecipanti, grazie alla perfetta organizzazione del grande giornale, potranno visitare tutte le superbe realizzazioni del Fascismo e rendere omaggio al Duce che le ha volute e attuate con attività infaticabile, e che tra gli italiani immigrati hanno suscitato interesse indescrivibile.

Questa è la prima iniziativa del genere che sia stata presa nel Sud-America ed è assolutamente nuova negli annali dell'immigrazione italiana in queste terre. Essa darà modo di far rivedere la rinnovata Italia a moltissimi italiani per i quali la lontananza dalla Patria si conta ormai a diecine di anni, ed è molto significativo il fatto che, a malgrado della crisi fortissima che regna anche in Argentina, il numero dei partecipanti salga a ben 300. L'arrivo dei croceristi è previsto a Napoli per il 23 corr., dove saranno accolti dal direttore del *Mattino d'Italia*.

La causa del grave scoppio
nelle officine dell'Isotta Fraschini

MILANO, 9

Sono procedute oggi le indagini da parte delle autorità e dei tecnici per appurare le cause dello scoppio verificatosi ieri nelle officine dell'Isotta Fraschini e precisamente nel reparto adibito alla prova dei motori. Come è noto, per la giornata festiva, lo stabilimento era del tutto deserto e soltanto un operaio che si aggirava allo scopo di vigilare nei vari reparti riportava leggere ferite in seguito al terribile scoppio, mentre lo stabile e i macchinari rimanevano gravemente danneggiati.

Nel pomeriggio di oggi il sostituto procuratore del Re cav. Pinna e l'ing. Spera del nostro Politecnico hanno stabilito che alcuni bidoni di benzina, già dissuggellati esistenti nella sala di prova vicino a un motore d'aviazione, hanno causato lo scoppio. Infatti il tecnico ha raccolto sufficienti indizi per affermare che i gas sviluppatisi dal carburante hanno in breve tempo saturato l'aria della sala assai greve, poichè le finestre erano state ermeticamente chiuse, dando modo così alla miscela di provocare lo scoppio di terribile potenza. Gli accertamenti compiuti hanno altresì stabilito che i danni subiti dai macchinari e dalla distruzione completa del motore in prova, nonchè dallo stabilimento, superano i tre milioni di lire.

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Speicher vince la prima tappa delle Alpi

Martano secondo nella classifica generale

AIX LES BAINS, 9

La prima tappa delle Alpi (Evians-Aix Les Bains, km. 207) comprendeva due forti salite: la scalata del colle di Arraves, la cui vetta si eleva a 1498 metri sul livello del mare dopo una trentina di chilometri di ascesa e il colle del Tamie che, se non è alto che solo 910 metri, presentava una salita breve ma brusca.

La vittoria è spettata ancora al campione del mondo Speicher, davanti a Lapebie e a Morelli. Chi esce sconfitto dalla prima fatica dalle Alpi è Le Grevès che, giunto in ritardo ad Aix Les Bains, ha perduto il secondo posto in classifica generale, che ora è occupato da Martano.

Lotta a distanza in salita

I 52 corridori hanno preso la partenza alle 11.30 e hanno compiuto i primi chilometri ad andatura lenta. Ad Annemasse (km. 40) erano ancora tutti insieme. Solo a San Pietro di Rumilly (km. 64) ai piedi del colle di Arrares le ostilità si iniziano violentemente. E' il belga Vervaeke che scatta, seguito dall'italiano Cazzulani, e i due vanno guadagnando terreno. Ma la caccia ai fuggiaschi è presto organizzata da Magne e Martano.

La lotta a distanza è avvincente, ma presso il culmine Cazzulani e Martano e così il belga Vervaeke può passare solo sulla cima. Speicher e Lapebie erano lantani, ma presso Albertville (km. 125) nella discesa e nella pianura verso la seconda asperità della giornata, il colle di Tamie, eccoli arrivare come bolidi su Martano, che inseguiva Vervaeke e Magne. Se l'inseguimento di Martano appariva poderoso, quello di Speicher doveva essere giudicato addirittura spettacoloso tanto che qualcuno ha affacciato l'ipotesi di una irregolarità. Colpa di qualche motociclista compiacente? Il ricongiungimento con i primi avveniva prima del colle di Tamia (km. 140). Si sarebbe operata ora una selezione? Lungo le aspre rampe si portava in testa Magne, che conduceva con ritmo potente ed uguale, e ben presto i levrieri francesi ne avevano abbastanza e restavano distaccati. Non così Martano, che seguiva come un'ombra la Maglia gialla con altri sei uomini, tra i quali Vietto, che presso il culmine scattava e passava primo davanti a Magne.

Dalla vetta del Tamie al traguardo mancava una sessantina di chilometri e c'era da sperare che nè Speicher nè Lapebie, giunti al culmine del colle tre minuti dopo i primi, avrebbero potuto colmare la distanza. Invece Martano, forse provato dallo sforzo nella discesa verso Annecy (km. 175) perdeva terreno con Magne e Vervaeke e gli altri uomini di testa, sicchè passava per la città solo un minuto prima degli inseguitori, minuto che veniva guadagnato a furiose sgroppate da un gruppo comandato da Speicher e Lapebie a quattro chilometri da Aix Les Bains. Era così un plotone di 16 uomini che disputava la volata e Speicher, il più veloce, regolava tutti gli avversari e conquitava la terza vittoria di tappa.

L'ordine d'arrivo

1) Speicher in ore 6.45'15"; 2) Lapebie, 3) Morelli, 4) De Caluwé, 5) Cazzulani, 6) Vietto, 7) S. Maes, 8) Canardo, 9) «ex aequo» Martano, Gotti, Magne, Vervaeke, Vignoli e altri.

Classifica generale:

1) Magne in ore 42.56'29"; 2) Martano in ore 43.4'26"; 3) Louvipt in ore 43.9'24"; 4) Lapebie in ore 43.9'48"; 5) Geyer in ore 43.10'22"; 6) Canardo in ore 32.15'49"; 7) Morelli in ore 43.15'55" (primo degli isolati); 8) Speicher in ore 43.17'13" 9) Buse in ore 43.18'8"; 10) Vervaeke in ore 43.18'51".

Gli acquisti della Presidenza del Consiglio
alla Biennale di Venezia

ROMA, 9

Il Capo del Governo ha ordinato alla Presidenza del Consiglio l'acquisto, alla Esposizione Internazionale Biennale di Venezia, delle seguenti opere di artisti italiani e stranieri. Pitture: Bucci Anselmo: «Il Baroccio nuovo»; Tafigiani Alberto: «Vallata San Pellegrino»; Ferrazzi Ferruccio: «Nostalgia»; Lilloni Umberto: «Alla foce dell'Entello»; Marchig Giannino: «Estate»; Montanari Giuseppe: «Marciatori»; Stefani Pierangelo: «Sappada»; Casorati Felice: «Ritratto»; Rosai Ottone: «Carabinieri»; Salietti Alberto: «Strumento musicale» (natura morta); Tato: «Splendore meccanico»; Wolf Ferrari Teodoro: «Verso Asolo e il Montello»; Bellani Marchi Mario: «Autunno» e «Marzobbo»; Francaccio Giovanni: «La pallia»; Mayer Marton Georg: «Il Semmering d'inverno»; Dobrowsky Josef: «Paesaggio invernale»; Jungnuckel Ludwig: «Gatti»; Toahi Wilhelm: «Ponte sulla Senna a Parigi»; Elsner Franz Durnestein: «Nella Wachau»; Aret Eugujuz: «Sgelo»; Aba Novack Guglielmo: «Trebbiatori».

Sculture: Gregori Romeo: «Atleta in riposo»; De Lisi Benedetto: «Il pastore»; Prini Giovanni: «Serenella»; Scarlata Filippo: Medaglia «Caccia»; Tavolare E.: bassorilievo in legno «Golgota»; Janssen Ulfert: «Il dott. Gramèl ,un sopravvissuto del Glaspalast».

Incisioni: Mancini: Carpanetti Lidia: «Vicino al traguardo»; Dal Pozzo Francesco: «Architettura di ali»; Margotti Anacleto: «Operaio»; Neri Dario: «Altiforni»; Rodella Gustavo: «Il solco»; Stampini Pino: «Squadristi».

Arte decorativa: A. V. E. M. Murano: Vaso vetro puiegoso; Cristalleria Nazionale di Napoli: servizio gelo; Venini Burano: vaso vetro pesante.

I vincitori dei premi di poesia
istituiti dalla XIX Biennale d'Arte

VENEZIA, 9

Questa sera ha avuto luogo nel salone della Mostra internazionale dell'800, alla Biennale, la proclamazione dei poeti vincitori del premio di poesia italiana di lire 10.000 e del premio di versione poetica di lire 5000. Al tavolo d'onore sedevano l'Accademico Novaro, presidente della giuria, con i commissari, il presidente e il segretario generale della Biennale e il Podestà. Il salone era gremito di un eletto pubblico di personalità ed invitati.

S. E. Novaro ha letto la relazione della giuria per il conferimento dei premi. Sono stati proclamati vincitori del premio di poesia Cesare Meano, di Torino, con l'«Esplorazione dell'anima», Renzo Laurano, di San Remo, con «Chiara ride» e Nicola Vernieri, di Salerno, con «Serenata al convento». Il premio è stato così diviso: lire 4000 a Meano e lire 3000 ciascuno a Laurano e Vernieri.

Per la gara di traduzione di un'opera peculiare della moderna letteratura francese sono stati assegnati premi di lire 1000 ciascuno ai seguenti concorrenti: Lionello Fiumi, Folco Gloag, Eleuterio Mileti, Mario Muner, Corrado Pavolini e Renato Squadrilli.

Dopo la relazione di S. E. Novaro, ha parlato il presidente dell'Ente autonomo della Biennale, il quale ha ringraziato la giuria del compito egregiamente assolto.

Quattro concorsi tra musicisti
indetti dal Sindacato nazionale

ROMA, 9

In occasione della terza rassegna di musica contemporanea che avrà luogo a Roma nella primavera 1935- XIII, il Sindacato nazionale fascista musicisti bandisce tra i musicisti di nazionalità italiana iscritti al Sindacato stesso 4 concorsi: Per una cantata ad una voce ed orchestra in onore di Vincenzo Bellini; per una composizione pianistica; per una composizione per violino e pianoforte; per una composizione per violoncello e pianoforte.

La scelta del testo letterario per il primo concorso è libera e libera è la forma per le composizioni (che potranno essere in uno o due tempi) da presentare agli altri tre concorsi. Le composiizoni presentate debbono non essere state mai eseguite e dovranno pervenire non oltre il 30 novembre 1934-XIII al segretario della mostra in Roma. La scelta verrà deferita al giudizio insindacabile del Comitato esecutivo della rassegna (maestri Casella, Molinari, Mulè, Respighi e Tommasini), All'opera vincitrice del 1.o concorso sarà assegnato un premio di lire 5000; a ciascuna opera vincitrice degli altri tre concorsi un premio di lire 1500. Le musiche prescelte saranno eseguite in occasione della terza rassegna nazionale.

Visita di giornalisti esteri
al Centro di rieducazione dei minorenni

ROMA, 9

Guidati dal comm. R. I. Hodel, presidente dell'Associazione della stampa estera in Italia, un folto gruppo di giornalisti corrispondenti dei principali giornali d'Europa e d'America hanno visitato il «Centro di rieducazione dei minorenni» di Roma. La visita, durata quasi due ore, ha suscitato la più lieta impressione nell'animo dei visitatori, che hanno ammirato nel nuovo istituto creato dal Regime fascista, non solo la bellezza degli ambienti e la perfetta organizzazione, ma anche lo spirito cui è informato il trattamento dei giovani caduti nel delitto o traviati. I rappresentanti delle maggiori Nazioni hanno potuto trarre dalla visita allo stabilimento la convinzione assoluta che l'Istituto per i minorenni di Roma è all'altezza della riforma della Giustizia minorile recentemente approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro Guardasigilli S. E. Pietro De Francisci.

Cronaca di Pola

5000 lire del Capo del Governo
per i colpiti dalla grandine a Capodistria

S. E. il Capo del Governo, immediatamente edotto della gravità dei danni prodotti dalla grandine nel comune di Capodistria, ha messo a disposizione di S. E. il Prefetto la somma di 5 mila lire per venire incontro alle prime necessità degli agricoltori più bisognosi maggiormente colpiti.

Ecco che ancora una volta S. E. il Capo del Governo dà prova della sua generosità e della sua prontezza nel venire in soccorso della popolazione più povera colpita da disgrazie. Gli istriani anche da questo gesto trarranno motivo per aumentare, se possibile, il loro affetto e la loro devozione per il Duce.

Balilla e Piccole Italiane a Sanvincenti
per il campeggio-concorso intercomunale

Sanvincenti, con a capo il Podestà camerata Franco, ha ricevuto ieri degnamente i Balilla partecipanti al campeggio del concorso ginnico intercomunale. Entro le 14 arrivarono le rappresentanze dei Comitati di Rovigno, Canfanaro, Barbana, Gimino che, con quelli di Sanvincenti e frazioni, dovevano disputarsi la vittoria.

Alle 15.30, con la banda della Legione Avanguardista di Pola in testa, scortate da un manipolo di marinaretti, le squadre, perfettamente inquadrate, si recarono al campo sportivo tutto pavesato di trofei e bandiere, per iniziare le prove. Nel mezzo del campo era stato costruito un palco per le autorità. Alle 16, salutato dalle note di «Giovinezza» e ricevuto dal presidente provinciale dell'Opera Balilla, dal Podestà e dal segretario del Fascio di Sanvincenti, è giunto il Segretario federale dell'Istra, accompagnato dal Segretario federale di Siena comm. Sampaolo.

Dopo la sfilata ha avuto inizio l'esibizione delle squadre dirette dal maestro Urbani. Seguì la prova delle singole squadre, prova valevole per la classifica di concorso. I risultati sono i seguenti:

Squadre Balilla: 1) Sanvincenti con punti 138.50; 2) Canfanaro punti 126; 3) Gimino punti 113.50; 4) Barbana punti 119; 5) Castelnuovo punti 89.50. Piccole Italiane: 1) Sanvincenti punti 126.50; 2) Boccordi punti 91. Migliori capisquadra: Bobbiani di Sanvincenti per i Balilla e Sudic, della frazione Boccordi di Sanvincenti, per le Piccole Italiane. Non classificata la squadra di Giovani Italiano di Rovigno, perchè fuori concorso.

Dopo le prove di classifica, che furono eseguite col massimo interesse da tutto il popolo, le squadre incolonnate e al canto degli inni nazionali si recarono nella piazza di Sanvincenti dove vennero sciolte.

Questa sera hanno fatto ritorno a Pola i Balilla moschettieri che hanno partecipato al campeggio di Medolino. Nei pochi giorni che durò il campeggio i Balilla si rinforzarono fisicamente e divennero tutti abbronzati. I giovinetti in numero di oltre 80 erano stati ispezionati dal presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla prof. Melon e dal console della 60.a Legione Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale cav. Martini, che trovarono il campeggio attrezzato e montato ottimamente,

La partenza da Pola
del Segretario federale di Siena

Assolto il compito assegnatogli da S. E. il Segretario del Partito, il comm. Sampaoli, Segretario federale di Siena, dopo essere stato per cinque giorni ospite di Pola, è ripartito per la città di residenza. Oggi i due gerarchi hanno visitato l'isola di Brioni, recandosi pure alla sede del Fascio, interessandosi delle locali organizzazioni fasciste e dando le direttive necessarie d'attività.

Il Segretario federale console Bellini ha assistito agli esercizi della squadra ginnastica del Fascio Giovanile di Combattimento, che parteciperà al concorso nazionale di Mantova.

NOTIZIE BREVI

Una pepita d'oro del peso di 3663 grammi è stata trovata nel campo aurifero di Altai nella Siberia. Recentemente un'altra pepita del peso di 3200 grammi era stata trovata nel Kazakstan.

Il processo contro il banchiere Insull è stato fissato per il 18 settembre. Contemporaneamente a lui saranno processati altri 17 imputati. La presentazione delle prove a carico degli imputati da parte delle autorità federali richiederà dalle sei alle otto settimane.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.9	30	22	½ coperto, calmo
Roma	765.7	33	21	sereno, calmo
Torino	764.2	31	25	coperto
Milano	763.6	31	21	½ coperto
Genova	763.5	27	21	½ cop., legg. mosso
Venezia	763.7	28	20	½ cop., legg. mosso
Firenze	763.7	32	17	sereno
Ancona	762.3	31	16	sereno, calmo
Bologna	764.3	30	21	sereno
Napoli	762.2	30	21	ser., legg. mosso
Taranto	762.7	30	22	ser., legg. mosso
Palermo	763.4	26	19	ser., legg. mosso
Catania	762.0	30	21	ser., legg. mosso
Cagliari	761.8	23	21	½ cop., legg. mosso
Tripoli	763.1	25	21	sereno, mosso
Messina	763.0	31	22	sereno, calmo
Trento	764.5	32	18	½ coperto
Fiume	763.2	31	17	½ coperto, calmo
Bari	763.6	28	21	sereno, calmo
Sanremo	763.2	28	21	sereno, calmo
Bengasi	761.2	29	19	½ cop., legg. mosso
Rodi	762.5	28	20	ser., legg. mosso

(Osservazioni dell'8 luglio 1934-XII)

Probabilità: Le condizioni del tempo resterranno pressochè stazionarie. Sulle regioni settentrionali il cielo sarà vario, con lenta tendenza ad aumento di nebulosità. Altrove gli annuvolamenti saranno per lo più diminuiti alle ore pomeridiane. Qualche nebbia al mattino sull'Appennino settentrionale. Sul basso Adriatico e sull'Jonio prevarranno correnti moderate o alquanto forti intorno sud. Sulla Val padana, venti deboli in prevalenza orientali e calmi. Altrove venti moderati di carattere locale, con tendenza a ruotare verso sud sul Tirreno. Temperatura pressochè stazionaria. Mare leggermente mosso.

COMUNICATI

Vadano al chiarissimo

prof. Eusebio Curelli

il mio ringraziamento e la mia imperitura riconoscenza, per avermi, col suo ben noto valore artistico e con l'amorevole insegnamento, messa in grado di conseguire a pieni voti assoluti e lode il diploma di magistero in pianoforte presso il nostro Ateneo Musicale.

ANNA ROMERO

AVVISO

A smentita di certe voci te
ledere il mio onore ed a di
zione dell'ottima mia situaz
trimoniale, invito tutti i c
diffidenti e timorosi a voler
nel mio buffet in via Rib
mercoledì 11 corrente, dalle
14, per l'incasso di tutte le
scadute e da scadere, que
previo sconto cassa.
Mi riserbo di agire giudiz
contro eventuali responsabili
individuati.

Dev. MARIO BRA

Riconoscente ringrazio il
maestro prof. ERMANNO
per avermi condotta, con amore
al superamento felice dell'esame
stero in pianoforte.
MICHELINA GALLIGNAN

AVVISO D'ASTA - Si rende no
ore 9.30 del giorno 18 luglio 1934
via Coroneo 16, sala incanti, si
alla vendita di una macchina d
due casse controllo, 60.000 cart
strate, 10 quintali registri diver
stampati, ed altri oggetti canc
Cancelliere di Pretura.

Azienda import
cerca
PERFETTO CORRISPON
IN LINGUA GRECA
per lavoro indipendente.
Offerte «Cassetta 1125 Z»,
Pubblicità, Trieste.

IL PRIMARIO
prof. dott. Massimiliano
HA RIPRESO LA SUA A
VIA S. NICOLO' 33
Riceve: 14 - 15 e 18.30 -

ENGLISH VOOLLEN MATER
VIA ROMA, 4
Casa specializzata per la vend
al pubblico di stoffe originali
tagli esclusivi.
Le nostre stoffe inglesi sono
con certificati di origine.

Dr. R. RUF
Cura della Sci
Nevralgie - Lombaggini
Gotta - Reumatism
Via Valdirivo 27,
Telefono 34-50.

Dr. A. de NIC
Malattie veneree e cu
Diatermia uro-prost
TRIESTE - Via S. Caterina 5,
Riceve: 8-9, 11-12, 16-19, il giovedì

ANDUINS m.
Stazione climatica - Valle
(Udine)
Sorgente acqua solforosa-ma
con annesso Stabilimento
Alberghi:
«Alla Posta» - «Belvedere» -
Aperti dal 1.o luglio a tutto
Pensione con stanza da lire
vizio postale telegrafico e te
ed autocorriera in coincidenza
Pordenone-Trieste

ALBERGO MONTE
FORNI AVOLTRI
Climatico centro escursionistico
giardino, rinomata pensione

Telef. 3434
BAGNI GRIGNAN
Servizio Autocorrie
Andata, ritorno e b
feriali L. 4 festivi

"Alleviati in 3 Mi

La vita vi e' forse resa in
dal bruciore ai piedi e dalle tra
calli ? Potete ottenere un
sollievo con un bagno di Saltra
I Saltrati Rodell liberano miglia
licine di ossigeno, le quali dànno
l'aspetto del latte denso. Ques
penetra profondamente nei por
coi potenti sali salutari, ed elim
taneamente ogni inflammazione
indolenzimento. Sparisce il gon
calli sono ammorbiditi a tal p
possono venire estirpati senz
interamente con la radice. D
usato i Saltrati Rodell potrete c
tutto il giorno o ballare tutta
con perfetto benessere e persin
comodamente scarpe di una inte
piu' piccole.

Affermare che un'azienda non
gno della pubblicità è come
le piante non hanno bisogno
o le macchine di lubrifica

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota! manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

[L]e importazioni del rame e le funzioni dell'emporio triestino

[L]e importazioni di rame sono state [oggetto] di recenti misure restrittive da [parte] del Governo italiano e assoggettate insieme con altre principali materie prime industriali, alla disciplina delle licenze d'importazione. Negli anni [scorsi] esse formavano importi cospicui [che] variavano da centotredici a duecento milioni di lire e tendevano quasi [costante]mente all'aumento, avendo già [superato] l'anno scorso la media del [quadri]ennio 1926-29.

[L]'accresciuta importazione è stata [u]no degli indizi della ripresa in[dustria]le italiana, e non dei minori, [essendo] uno dei coefficienti più im[portan]ti nelle importazioni di rame è lo [sviluppo] degli impianti elettrici, sia nei [servizi] pubblici sia nell'industria pri[vata. L]o scopo del nostro Governo non [è q]ue di comprimere tale necessaria [importa]zione, ma di negoziare coi Paesi [forni]tori — varie essendo le provenienze da tutti i continenti — per ot[tenere] da uno o dall'altro maggiori [acquisti] dei nostri prodotti industriali [e agri]coli in cambio della preferenza [negli] acquisti del metallo. I risultati [della m]isura legislativa testè entrata in [vigore] dovrebbero delinearsi a breve [scaden]za.

[Ques]ti provvedimenti però riguardano [solo i]l consumo italiano, giacchè [l'Itali]a non esiste commercio di tran[sito] di riesportazione del prodotto [grezzo] e semi-lavorato.

[Con] gli accordi commerciali con [l'Austr]ia e con l'Ungheria attraggono [l'attenz]ione sulle importazioni di rame [di quei] Paesi, che nello scorso anno sono [salite] ad oltre centoventimila quintali, [cioè] ad una quinta parte della cifra [d'impo]rtazione italiana. L'Austria im[porta] la maggior parte del suo fabbiso[gno da]gli Stati Uniti d'America, l'Un[gheria] è principalmente tributaria del[la Ger]mania.

[Di q]uesto traffico solo una parte — [circa i]l venti per cento — passa per [Trieste]. Però questa percentuale non [è] suscettibile di aumento, ma po[trebbe] anche assumere proporzioni pre[valenti] se legata ad una funzione [nuova] di intermediazioni commercia[li simi]le a quella che la Germania eser[cita ve]rso l'Ungheria. Anche gli acquisti [di rame] dell'industria austriaca negli [Stati] Uniti potrebbero essere influen[zati d]a un'organizzazione commerciale [che me]tta a portata di mano anche le [offerte] di altre provenienze. Infatti la [posiz]ione degli Stati Uniti è in de[clino, a c]ausa gli alti costi; analogamente [è in d]eclino l'esportazione, come è par[ticolar]mente visibile nelle recenti stati[stiche] delle importazioni italiane.

[Un n]o maggiore vantaggio avrebbe [per gli] acquirenti l'intermediazione di [Trieste] in quanto la tendenza degli em[pori co]mmerciali è di sfuggire alla pres[sione d]ei grandi «trusts» di produzione [a danno] dei consumatori. E questo sa[rebbe] uno dei compiti specifici di [Trieste].

[L]e difficoltà da superare

[Com]pito non semplice e non facile. [Oc]corre ricordare che i Paesi del[l'Afr]ica nella produzione del rame — [per] l'alto contenuto metallico del [minera]le, sia per il basso costo della [mano d']opera — sono il Catanga nel [Congo] Belga e la Rhodesia settentrio[nale, i] cui sbocchi principali sono Bei[ra ad] Oriente e Lobito ad occidente, [ent]rambi legati direttamente e [soltanto] dalle linee del periplo africano [di Li]bera. Ed è da osservare che le [vie di] comunicazione terrestri dell'in[terno] africano colla costa sono in via [di ra]pido sviluppo.

[Le a]ffermazioni della produzione cu[prifera] africana sono sentite già da pa[recchi] anni nel commercio mondiale, [mol]te a danno delle esportazioni [americ]ane, in parte ad incremento del [consum]o mediante riduzione dei prezzi. [I p]rogressi sono visibili anche nelle [statisti]che triestine, sia nelle importa[zioni d]irette dai porti africani, sia in [quelle] dai porti belgi, evidentemente [di pro]dotto congolese. In quest'ultimo [caso] l'organizzazione commerciale di [Trieste], che si impone e prescrive alle [merci u]n lungo giro per mari ed oceani [prima] di giungere a Trieste, porto ul[timo] avviamento al mercato di con[sumo].

[In q]ueste condizioni non dovrebbe [essere i]mpossibile di trovare una forma [di coll]aborazione coi Paesi produttori [di ram]e per far seguire al prodotto la [via più] breve e la più economica e so[prattutt]o avvicinarlo al consumatore, il [quale] — specie quando si tratta di [una] potenzialità economica limitata, [come l']Austria e l'Ungheria — prefe[risce] poter disporre rapidamente del[la mat]eria prima, riducendo l'immo[bilizzo] di capitali ed il rischio di flut[tuazion]i di prezzi.

[Ques]ti infatti sono fattori notevoli [del co]sti della produzione industriale, [poich]è anche il rame ha il suo ne[mico n]ell'alluminio — che, se non [può so]ppiantarlo nelle industrie elettri[che, lo] combatte con successo in tanti [altri r]ami di applicazioni industria[li. Ogn]unque aggravio di costi può [spinge]re il consumo e deve quindi essere [evitato] da tutti gli interessati al ciclo [della p]roduzione e del commercio in [questo] particolare settore.

[Un p]roblema di vasta portata

[Dal p]unto di vista triestino il com[mercio] del rame rappresenta una pos[sibilità] che merita studio, in una [com]possibilità di altri traffici che [posson]o scaturire dalle nuove contin[genze] dell'economia mondiale e dalle at[tività] specifiche dell'economia triestina, [in fun]zione di quelli che le circo[stanze] hanno temporaneamente o defi[nitiva]mente avviati a scomparire.

[Un] successo in questo settore po[trebbe] avere un notevole significato in [una c]erchia più vasta. Abbiamo accen[nato ai] vantaggi materiali che potreb[bero co]nseguire gli acquirenti mediante [la ridu]zione dei costi e i produttori me[diante] l'aumento del consumo. Ma vi è [che s]e valorizzata con successo la fun[zione d]i Trieste — città e porto italia[no — c]ome mercato di riesportazione, è [probabil]e che i risultati di tale valoriz[zazione] varranno a convincere più fa[cilmente] i Paesi esportatori non es[sere] all'intendimento del Governo ita[liano di] regresso del commercio e la re[strizion]e dei consumi, malgrado che le [misure] testè adottate possano in un pri[mo tem]po, condurre a qualche ridu[zione d]ei quantitativi importati in Ita[lia, se] non foss'altro per l'inceppo alla [circola]zione materiale delle transazioni.

La creazione di una simile convinzione reciproca negli scambi internazionali è un fattore psicologico di maggiore importanza che non si creda. Se la necessità di compensazione negli scambi da Paese a Paese viene riconosciuta nella misura dettata dal buon senso, se ogni Paese dà la prova di essersi reso conto che non può pretendere di vendere senza comperare e che tale necessità è la base prima dell'esistenza degli scambi internazionali, un grande passo avanti sarà fatto per sfuggire alla morsa dei *clearings*, delle licenze, dei contingentamenti, sistema dei cui danni tutto il mondo è ormai convinto.

Trieste e il retroterra

Lo affermò S. E. Asquini in una delle sue lucide ed incisive battute nelle discussioni del recente convegno colla Delegazione austriaca al nostro Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa. Lo hanno dimostrato nelle più recenti ed importanti trattative finanziarie internazionali, a Londra, i delegati britannici e quelli germanici, giungendo ad un compromesso sulla difficilissima questione della moratoria per i trasferimenti dei prestiti Dawes e Young, arretrando di fronte alla possibile jattura di un *clearing* commerciale anglo-germanico.

E' da sperare che lo stadio acuto nelle restrizioni legislative del commercio internazionale sia oltrepassato. Comunque nel caso nostro si tratta principalmente di estendere le relazioni economiche con Paesi che queste restrizioni non conoscono o almeno subiscono solo in misura assai limitata. si tratta di Paesi nuovi coi quali siamo legati sempre più strettamente dalle comunicazioni marittime — le recenti convenzioni coll'Unione Sud-Africana ne sono una prova — e per l'assioma che «il commercio segue la bandiera» destinati ad intensificare i loro rapporti con Trieste, col retroterra di Trieste, per mezzo di Trieste.

Si deve giungere a tale scopo naturalmente, senza che siano moltiplicati gli inceppi, anzi smobilitando gradualmente quelli già esistenti. Nel momento attuale un risultato positivo nell'ambito delle funzioni dell'emporio triestino, anche se parziale, anche se conseguito in un settore limitato, avrebbe una ripercussione ben vasta.

La regolazione dei torrenti montani
e il collaudo delle ultime piogge

Da qualche mese in qua i lavori diretti a sgomberare i canali sotterranei esistenti in via Carducci e che si prolungano lungo la via Battisti, protendendosi inoltre verso piazza Garibaldi, proseguono alacremente con lo scopo di una sistemazione definitiva dell'afflusso delle acque montane scaricantisi in mare attraverso il centro urbano; dei veri e propri torrenti dal carattere di fossati che raccolgono ogni sorte d'acqua insieme a quella proveniente dalla cerchia collinosa che costituisce l'orlo carsico.

Come è risaputo, essi sono soggetti a improvvise e straripanti piene dipendenti — a parte il regime climatico e pluviometrico peculiare di Trieste — dalla plastica del suolo sul quale sorge la città, verso la quale confluiscono le acque pluviali delle vallette staccantisi dall'altipiano.

Il torrente San Cilino

Il solco maggiore è fornito dal torrente Farneto che, dopo avere percorso il sottosuolo di via Battisti, volge a nord-ovest lungo via G. Carducci, sfociando in mare al Punto Franco. Dai portici di Chiozza al suo sbocco in mare è inteso sotto il nome di torrente Grande. In questo tratto esiste un solo affluente in direzione di via Fabio Severo; ma nel tratto a monte, il torrente Farneto ha già raccolto i deflusi dei torrenti Rozzol e Bonomo a sinistra, e Cologna e S. Cilino — senza contare i secondari.

Un altro torrente di qualche importanza e che fa parte a sè è il Martesin, proveniente dalle alture di Gretta e che sfocia in mare presso il molo C dei Magazzini Generali.

Quasi tutti i torrenti sono coperti, meno qualcuno che se trascurabile per la quantità di liquido che trasporta, è interessante ai fini igienici. Al proposito va segnalato quello di S. Cilino in gran parte scoperto e che ha dato ragione a frequenti e giustificati reclami degli abitanti, ormai numerosi, di quella plaga. Ma possiamo assicurare che il problema riguardante S. Cilino, in tutto il suo complesso, è stato oggetto di serio studio e interessamento del Podestà, per cui anche questo che può considerarsi un sobborgo triestino, verrà sistemato come le esigenze attuali suggeriscono, sia dal punto di vista stradale, come da quello della illuminazione, nonchè della copertura del torrente.

Lo sgombero dei canali

I torrenti coperti, oltre le acque, ricevono una grande quantità di materiali solidi che, depositandosi nel fondo dell'alveo, finiscono col diminuire e in qualche punto ostruire addirittura la luce del canale. Questa la ragione precipua dei frequenti rigurgiti, degli allagamenti più o meno estesi, dei sollevamenti del manto stradale e l'affioramento di materiali inquinati.

Il fenomeno — come fu detto altra volta in questi ultimi anni — ha assunto proporzioni maggiori del passato, per il largo impiego della bitumazione, la quale rende impermeabile il manto stradale. L'acqua, quindi, quando supera la capacità dei canali in comunicazione coi torrenti, che possono perciò essere considerati dei veri collettori, trova sfogo attraverso i chiusini e tutte le aperture esistenti ai margini della carreggiata delle strade.

E' ancora vivo il ricordo delle giornate del 21 settembre e del 3 novembre dello scorso anno: il torrente Martesin, ingrossato dalle persistenti piogge, straripò, allagando le abitazioni poste lungo il suo corso e raggiungendo in qualche punto l'altezza di un metro dal suolo.

Due specie di provvedimenti erano quindi necessari: il primo consistente nella cosiddetta regolazione dei bacini montani; il secondo nello sgombero dei materiali sedimentari dei torrenti o canali coperti. Per il primo provvedimento — trattandosi di bacini imbriferi — corsero particolari trattative fra Comune e Genio Civile, concluse col classificare i lavori inerenti fra quelli di terza categoria e perciò per la cui esecuzione è previsto il concorso del Governo.

La spesa, a lavori compiuti, si aggirerà intorno al milione. I lavori sono incominciati e portati già a buon punto: si tratta di costruire delle briglie nella zona alta, creando così dei bacini di raccolta in cui gran parte dei materiali — specie quelli più pesanti — vi si depositi, limitando con ciò il successivo e relativamente rapido riempimento dei canali e dei torrenti.

Nel programma di risanamento

Il secondo provvedimento è in via di esecuzione. I macchinari disposti prima fra i giardini di piazza della Libertà, Piazza Dalmazia e via Carducci, sono ora in azione nei pressi del Ponte della Fabra e il vicolo della Sorgente. Il materiale tratto meccanicamente dagli alvei sotterranei viene caricato su appositi camion che lo trasportano in mare o altrove, dove siavi la necessità di riempimenti.

Tale lavoro, già iniziato ai primi dello scorso febbraio, è quasi alla fine. Si pensi che fin dal 1864 non s'era fatto quasi nulla onde porre riparo al gravissimo inconveniente, cagione di seri danni e, in misura non lieve, delle assai mediocri condizioni igieniche del sottosuolo triestino, i cui riflessi esterni sono visibili a tutti, e si spiegherà la misura enorme dei materiali tratti — e non ancora completamente — dai torrenti sotterranei. L'opera rientra nel vasto programma di risanamento cittadino, ed onora il Comune e precisamente il Podestà Salem, il quale seppe affrontarla con volontà pronta e decisa e avviarla verso il suo compimento.

Rinascita civile e igienica

L'opera, del resto, ha avuto il suo collaudo. Le pioggie persistenti di queste ultime settimane potevano ben paragonarsi a quelle delle date sopra citate, per abbondanza e violenza delle acque; nonpertanto non s'ebbe a lamentare nessun grave inconveniente. Quando l'afflusso dai bacini imbriferi sembrava volesse assumere un carattere straordinario, il Podestà in persona si recò a visitare i punti di maggiore scarico, onde rendersi ragione dello stato dei lavori e della resistenza delle briglie già costruite. Le acque hanno avuto libero sfogo, certamente assai più libero del passato, lungo i canali sotterranei, e se piazza Unità per qualche ora apparve allagata, lo si deve alla marea insieme al basso livello della piazza stessa, per cui ogni rimedio comune non servirebbe allo scopo.

Vogliamo con ciò dire che a lavori finiti, Trieste sarà posta in condizioni da non temere più i frequenti allagamenti, i rigurgiti maleodoranti, con insieme il malinconico corteggio di tutte le altre conseguenze annesse e connesse alla mancanza di una razionale fognatura.

In una parola: la fognatura, insieme alla regolazione delle acque fluviali sotterranee, nonchè l'acquedotto, costituiscono i segni veri e propri della rinascita civile e igienica della nostra città.

A Venezia col treno popolare
per la festa del Redentore

Sedici treni popolari, provenienti da altrettante città italiane, convergeranno la sera di sabato prossimo su Venezia, con migliaia di gitanti desiderosi di assistere alle manifestazioni di ineguagliabile e suggestiva bellezza della notte del Redentore. La fantasmagoria di luci, suoni, canti, balli, fuochi d'artifizio di rara perfezione artistica, carosselli di gondole, lancie e imbarcazioni di tutti i tipi, dialetti fra i più disparati, infondono agli spettatori attoniti una sconfinata ammirazione tanto più che la realtà supera anche le aspettative più esigenti. La tradizionale bonomia del popolo veneziano si trasforma per la occasione in spensierata allegrezza e in tutti vivissimo è il desiderio di divertirsi; alle Giudecche, in piazza San Marco e in Riva degli Schiavoni lo spettacolo della folla sempre rinnovantesi è meraviglioso al pari della sfilata finale, vero esodo di popolo, in direzione del Lido ove, per antica tradizione, si assiste al sorgere del nuovo sole.

Il treno popolare che partirà da Trieste sabato alle ore 16.50 e che arriverà a Venezia alle 19.50, darà anche ai triestini la possibilità di portarsi con sole 15 lire nella città lagunare per prendere parte a tutte le manifestazioni che vi si svolgeranno; il ritorno da Venezia seguirà alle 17.27 della successiva domenica e l'arrivo a Trieste alle ore 20.40.

I biglietti sono venduti alla stazione Centrale e possono essere acquistati a partire da stamane alle 8; i gitanti potranno pure munirsi a Trieste degli scontrini d'ingresso all'Esposizione Biennale Internazionale d'Arte al prezzo ridotto di lire 1.50.

Contemporaneamente a quelli per Venezia, saranno messi in vendita anche i biglietti della gita a Divaccia S. Canziano al prezzo di 4 lire. L'orario di questa gita è il seguente: Trieste C. Marzio p. ore 6.40, Divaccia a. ore 8.20; ritorno Divaccia p. ore 20.06, Trieste C. Marzio a. ore 21.53.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Servola. Rapporto capisquadra e vicecapisquadra domani 11, alle ore 21 in sede G. R. F. «G. Berutti». Contro gli assenti verranno presi provvedimenti disciplinari.

Esami di grado nella Marina Mercantile. Il giorno 10 agosto avrà inizio presso la R. Direzione Marittima, la sessione ordinaria di esami per il conseguimento di gradi nella Marina Mercantile. Il termine utile per la presentazione delle domande, corredate dai prescritti documenti, scadrà il giorno 31 luglio corrente.

Deliberazioni del Rettorato della Provincia
a favore di opere pubbliche e assistenziali

Il Rettorato della Provincia, convocato dal Preside avv. Piero Pieri e con l'intervento del Vicepreside comm. dott. Ettore Chersi, dei rettori cav. uff. avv. Carlo Chersi, cav. uff. Giulio Luccardi, cav. Lodovico Leschi, dott. Umberto Mestron, cav. uff. Michele Stavro-Santarosa, cav. Teodoro Compare e cav. uff. dott. Bartolomeo Vigini e con l'assistenza del segretario generale comm. dott. Nicolò Zilli ha deliberato di concorrere nelle spese per la costruenda Casa Balilla in Monfalcone con la somma di lire 50.000.

La Casa Balilla di Monfalcone

La Provincia ha in tal modo voluto dare una tangibile adesione alla mirabile opera che va svolgendo il Comitato provinciale di Trieste dell'Opera Balilla.

Va notato che l'intervento finanziario della Provincia a favore dell'organizzazione giovanile del Partito, risolve in pari tempo l'insoluto problema della costruzione di una palestra per le lezioni di educazione fisica da impartire agli alunni dell'Istituto tecnico provinciale di Monfalcone. Infatti il contributo della Provincia è condizionato al fatto che l'erigendo edificio incorporerà in sè una palestra ginnastica, la quale sarà usata gratuitamente dagli allievi dell'Istituto tecnico predetto.

Acquedotti e luce sul Carso

Nella stessa seduta il Rettorato della Provincia ha preso provvedimenti per migliorare le condizioni idriche dell'altipiano. Dai rilievi eseguiti dalla Sezione tecnica della Provincia, risultano insufficienti gli acquedotti di Villa Slavina e di Senosecchia.

Le due opere predette, la cui costruzione risale al 1909, risultano mal costruite e deteriorate per insufficiente manutenzione. Si è stabilito pertanto di ordinare l'elaborazione dei progetti per il riattamento dei due acquedotti predetti perchè possano provvedere alle necessità attuali e future.

La Provincia ha approvato il contributo di lire 37.000 alla «Svem» per i lavori di ampliamento, in corso di esecuzione, della rete elettrica del Carso. In dipendenza di tali lavori la rete viene estesa alle seguenti località: Orle, Sirie, Merciano, Crepegliano, Godignano, Villa Camnia, Seppuglie, Vogliano e Vercogliano.

Assistenza sociale

Nel campo dell'assistenza sociale, il Rettorato ha dato la sua approvazione ai seguenti inteventi da parte della Provincia: a) lire 13.000 al Consorzio provinciale antitubercolare, importo del prezzo di altrettanti libretti del francobollo chiudilettera edito per la campagna 1934;

b) lire 1000 al Patronato triestino pro scarcerati per gli scopi assistenziali del Patronato medesimo a favore degli scarcerati che si siano dimostrati emendabili e degni di soccorso;

c) lire 2000 al Comando del XII Gruppo Legioni della M.V.S.N. quale contributo alla costruzione dell'Asilo infantile «Celestina Teruzzi» sorto a Stermizza ad iniziativa e con contributi volontari delle Camicie Nere giuliane, e donato dall'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta;

d) lire 1200 a favore dell'Asilo infantile di Grado per la proroga di un mese ai termini stabiliti da una speciale concessione di refezione scolastica a 100 bambini dell'asilo predetto;

e) lire 500 alla Cassa di assistenza del R. Istituto magistrale «Giosue Carducci» di Trieste.

Contributi vari

Sini stati inoltre concessi i seguenti contributi: a) lire 2000 alla Federazione combattenti quale contributo della Provincia per attuare l'iniziativa della Federazione predetta di donare ai Balilla moschetti con inciso, su ciascun'arma il nome di un Caduto in guerra;

b) lire 3000 alle sezioni di Trieste dell'Associazione del fante, degli artiglieri e dei bersaglieri quale contributo di spesa perchè le predette sezioni avessero a partecipare largamente e degnamente ai raduni nazionali avvenuti nell'anno in corso.

E' stato infine erogato un contributo di lire 8000 al Consiglio provinciale dell'Economia di Trieste quale quota di partecipazione della Provincia al Comitato provinciale del turismo.

Il Rettorato, sempre nella medesima seduta, prendendo in esame una proposta avanzata dal direttore dell'Ospedale psichiatrico provinciale in considerazione del sovraffollamento nella sezione femminile dell'Ospedale predetto, ha deliberato di iniziare un esperimento di assistenza etero-familiare. In dipendenza di ciò alcune ammalate tranquille saranno affidate a persone idonee sotto il costante controllo del direttore a mezzo dell'assistenza psichiatrica libera.

Il Comune di Postumia-Grotte

Il Rettorato dà inoltre parere favorevole alla deliberazione del Podestà di Postumia relativa alla modificazione della denominazione del Comune che d'ora in poi si chiamerà «Postumia-Grotte».

Il rapporto dell'Opera Balilla

Ieri sera alle 21.30 nella sala Dante il dott. Puerari, presidente provinciale dell'Opera Balilla, tenne l'annunciato rapporto agli ufficiali comandanti di Legione e di Coorte Avanguardisti e Moschettieri, agli aiutanti maggiori e ai segretari rionali. Il presidente ha determinato il programma dettagliato per l'attività estiva ginnico-militare in città e in provincia.

Sono stati stabiliti con precisione i particolari riguardanti l'organizzazione degli accantonamenti Balilla Moschettieri e degli accampamenti degli Avanguardisti. E' stata formata altresì la rappresentanza dell'O. B. di Trieste ai campionati nazionali Avanguardisti di canottaggio, nuoto e tuffi a Gardone. In particolar modo è stato trattato della preparazione e dell'organizzazione dei reparti Avanguardisti di formazione da inviare al VI campo «Dux» a Roma. Fin d'ora si può dire che anche la rappresentanza della nostra provincia sarà degna delle ottime tradizioni, andranno cioè a Roma per la grande manifestazione non meno di 650 Avanguardisti, tutti equipaggiati militarmente.

Un secondo gruppo di Avanguardisti
al corso capicenturia

Ieri, salutato dal presidente dell'Opera Balilla di Trieste, è partito per Roma il secondo gruppo di graduati Avanguardisti della nostra Provincia partecipanti al corso capicenturia e cadetti che si svolge presso il Foro Mussolini.

Le balde Camicie Nere sono state festosamente salutate alla loro partenza da una folla di familiari e camerati.

Corso preparatorio dell'Opera Balilla
per insegnanti maschili

Si avvertono gli interessati che la Presidenza centrale dell'Opera Balilla ha prorogato fino al 12 corr. il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione al corso nazionale preparatorio maschile, che avrà luogo a Roma nel mese di agosto. La quota d'iscrizione è di lire 250 e dà diritto al vitto ed alloggio gratuito. Per altre informazioni rivolgersi al Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

Nuovo componente del Consiglio di Patronato. Con decreto ministeriale 12 giugno 1934-XII fu chiamato a far parte del Consiglio di patronato il comm. dott. Edmondo Oberti di Valnera per l'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e Infanzia di Trieste.

La Compagnia Volontari giuliani e dalmati invita i camerati che appartennero al Corpo di spedizione nell'Estremo Oriente, e che non avessero ancora ricevuto la Medaglia di benemerenza o la Croce di guerra, di passare alla segreteria della sede Casa del Combattente, dalle 18.30 alle 19.30 per notificarsi.

Concorsi per artigiani alla Mostra della Moda. La Segreteria dell'Artigianato comunica che l'Ente della Moda ha indetto, in occasione della IV Mostra Autunnale della Moda a Torino, una nuova serie di Concorsi per disegni e manufatti di articoli di abbigliamento. Presso la Segreteria dell'Artigianato in via Diaz 6 sono a disposizione degli interessati i relativi bandi di concorso.

L'odierno trattenimento al Circolo Artistico. Questa sera, dalle 21.30 in poi, trattenimento danzante sulle freschissime terrazze-giardino. L'orchestrina ripeterà a grande richiesta l'applauditissimo programma di sabato. I soci che desiderassero cenare sono pregati di voler inviare telefonicamente la loro decisione.

Il labaro al Dopolavoro automobilisti
offerto dal «Raci» di Trieste

Iersera alle 21 nella sede del Dopolavoro automobilisti, ha avuto luogo la cerimonia della consegna del labaro sociale, dono del Reale Automobile Club d'Italia, sede di Trieste.

Hanno assistito alla cerimonia, rappresentanti le varie sezioni dopolavoristiche, l'ispettore superiore, la direzione del R. A. C. I., il tenente colonnello Carpi in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata e un numeroso gruppo di signore e signorine.

Dopo un alato e patriottico discorso, l'avv. Levi-Viola ha invitato la madrina signora Lily Finzi a fare la consegna del labaro che il presidente Carlo Franco accolse pronunciando brevi sentite parole in risposta alle frasi augurali della madrina. La bella cerimonia si chiuse al suono della Marcia Reale e dell'Inno Giovinezza, fra ripetuti evviva al Duce.

Agli intervenuti fu offerto un vermut d'onore e quindi, al suono d'una orchestrina si iniziarono nella vasta sala le danze

Uno studio sulla mortalità infantile in Istria

Un'ampia e completa trattazione sintetica di tutto ciò che può interessare lo studioso di puericoltura in una regione è offerto dal dott. Ezio Martinico nella sua recente pubblicazione «Mortalità infantile nell'Istria». Non è un'arida esposizione di cifre, ma un'analisi delle cause che provocano la mortalità infantile considerata dal punto di vista medico, igienico e sociale. Nello studio vengono tenuti nel giusto conto tutti i dettagli suscettibili di gettare una luce sulle cause della ancora eccessiva mortalità infantile; e illustrate quali sono le istituzioni esistenti a tutela della maternità e infanzia il dott. Martinico accenna a quelle in via di attuazione secondo le direttive dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia che hanno lo scopo di rendere i bambini sani e robusti a vantaggio loro, della famiglia e della Patria.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle ore 12 del 30 giugno alle ore 12 del 7 luglio: Difterite casi 7, scarlattina 11, febbre tifoidea 3, paratifo 1, morbillo 1.

CHI DIGERISCE BENE RIDE BENE

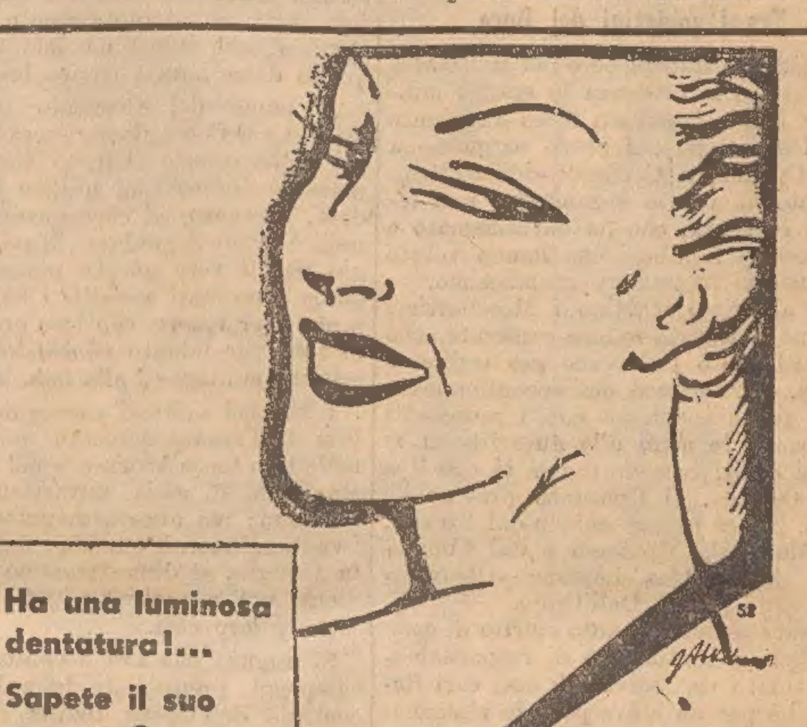
Le persone allegre son quelle che posseggono un buono stomaco ed una perfetta digestione. E' molto raro di vedere un buon mangiatore che abbia un carattere «accidioso». Un buon mangiatore non sa cosa sia l'acidità stomacale. Quest'acidità, o per meglio dire, questo eccesso d'acidità, è nonpertanto la causa principale della più parte dei mali di stomaco. Le acidità, la flatulenza, i rinvii acidi, il fiato cattivo, le emicranie, e molto spesso l'insonnia, son dovuti alla fermentazione dei cibi nello stomaco. Questa fermentazione è quasi sempre dovuta, a sua volta, ad una soverchia acidità, che può essere immediatamente neutralizzata ed eliminata col prendere semplicemente un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua dopo i pasti, oppure quando se ne sente il bisogno. Perfino dopo la prima dose potrete mangiare le vivande che più vi piacciono senza timore di soffrire dolorose conseguenze. La Magnesia Bisurata, in polvere od in tavolette, si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di lire 5.50 od in grandi flaconi economici a lire 9.— (Sconto 10%).

(Aut. Pref. Firenze N. 7627; 3-3-1928-VI)

TARCENTO - ALBERGO RISTORO

Completamente rimesso a nuovo. Casa di primo ordine. Ottima cucina internazionale. Acqua corrente, bagni, magnifiche terrazze, giardino-pineta, autorimesse chiuse, tennis, giuochi vari.
Giornalmente varietà, dancing. Cinema sonoro coi migliori films all'aperto.
Proprietario ANTONIO GRASSELLI

OGGI 10 LUGLIO, ALLE ORE 21, GRANDIOSA INAUGURAZIONE dell'elegantissimo DANCING con una fantasiosa festa che simboleggierà
IL REGNO DI NETTUNO
Grandi sorprese, giuochi di società, cotillons, ecc. — Suonerà il jazz
SAVOY-BAND
Direzione artistica prof. LEONE TISMINIESKY



Ha una luminosa dentatura!...
Sapete il suo segreto?
Pasta dentifricia Erba

ANCONA
Mostra Industriale Ittica - Acquario
Manifestazioni Liriche, D'Arte Varie e Sportive
8-22 Luglio 1934-XII
2ª FIERA ADRIATICA DELLA PESCA
RIDUZIONI FERROVIARIE
70% dall'8 al 15 Luglio
50% dal 16 al 22 Luglio
RIDUZIONI MARITTIME

BIANCHERIE CORREDI
PREZZI AGGIORNATI
E. FRETTE & C.
MONZA
FILIALE: TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

FERROVIE DELLO STATO
Nei giorni di fiere e mercati locali
riduzione del
50%
per biglietti di andata e ritorno entro il raggio di 100 chilometri
Consultare l'elenco delle località ammesse presso le biglietterie delle Stazioni.

L'accantonamento dei Moschettieri a Opicina

I genitori presenti alla festa di chiusura esprimono la loro riconoscenza all'Opera Balilla

Domenica scorsa, dopo 5 giorni di sana vita fascista e militare, ha avuto termine il bellissimo accontanamento a Villa Opicina, al quale hanno partecipato col più grande entusiasmo cinquanta Balilla Moschettieri della 714.a Legione Mista «G. Oberdan».

Tra i soldatini del Duce

A mitigare il dispiacere per il distacco e a mettere in evidenza lo spirito militare e l'addestramento fisico raggiunto dai Moschettieri nel breve soggiorno a Villa Opicina, il Comando dell'accantonamento ha voluto organizzare una festa di chiusura, che ha entusiasmato e commosso i familiari che hanno voluto presenziarvi in numero grandissimo.

Già al primo mattino i Moschettieri avevano sistemato le loro camerate, che come al solito brillavano per ordine e pulizia. All'ingresso dell'accantonamento la guardia armata con i moschetti presentava le armi alle autorità ed ai graditi ospiti convenuti per le ore 9 a Villa Opicina. Il Comitato provinciale dell'O. B. era rappresentato dal 1.o cap. cav. Manfredo Manfredi e dal Comandante della 714.a Legione «Oberdan» cent. cav. Pietro Dall'Oglio.

Quanta serietà, quanto spirito di comprensione e sentimento di responsabilità in tutti i vari servizi di quei cari Balilla, che per un breve periodo rinunciarono volentieri ai comodi della famiglia e alle carezze delle mamme, per vivere la disciplina militare nell'amore della grande madre, l'Italia fascista.

La Messa da campo

Alle ore 9 precise la Centuria Moschettieri in perfetta divisa militare con una rappresentanza dei Balilla di Villa Opicina era schierata sul campo per la cerimonia dell'alza bandiera. Uno squillo di tromba, il rullo dei tamburi ed il tricolore viene alzato sul pennone al grido di «Viva il Re» e il «Saluto al Duce» che potenti prorompono dai petti delle giovanissime Camicie nere e dai loro genitori. In mezzo ad un religioso silenzio, il Cappellano capomanipolo don Schuller celebra la Messa da campo che termina con la preghiera per il Re e per il Duce.

Indossata la divisa sportiva i reparti al comando del Capocenturia de Minelli eseguiscono esercitazioni con il moschetto che per la perfezione dei movimenti riscuotono l'applauso e l'ammirazione dei presenti. Seguono una disputatissima gara di palla a mano tra i manipoli «Fabio e Aurelio Nordio», gare di staffette, gare di salto ed una piramide, esercizi tutti interessantissimi adatti all'età dei giovani e che calorosamente vengono applauditi.

La bella festa, durante la quale i genitori ebbero campo di convincersi della sana educazione fisica e morale istillata ai loro figli dai dirigenti dell'Opera Balilla, culminò con gli inni della Patria magistralmente cantati dai Balilla sotto la direzione del maestro Iernetti ed entusiastici alalà al Duce, al Fascismo ed all'Opera Balilla.

I benefici del campeggio

Dopo la premiazione, il Comandante della 714.a Legione, a nome del Presidente provinciale, porse ai genitori i più riconoscenti ringraziamenti dell'Opera Balilla, per aver dimostrato piena fiducia nell'istituzione con l'iscrivere i loro figli all'accantonamento di Villa Opicina, che lascia un solo rimpianto, quello della durata troppo breve.

A nome del Comitato provinciale espresse al Comandante l'accantonamento capomanipolo Alfredo Garofalo, al maestro Iernetti, al medico dell'O. B. dott. Davanzo, al capocenturia de Minelli e ai bravi graduati, il più vivo elogio per il vero affetto paterno con il quale sono stati assistiti i baldi Balilla e per aver vissuto con loro ora per ora, minuto per minuto educandoli alla disciplina militare ed alla fede fascista.

I benefici sanitari conseguiti dai Balilla nell'accantonamento sono visibili nelle loro facce bronzee e nei loro occhi sfavillanti di gioia, entusiasmo e riconoscenza; ma ancora maggiori saranno i vantaggi morali quando i figli ritornati in famiglia si dimostreranno più obbedienti più rispettosi e più servizievoli verso i loro cari.

Si augura che tali accantonamenti e campeggi, predisposti dalla Presidenza centrale dell'Opera Balilla durante le vacanze estive, abbiano con la fiducia dei genitori a moltiplicarsi togliendo gli organizzati dagli ambienti chiusi della città e dai pericoli della strada per farli vivere nell'aria sana dei campi e del mare, baciati dal sole vivificatore, nella disciplina militare e nella fede fascista.

Il discorso si chiuse con entusiastici alalà di riconoscenza al Duce e all'Opera Balilla.

Un prossimo accantonamento a Grado

Infine l'avv. Kohner, a nome dei genitori, esprime i più vivi ringraziamenti all'Opera Balilla e ai dirigenti per le affettuose cure e la sana educazione fascista e militare impartita ai figli e a titolo di riconoscenza consegna al Comandante della Legione l'importo di lire 183 raccolto sul posto tra i genitori a favore dei Balilla poveri che parteciperanno ai prossimi campeggi.

Tra i presenti si solleva il massimo entusiasmo quando il Comandante della Legione comunica che nella terza decade di luglio sarà organizzato un altro accantonamento di 5 giorni alla spiaggia di Grado.

Dopo la distribuzione del rancio al grido di «Viva il Re» e con il saluto al Duce i Balilla, con in testa il gagliardetto, trombe e tamburi, abbandonano il delizioso soggiorno, mentre il trombettiere ripete i nostalgici segnali della vita dell'accantonamento.

A mezzo della trenovia i reparti raggiungono la città e in via della Valle i genitori prendono in consegna i loro figli non senza esprimere ancora una volta la loro gratitudine ai dirigenti dell'O. B.

Con il Lloyd a Venezia

per lo spettacolo del Festival in Campo S. Trovaso

La seconda grande realizzazione del Festival teatrale di Venezia sarà, come è stato annunciato in questi giorni, il «Mercante di Venezia», che verrà rappresentato in Campo San Trovaso sotto la direzione di Max Reinhardt e avrà a principali interpreti Memo Benassi (Shylock), Marta Abba (Porzia), Renzo Ricci, Enzo Biliotti, Luigi Almirante, Andreina Pagnani, Laura Adani, Nerio Bernardi, Carlo Ninchi, Alfredo Menichelli e Gino Sabatini.

Allo scopo di consentire l'affluenza del nostro pubblico a condizioni particolarmente favorevoli, il Lloyd Triestino rilascierà per la rappresentazione che avrà luogo la sera del 21 corrente, dei biglietti speciali che daranno diritto, con tenuissima spesa, al viaggio di andata e ritorno con i lussuosi piroscafi «Ausonia» e «Tevere», ai pasti a bordo, all'alloggio e ai pasti in un albergo di prima categoria e ai posti per assistere all'eccezionale spettacolo in Campo San Trovaso.

L'«Ausonia» partirà da Trieste sabato 21 alle 10.30 e giungerà a Venezia alle 14.30; il «Tevere» partirà da Venezia il 22 alle ore 17 e giungerà a Trieste alle 23. Dato l'eccezionale interesse suscitato dall'imminente avvenimento d'arte, anche questa importante iniziativa del Lloyd Triestino sarà senza dubbio accolta dal pubblico con il più vivo favore.

STATO CIVILE DI TRIESTE

8 e 9 luglio 1934-XII

Nati vivi	19
maschi 11, femmine 8.	
Nati morti	1
Morti	10
Matrimoni	9

L'assemblea dei marinai in congedo

Con numeroso concorso di soci ha avuto luogo sabato 7 alla Casa del Combattente l'annunciata assemblea dell'Associazione Nazionale dei marinai in congedo. Dopo fatta la relazione morale e finanziaria che è stata approvata ad unanimità, il comandante Casalini uscente di carica da delegato regionale e presidente della sezione per cambio di residenza, ha passato le consegne al nuovo delegato regionale e presidente della sezione di Trieste, tenente di vascello in congedo dott. Livio Ragusin-Righi.

Il giovedì del Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì prossimo nel recinto riservato del giardino del ristorante Boschetto il D. I. P. terrà il trattenimento all'aperto del giovedì. L'ambiente caratteristico e signorile delle serate, sono il miglior svago serale, anche per i non amanti del ballo.

ASTERISCHI

Trenta gradi

Domenica, per la prima volta quest'anno, il termometro ha superato nelle ore meridiane i 30 gradi all'ombra. E' il suggello della grande estate, e ci siamo arrivati abbastanza rapidamente dopo le fresche giornate della settimana scorsa. Nel 1933 questa prima ascensione ai calori estivi si era avverata suppergiù negli stessi giorni e con anche maggiore repentinità: il 10 luglio si superavano i 30 centigradi. L'ondata di calore alla quale corrispondono le nostre attuali alte temperature ha i suoi fortissimi in parecchie città dell'Italia settentrionale e centrale: domenica, mentre Trieste segnava 30.1, Milano aveva una massima di 32.4, Firenze di 33.5, Roma di 31. A Napoli, a Palermo e nelle altre città del mezzogiorno si restava invece sui 28 a 29.

Una mostra di Leonora Fini a Parigi

Da parecchi anni Leonora Fini non espone a Trieste; la giovane pittrice vive a Parigi, dove è molto apprezzata e si è fatta un bel nome, e le sue mostre personali sono sempre seguite dalla stampa con vivo interesse. Così la mostra che ella fece lo scorso luglio alla Galerie des Quatre Chemins suscitò brillanti articoli e trafiletti intorno all'originale pittrice nell'*Intransigeant*, nella *Liberté*, nell'*Echo de Paris*, in *Paris-Midi*, nelle riviste *Beaux Arts* e *Arts et Industrie*. Della mostra parlò lungamente anche il giornale italiano di Parigi *La Nuova Italia*. «La prima impressione che vi fa quest'artista — scrive Gustavo Traglia in quel giornale — è di sbalordimento per la libertà del suo spirito e della sua tecnica (notata anche da tutti i critici francesi), per il personalismo rivoluzionario e femminino, sempre interessante». L'artista, dice il critico, «può permettersi questo personalismo per le solide qualità che ne formano la base: disegnatrice ottima, ella adopera i colori come delle gamme musicali tenui, velate, d'un rusticismo pagano, che vi riporta inconsapevolmente talora a degli affreschi pompeiani, talora a delle vecchie pitture persiane che il tempo abbia incomparabilmente armonizzate». Un'eco di questa effervescente curiosità intorno alla pittrice triestina si trova anche in una corrispondenza sulla sua mostra pubblicata dalla *Tribuna* di Roma. «Leonora Fini — conclude questa corrispondenza — disdegna l'arte piatta che non traspare e non trasfigura. Ella si è slanciata avanti verso possibilità e rivelazioni nuove. E' dunque la sua stessa personalità che le propone i problemi e che manifestandosi sempre più schietta e sempre più concreta conferisce un significato e un interesse speciali alle sue nuovissime opere». L'articolo incominciava con l'ammirare i grandi progresso dell'artista in breve tempo compiuti, Dell'arte della Fini il pubblico italiano ha notizie specialmente per i disegni che ella pubblica di frequente sull'*Italia Letteraria*, e che hanno sempre un carattere di modernismo acuto ed ironico.

Il prof. Boaga a Trieste

Da qualche settimana soggiorna qui, nell'ufficio di presidente della Commissione di maturità scientifica, un nostro concittadino che illustra con l'alta opera dell'ingegno, il nome di Trieste: il prof. Giovanni Boaga, titolare della cattedra di topografia e geodesia nella R. Università di Pisa. Figlio di uno di quei cittadini italiani che vissero la nostra passione di irredentisti, dovette lasciare ancora giovinetto la città natale allo scoppio della guerra, vi ritorna ora con larga fama per merito dei suoi studi, specialmente intorno alle ipotesi relative alla distribuzione della densità nell'interno della terra e le loro conseguenze nei confronti del comportamento elastico della terra stessa; e sul difficile argomento è riuscito a portare, con le sue ricerche, un definitivo contributo. Alcuni dei suoi lavori di geodesia operativa, per la determinazione di latitudini, furono condotti nella nostra regione: nelle grotte del Timavo, a Bisterza, a Fiume.

L'asta Michelazzi

La vendita all'asta della raccolta Michelazzi e del gruppo artistico, in piazza S. Giovanni, è stata protratta a tutto sabato 14 corr., per esaudire la preghiera di molti amatori d'arte, che non hanno ancora fatto in tempo ad approfittare di questa vera liquidazione di realizzo, al maggiore offerente, dove quasi tutte le opere, oggetti, porcellane, mobili, ecc., vengono ceduti a prezzi veramente irrisori, iniziando l'asta a qualunque offerta.

Tutte le sere alle ore 21.30 precise vendita all'asta. Sabato 14 corr., ultimo e improrogabile giorno di vendita, verranno sorteggiati tra i sigg. clienti due ricchi premi artistici.

I nuovi locali della Ditta Buffa

In questi giorni è stato aperto il nuovo negozio della Ditta R. Buffa che è tra le meglio quotate della nostra regione nel commercio di apparecchi fotografici e articoli inerenti. Nel lungo periodo della sua esistenza, che data da oltre un ventincinquennio, molti degli attuali esperti e provetti dilettanti ebbero le prime nozioni nell'arte della fotografia dal titolare della Ditta.

Il nuovo negozio occupa gli spaziosi locali situati al N. 31 del Corso Vittorio Emanuele, ed unisce all'eleganza e al buon gusto delle mostre e dell'arredamento, la perfezione e la modernità degli impianti per lo sviluppo, la stampa e gli ingrandimenti per dilettanti fotografi, ciò che costituisce un nuovo richiamo per la numerosa e affezionata clientela, di cui la Ditta Buffa gode la ben meritata fiducia.

Laurea

S'è laureato alla R. Università di Padova, in medicina e chirurgia, il camerata Aldo Michieletto, figlio del cav. Ferdinando Michieletto, funzionario delle FF. SS. Al neo dottore, che ha ottenuto la laurea a pieni voti, vivi rallegramenti.

Magistero di pianoforte

Il camerata Euro Vasieri-Haffner, ottimo collaboratore del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, ha in questi giorni superato in modo brillante l'esame di magistero in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino. Al neo prof. Vasieri, che fu validamente preparato negli studi dal chiaro prof. Emilio Russi, porgiamo vivi e cordiali rallegramenti.

Nuova culla

La famiglia del signor Aldo Suzzi dell'*Agenzia Stefani* è stata allietata dalla nascita di una vezzosa bambina, cui è stato imposto il nome di Rita. Ai genitori felici i nostri migliori auguri.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto corale bandistico alla Mostra del Mare

Ieri sera dinanzi ad un pubblico molto numeroso ha avuto luogo il concerto bandistico sostenuto dal Dopolavoro dell'«Acegat». Ogni brano è stato vivamente applaudito. Dirigeva il concerto il maestro Camillo Capri.

Questa sera alle 21 avrà luogo il concerto corale bandistico del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Ecco l'interessante e vario programma:

1. Orlando: Marcia sinfonica. 2. Rossini: «L'Italiana in Algeri», sinfonia. 3. Puccini: «Madame Butterfly», fantasia. 4. Ruggier: «Su per le montagne». 5. Perilé: «Sera pastorale». 6. Veneziani: «Mattinata»; questi tre ultimi brani verranno eseguiti con cori a quattro voci. 7. N. N.: «La posta nella foresta», a solo per cornetta. 8. Schubert-Berté: «La Casa delle tre ragazze». (Riposo). 9. L. Wagner: «Ricordi di Trieste», marcia. 10. Suppé: «La bella Galatea», sinfonia. 11. Rossini: «Stabat Mater». 12. Kubich: «Riso di bella donna», madrigale a quattro voci e a solo per baritono. 13. Veneziani. A. Frescobaldi. 14. Fegessi: «Gotis di rosade», rapsodia di villotte friulane. 15. Schubert: «Serenata», intermezzo. 16. Sinico: Marcia finale.

Dirigerà il concerto il maestro Staleni ed i cori il maestro Ruggier. Com'è noto l'ingresso al Molo dei Bersaglieri ed al ristorante-caffè è libero a tutti.

L'ultimo saggio all'Ateneo

Con la serata d'orchestra che avrà luogo stasera alle ore 21 precise, l'Ateneo Musicale Triestino chiude il ciclo dei suoi saggi annuali, che hanno raggiunto complessivamente il numero di ben quindici. Accludiamo l'interessante programma della serata:

1. Mozart: «Serenata notturna» in re magg. per due piccole orchestre (marcia, minuetto, rondò). 2. Bach: «Ciaccona» per violino solo. 3. Volkmann: op. 69 «Serenata» in re min. con violoncello a solo. 4. Vivaldi: «Concerto grosso in re min. per orchestra d'archi e cembalo (maestoso, moderato, largo, allegro).

Direttore d'orchestra: prof. Lionello Morpurgo.

Un centro di scenotecnici a Trieste

ROMA, 9

Su proposta del segretario del Comitato nazionale scenotecnici, Anton Giulio Bragaglia, il sen. Balbino Giuliano, commissario della Confederazione nazionale Sindacati fascisti professionisti e artisti, ha istituito a Trieste un centro di tecnici della scena e ne ha nominato fiduciario il prof. Renato Grego Mayer.

Addio della Compagnia Saltarini al Teatro Moderno. Con le recite di oggi e di domani la Compagnia Saltarini prenderà congedo dal pubblico del Teatro Moderno con un nuovo programma d'arte varia e con la brillantissima farsa: «Cosa ho fatto a prender moglie».

L'odierno concerto - saggio all'Operaia. Come annunciato, il Dopolavoro della Società Operaia Triestina organizza per questa sera il concerto-saggio sostenuto dagli allievi del prof. Vittori e Vaglieri. Il programma, che comprende svariati e attraenti pezzi, s'inizierà alle 20.30. Sono invitati a questa manifestazione culturale tutti i soci, dopolavoristi e familiari.

La Compagnia veneziana Baseggio oggi al Teatro del Giardino Pubblico

Reduce dai successi ottenuti in varie città d'Italia, sarà stasera fra noi, al teatro estivo del Giardino Pubblico, la Compagnia veneziana diretta dal comm. Cesco Baseggio del quale sono note le eminenti qualità di attore del teatro dialettale. Alle 20.30, questa Compagnia, che nel suo complesso annovera attori di chiara fama e una brillante e avvenente prima attrice come Bice Parisi, rappresenterà l'annunciata commedia di Alfredo Testoni «I balconi sul Canalazzo», a cui non è mai mancato, per l'ottima interpretazione di tutti i componenti la Compagnia, il successo più caloroso.

Al teatro estivo del Giardino Pubblico, che è diretto con tanta bravura dal signor Giorgetti, accorrerà indubbiamente stasera gran folla di cittadini per festeggiare Cesco Baseggio e i suoi ottimi collaboratori. La Compagnia, nel corso delle sue recite, rappresenterà i più delicati e applauditi lavori del Teatro veneziano.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Domani: «Il padrone delle ferriere» prima edizione originale dal celebre romanzo di G. Ohnet, parlata italiano, con artisti di fama: Gaby Morlay, C. Delyne, Henry Rollan.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 luglio 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5-23.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Dischi di musica spirituale negra interpretata da Paul Robeson. Indi: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15: (Trieste): Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica. Dopolavoro. — 20: Segnale orario. Eeventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Dischi. — 21: Trasmissione dalla piazza del Comune di Cremona: «La Gioconda», melodramma in quattro atti di Arrigo Boito, musica di Amilcare Ponchielli. Direttore d'orchestra m.o Tullio Serafin. Negli intervalli: Conversazione di Rinaldo Küfferle. Notiziario letterario.

La Società Ginnastica ai Laghi di Fusine

Fusine in Valromana accoglie questo anno il II campeggio della Società Ginnastica Triestina. Durante il periodo del campeggio verranno organizzate escursioni e gite collettive, in modo che tutti avranno campo di conoscere le bellezze di quella plaga.

Iscrizioni e informazioni in Segreteria per il terzo turno che avrà inizio domenica 15 luglio. Quote:. tassa di iscrizione, soci lire 8, non soci lire 10; quota settimanale, soci lire 48, non soci lire 55; automezzo, andata e ritorno, soci lire 24, non soci lire 27; per i bambini sotto gli 8 anni la quota sarà ridotta a lire 35 rispettivamente lire 42. Ogni domenica, compatibilmente con i posti disponbiili sull'automezzo, si potranno accogliere anche gitanti alla quota di lire 24.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In occasione del 30.o anno di lavoro presso le A. C. E. G. A. T. (azienda elettrica), da Cesare Pasquali lire 30 pro A. C. E. G. A. T. (fondo Nicoli), lire 50 pro A. C. E. G. A. T. (fondo Archi), lire 50 pro A. C. E. G. A. T. (vedove ed orfani), lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Soc. Operaia Triestina (fondo E. Tarabochia), lire 50 pro Dopolavoro A. C. E. G. A. T. e lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Teodoro Peteani, dal dott. Oreste Fantin lire 50, da Fanny ved. Iaschi e Guido Iaschi lire 50 pro Congr. di Carità; da Isa e Umberto Donati lire 25 pro Guardia Medica; da Nicolò De Rin lire 25 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Domenico Brenci, da Antonia ved. Cravagna lire 20, da Anna ved. Zotti lire 10 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto).

Per onorare la memoria di Lina Rinaldi, dal prof. G. Sai lire 30 pro Patronato per neuropsichici; dal dott. Lang lire 20 pro Fondazione S. D. Modiano; da Giuliana Lipizer lire 10 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Luigi Benigni, dai funzionari del Circolo Costruzioni lire 50 pro O. Naz. Maternità ed Infanzia.

Per onorare la memoria del comm. Emanuele Coen, dalla cugina Antonietta Girardelli ved. Dornig lire 50 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla famiglia Steffè lire 50 pro Congr. di Carità.

Da P. S. lire 25 pro Ospedale israelitico, lire 25 pro Asilo infantile israelitico, lire 25 pro Beneficenza israelitica e lire 25 pro Patronato femm. ebraico.

Da M. P. lire 10 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità e lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Teatro della Mostra del Mare. 21: Concerto corale bandistico. Ingresso libero.

Cinematografi:

Excelsior. 16.30: «Il giocatore» con D. Lukas e L. Liojunks. Imminente: «Guerra bianca». Prezzi: L. 1, 2, 3.

Fenice. 17: Successo di: «Il re dei grandi alberghi». Compagnia Cecchelin: «El fantasma de Amalassunta» e varietà.

Eden. 16.30: «Amore alla frontiera» con G. O'Brien. Domani: «Perdizione».

Italia. 16: «Partita a quattro» con Fredric March, G. Cooper, M. Hopkins. Lire 1. Domani: «Il padrone delle ferriere».

Regina. 17: Primissima dell'operetta «Duchessa del Bal Tabarin» su motivi di F. Lehar. Sullo schermo: «Il signore desidera?» con Vittorio De Sica.

Impero. 16: «L'avventura di una bella donna» con Lil Dagover, nonchè Topolino in «Galeotti allegri».

Reale. 16: «La città canora», il più grandioso film cantato di Jean Kiepura.

Garibaldi. 16: «Il figlio dell'amore» con Irene Dunn. Metro. Ultimo giorno. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Il canto della culla» con Dorothy Wieck. Dolce romanzo. L. 1.

Massimo. 15.30: «La signora della notte», film giallo con Majo Mathot.

Moderno. 17: «Donna di platino» film Columbia. Varietà: «Cosa ho fatto a prender moglie!».

Armonia. 15.30: «Mancia competente» con K. Francis. Nuovo programma di varietà.

Odeon. 16: «Il lottatore», Metro con Wallace Beery e Riccardo Cortez. L. 0.80.

Popolo (festivo). 16: «Senza madre», dramma. Comp. Marcelli darà: «Becconi se sposa».

Belvedere. 17: «La sconosciuta», capolav. con Marlene Dietrich e W. Forst. II, L. 0.80.

Royal. 16: «Il teatro maledetto» con L. La Plante e J. Boles. Brivido, mistero. Vietato ai minori di 16 anni. Successo.

Savoia. 16: «L'setta» con E. Merlini. V. De Sica. Topolino. Ultimo giorno. 0.80.

Vulcania (Montebello, all'aperto). 20: «Risveglio» con John Gilbert, Lois Moran, Madge Evans, ed il comicissimo El Brendel. Topolino.

Roma (Settefontane). 20 all'aperto: «King-Kong», il film del brivido che supera ogni immaginazione.

Trattenimenti:

Teatro Giardino Pubblico. 20.30: Comp. Veneziana comm. Cesco Baseggio. «I balconi sul Canal grando» commedia brillantissima in 3 atti di A. Testoni.

Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Il campeggio in Val Trenta dei Gruppi rionali fascisti

Le iscrizioni per i partecipanti del primo turno del campeggio del Dopolavoro dei Gruppi rionali fascisti si chiudono giovedì sera. Le iscrizioni per la gita in Val Trenta si chiudono venerdì. Ripetiamo ancora una volta le modalità e le quote. I turni sono di una settimana e vanno da domenica a domenica. Con la spesa di 50 lire si riceve il vitto completo, il viaggio di andata e ritorno costa 20 lire. L'alloggio in comune costa 5 lire settimanali, in stanze separate in privato circa 2 lire al giorno. I ragazzi hanno tariffe molto ridotte. Informazioni, prenotazioni per i turni successivi ed iscrizioni ai Dopolavoro rionali, e al Dopolavoro provinciale presso i delegati d'ispezione.

La partenza dell'automezzo avverrà alle 5 dai Portici di Chiozza, la partenza da Na Logu tra le 18 e le 19. I partecipanti non hanno da portare nulla all'infuori del bagaglio personale, solo per coloro che alloggiano in comune necessita la biancheria da letto. Si raccomandano abiti e scarpe da montagna o da gita. Le famiglie trovano l'ambiente adatto per una economica e salutare permanenza feriale alpina, per i camminatori verranno organizzate giornalmente delle gite. Infine per chi vuole praticare lo sport della neve (anche per principianti), nessun posto più vicino dà la possibilità di trovare campi di sci ideali.

Esami di puericultura all'O. B.

In questi giorni sono stati tenuti a Trieste e nei Comitati comunali di Doberdò del Lago, Fogliano, Muggia, Grado, Divaccia e Ronchi dei Legionari gli esami di puericultura per Giovani Italiane.

Gli esami sono stati tenuti a chiusura di regolari corsi, cui hanno partecipato con entusiasmo ed assiduità 152 Giovani Italiane, che hanno ricevuto dai medici dell'Opera Balilla interessanti nozioni sulla puericultura. Alle commissioni esaminatrici che erano formate da medici e da dirigenti femminili dell'Opera Balilla, si presentarono complessivamente 152 Giovani Italiane, di cui 138 ottennero la promozione.

Analogamente si è chiuso il corso di istruzione igienica per Giovani Italiane di città cui hanno partecipato 44 organizzate di cui 38 furono promosse. La commissione esaminatrice era composta della fiduciaria provinciale per le Piccole e Giovani Italiane, dal medico provinciale, dal dott. Peperle e dal dott. Lindemann, medici dell'Opera Balilla.

Le gite estive del Dopolavoro "Acegat,,

Per domenica 15 la Sezione escursionisti del Dopolavoro delle «Acegat» organizza l'annunciata gita autoturistica delle Alpi Giulie, in comodissimi automezzi attrezzati, col seguente programma: partenza alle 4 da Trieste; ritorno per Pontebba-Udine, dopo aver raggiunto Tarvisio ed il confine italo-austriaco, giungendo a Trieste alle 24 circa. Iscrizioni a lire 20 indistintamente si accettano in sede, al bar, o presso il camerata Brosch, sino al 12 corrente.

Nell'intento di partecipare ai grandi festeggiamenti dopolavoristi che si svolgeranno il 15 luglio a Merano, si effettuerà una gita di due giorni (14 e 15) con comodo automezzo. Il prezzo del viaggio è di lire 46 per persona. Le iscrizioni si accettano in sede, al bar, e dal camerata Brosch sino al 12 corrente.

Convocazione presidenti O. N. D.

Il Dopolavoro provinciale avverte che questa sera, alle 20, tutti i presidenti o loro delegati sono convocati in sede per comunicazioni urgenti.

Dopolavoristi baresi a Trieste

Questa sera alle 20, giungerà nella nostra città una comitiva di dopolavoristi baresi appartenenti a quel Dopolavoro Ferroviario, che in occasione del «Giugno Triestino» vengono a visitare Trieste. Il Dopolavoro Ferroviario di Trieste invita tutti i ferrovieri liberi dal servizio di trovarsi per l'ora di arrivo alla Stazione Centrale per rendere omaggio ai camerati pugliesi.

La visita dei dopolavoristi alla Mostra d'arte interprovinciale

Il Dopolavoro provinciale comunica che per cortese concessione del Sindacato artisti, la Mostra d'arte interprovinciale al Giardnio Pubblico è aperta mercoledì prossimo 11 corr., dalle 18 alle 21, a tutti i dopolavoristi verso presentazione della tessera dell'anno XII, con l'entrata ridotta a centesimi 50.

Oltrechè riuscire interessantissima, la attuale Mostra d'arte per il valore intrinseco delle scelte opere esposte, tanto che ottenne notoriamente pieno e schietto successo, il visitatore ha la buona occasione di rendersi conto delle nuove tendenze alle quali l'arte moderna s'ispira. Ci saranno comunque dei competenti che daranno gentilmente i necessari schiarimenti.

Il saggio di ginnastica igienica all'Ospedale psichiatrico provinciale

Ieri, sotto la direzione della signorina Etta Paulin si svolse il saggio finale di ginnastica delle ricoverate dell'Ospedale psichiatrico. Il vasto programma che comprendeva esercizi di ginnastica ritmica-acrobatica e con le palle del nuovo sistema viennese «Edi Polz», si svolse con ritmo armonico e ordinato in presenza del direttore prof. dott. Sai, dei medici e delle suore. Questi esperimenti igienici e ricreativi — introdotti dall'illustre prof. Sai — furono seguiti col più grande interesse.

Alla fine le brave allieve s'ebbero un rinfresco e la gentile signorina Paulin congratulazioni e fiori.

Il pellegrinaggio triestino a Loreto

Il Comitato pro pellegrinaggio a Loreto della Parrocchia S. Maria Maggiore avverte che, per non turbare le festività della Madonna del Carmine e poter comodamente viaggiare sulla lussuosa e celere motonave «S. Giusto» con il tempo maggiormente stabilito, il pellegrinaggio al Santuario di Loreto, annunciato per il 15 luglio è stato trasportato al 22 luglio. Si partirà dal molo della Pescheria alle 21 di sabato 21 corr. arrivando ad Ancona domenica 22 alle 7 ed a Loreto alle 8 circa; dopo la S. Messa, S. Comunione e discorso vi sarà tempo libero fino alla Benedizione eucaristica; alle 16 partenza per Ancona dove ci si fermerà per visitare il Duomo ed assistere alle feste della mostra del mare e della pesca; poi partenza per Trieste, toccando Rovigno e Pirano tanto nell'andata che nel ritorno.

Prezzo di passaggio andata e ritorno lire 36 per adulti e lire 18 per ragazzi sotto i 14 anni. Nel negozio Arredamenti Sacri (via Rossini 26) e nella sagrestia della chiesa S. M. Maggiore vi sono ancora disponibili alcuni biglietti.

L'ISTITUTO NAZIONA
DELLE ASSICURAZIO
E LA POLIZZA OPERAI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni prosegue sen
nel suo programma inteso ad allargare sempre più la cer
lavoratori italiani aderenti alla previdenza assicurativa.

Così ha perfezionato le «assicurazioni collettive», adeg
alle particolari necessità delle singole categorie di cittadini, ha
divulgandole in ogni angolo d'Italia, le «Assicurazioni Popol
chiamato tutti i suoi assicurati a partecipare agli utili dell'
ha stabilito a favore di essi numerose provvidenze sanitarie.

Con le caratteristiche delle Assicurazioni Popolari l'Ist
poi creato

LA POLIZZA OPERAIA

che prevede tutte le esigenze dei lavoratori dell'industria e
con liberalità di condizioni e con la più profonda comprensio
esigenze e delle difficoltà della vita moderna.

La *polizza operaia* è infatti caratterizzata da speciali e
tantissime agevolazioni, fra cui l'*esclusione della visita m*
pagamento dei premi in quote mensili di 5, 10, 15 e più lire
noscimento dei casi: di *morte per infortunio* (esclusa ogni conca
pagamento di una *somma doppia* di quella assicurata, di i
totale, con ***cessazione del pagamento dei premi,*** di ***servizio***
e di ***disoccupazione,*** con ***sospensione del pagamento dei pr***
a due anni.

Gli assicurati con la

POLIZZA OPERAIA

godono inoltre dell'esonero totale del pagamento dei premi (co
gli assicurati che hanno stipulato contratti in forma popolare
aprile 1929 in poi) quando vengano ad avere sei figli nati vive
l'entrata in vigore della polizza.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni poi, per re
«**Polizza Operaia**» sempre più conforme agli interessi delle
categorie di lavoratori e alle possibilità delle Aziende, la emet
tipi differenti, che però oltre ai particolari vantaggi connessi a
di essi, hanno in comune tutte le facilitazioni e tutti i benef
accennati:

a) "Polizza del Decennale,,

che deriva da speciale convenzione stipulata fra l'Istituto N
delle Assicurazioni e la **SOCIETA' S.N.I.A. VISCOSA** a
tutte le maestranze di quest'ultima.

Tale forma assicurativa ebbe il plauso di S. E. il C
Governo, il quale consentì che traesse il nome dal «Decennale

b) "Polizza Dopolavoro,,

che emana da una speciale convenzione stipulata fra l'Istitut
nal delle Assicurazioni e l'Opera Nazionale Dopolavoro: questa
dopo un brillante inizio, continua ad avere un grande svilupp

c) "Polizza Fiat,,

che ha preso il nome della grande Società Torinese, perchè
dirigenti di essa ad adottare per primi la polizza accennata a f
propri operai. Questa polizza può godere di benefici speciali ch
tutto consistono in valori di riscatto più elevati, semprechè
di lavoro si impegnino a fare assicurare almeno il 50% de
dipendenti e ad effettuare sulle paghe di essi la trattenuta de

**Da queste forme fondamentali deriva una recente con
stipulata con l'Amministrazione della SOCIETA' ANONIM
GENO» DI GENOVA, la quale, particolarmente per gli one
è assunta a favore dei suoi operai, merita di essere segnala
benemerita della previdenza assicurativa, e come esempio
sentimento di solidarietà sociale e fascista.**

**Devesi al riguardo porre in rilievo che la S. A. «AZO
ispirandosi ai più elevati concetti della politica demografica del
si è impegnata con la suddetta convenzione, a contribuire al p
del premio dovuto all'Istituto con una quota crescente fino ad
ad assumersi la totalità dell'onere, a seconda che l'operaio si
o vedovo, sia coniugato senza prole o coniugato con uno,
quattro o cinque figli.**

**Quando poi si verifichi che l'operaio, dopo la stipula
contratto d'assicurazione, venga ad avere sei figli nati vive
quindi, in base alle speciali condizioni di polizza nessun premi
più pagare all'Istituto, la S. A. «AZOGENO» si impegna ad
una nuova polizza supplementare a favore dell'operaio, pro
essa stessa all'intero pagamento del premio relativo. Così il l
trarrà, in tal caso, un doppio beneficio dall'atto di previdenza
a favore di se stesso, della compagna della sua vita e della
sua prole.**

**Abbiamo voluto accennare a queste particolari claus
Convenzione, a cui la S. A. «AZOGENO» ha spontaneament
perchè esse hanno un altissimo significato morale e sociale.**

**L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni da parte sua
possibile l'accordo, concedendo condizioni speciali e age
liberalissime.**

"PRÆVIDENTIA

Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
garantisce integralmente le polizze, è l'unica autorizzata ad
in Italia le operazioni di

CAPITALIZZAZIONE

«PRAEVIDENTIA», con le sue operazioni di capital
a premio annuo ed unico, offre al risparmiatore italiano il p
niente e sicuro investimento del denaro.

**Volete costituire una dote ad una vostra bambina appe
Depositando oggi la somma di L. 10.000, la «PRAEVIDENT
18 anni verserà a voi o a vostra figlia L. 22.080; dopo 20 anni L
dopo 25 anni L. 30.050.**

**Non avete oggi risparmi disponibili, ma volete costitu
vostre economie un piccolo capitale per gli anni avvenire?
annualmente L. 171.50, dopo 30 anni la «PRAEVIDEN
effettuerà un pagamento di L. 10.000.**

Rivolgersi per chiarimenti e progetti gratuiti alla
Generale della Società (Roma, via Nazionale 89) oppure all
Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che la r
tano nelle singole zone.

...nti di Trieste
Campi di battaglia

...a mattina, per solennizzare ...za del quattordicesimo anni...ella fondazione dell'Associa... Fante, un numeroso gruppo ...ne di Trieste, con il suo so...dente capitano cav. Michele ... in testa, ha compiuto una ...te visita ai Campi di batta... ...esterà negli intervenuti indi...

...o di automobili e di veloci ...i Fanti di Trieste han...iato il loro pellegrinaggio ... della guerra dalle Cave di ...e, per Doberdò, si sono por...ta al San Michele. Qui il cav. ...e il ten. Mattiussi hanno lu... rievocato gli epici fatti ...gati al nome dello storico ...ordando le mirabili gesta dei ...alia e illustrando le varie ...el contrastato settore. Quin...tiva ha proseguito per Gori... cortesia del Comando del... ha permesso loro di com...teressantissima visita a quel ...viazione.

...il rancio, consumato a Gori...dente della Sezione cap. Vec...ricordato con felici parole la ...della fondazione dell'Associa...a unanimi applausi, ha pro...o d'un vibrante telegramma ...nte nazionale ing. Dall'Ara. ...pellano militare don Maggio...onunciato un elevato discor...do la fede in Dio e l'amore ...dei combattenti italiani: i ...più nobili che possano ani...battenti d'Italia.

...ntissima è riuscita successi... visita al Sabotino, teatro ...di battaglie del 1915 e del ...legrinaggio si è concluso con ...al Cimitero degli Invitti a ...

...mosfera di schietto camera...ella escursione ha dato modo ...riestini — quasi tutti reduci ...a — di rivivere i ricordi del...na e di ritemprare l'animo ...nossa e vibrante contempla...luoghi sacri all'eroismo ed al ...ei soldati italiani.

...a dei bersaglieri a Milano

...lenza della «Toti», allo scopo ...re a tempo i bersaglieri, sui ...della prossima grande adu...nale dei cremisi a Milano, ...porta a conoscenza degli in... programma.

...tina del 23 settembre, alle 7, ...bersaglieri che, durante la ...sabato 22 e la notte dal 22 ...nno affluiti a Milano coi tre...e si saranno accantonati alla ...sfilamento avverrà alle ore 9. ...sfilato i bersaglieri percorre... Dante e per via Mercanti si ...nno in Piazza del Duomo, do... avrà luogo la celebrazione ...sca. Cessati i discorsi, i ber...giungeranno i ristoranti per ...Nel pomeriggio alle 15 avrà ...grande manifestazione spor...ena, alla quale i bersaglieri ...bero ingresso. Alle 21.30 in ...Duomo concerto di cento fan...iereschе. Al lunedì mattina, ...ersaglieri si ammasseranno ...al Sempione per recarsi in ...endere omaggio al *Popolo* ...ai l'on. Melchiori consegne...le del Duce una riproduzio...zo del monumento al Bersa... per via Moscova e via San ...emisi passeranno sul ponte ...fu ucciso il bersagliere Bi...gurando una lapide che ri...sacrificio. Alle 11, al Monu...aduti, avrà luogo la Messa ...

...ggio sarà lasciato a disposi...ersaglieri per visitare Mila...rni. La tessera dell'adunata ...diritto, oltre che all'ingresso ...l'Arena, all'ingresso al Lido ...ra dell'Aeronautica, alla tes...aria, alla medaglia ricordo ... unico. I prezzi dei vari tipi ...no fissati in lire 35 e lire 10.

...ggio della Cantoria di Roiano ...ul Monte Santo

...da un tempo magnifico si è ...enica l'annunciato pellegri... Monte Santo organizzato ...ria di Roiano in occasione ...esimo anniversario dalla sua ...Partiti alle 5.30 dalla chiesa ...i 350 partecipanti giunsero ...onte alle 8, accolti dal fe...delle campane e ricevuti dal ...diano Guglielmo Endrizzi. ...fedeli assistettero a una ...con comunione, per la sa...s. Giorgi il quale si trova ...la guarigione. Alle 10 padre ...lebrò la messa in terza du...ale il coro rinforzato da un ...elementi del Sindacato co...a e l'orchestra, diretti dal ...rto Rasen, eseguirono im...te la grande Messa a cinque ...regorio» del maestro Rota. ...o il soprano Elisa Valenti... con perfetta intonazione di ...bell'accento, la nuova bella ...ia» del maestro Golinelli, ...l'occasione.

...Messa nel vicino ristorante ...vito inappuntabilmente il ...signor Silvio Verin. Nel po...le 14 seguì la solenne bene...chiusura durante la quale ...eguiti l'«O salutaris hostia» ...i, la «Litanie» del Ballig... Ave Maria» del Golinelli, ...lto bene da Anita Milocvich ...n Ergo» di mons. Vodopivez. ...tutti i brani con vera mae...onio la prof. Carla de Ba...po la benedizione padre En...else tutti i pelligrini dinanzi ...aggiore e con brevi parole ...scopo del pellegrinaggio e ...ione, ricordando con bellis...l'italianissimo parroco mons. ...uale si sente legato da pro...izia, della sua bella chiesa e ...rava Cantoria.

...visita a tutto il Santuario ...ha preso commiato. Da do...in vendita presso il santese ...e fotografie assunte dinanzi ...o e a Gorizia.

...va in villeggiatura

...a amministrazione assume ...bbonamenti mensili per ...lia, che possono comin...dere in qualsiasi giorno, ...eguenti:

. . . . .	L. 6.—	mensili
...ella Sera»	» 6.—	»
...otizie» . .	» 6.—	»
...dizioni . .	» 16.—	»

Un'auto contro un'oca

Non si tratta — è bene notarlo subito — di un incidente stradale nè di una singolare tenzone per fini più o meno... commestibili. Gli automobilisti di Trieste e città limitrofe questa volta sono chiamati a partecipare compatti a una originale manifestazione mondano-sportiva che è basata sul giuoco dell'oca e che acquista maggiore pregio in quanto si tratta di unire l'utile al dilettevole: di trascorrere cioè una gaia serata e nel contempo di beneficare gli alunni poveri della Scuola di via dell'Istria. La simpatica gara, che ha suscitato in città un interesse enorme, si svolgerà domani dalle 21 con partenza e arrivo alla Mostra del Mare, mentre le stazioni sono collocate nei trenta punti indicati nelle nostre precedenti edizioni. La lista dei premi si è arricchita di un dono di S. E. il Prefetto.

Rammentiamo che le iscrizioni si ricevono presso la locale sede del «Raci», il negozio Bordoli, il Patronato della Scuola di via dell'Istria e alla Mostra del Mare, ove oggi dalle 10 alle 18 saranno pure fornite tutte le delucidazioni del caso.

La festa campestre alla C. B. «Padovan». Sabato 14 e domenica 15 luglio, dalle 19 alle 24 sarà tenuta sul campo della Casa Balilla «Giglio Padovan» l'annuale festa campestre per la quale regna vivissima attesa nel rione di Rozzol-Montebello. Una ricchissima pesca miracolosa dotata di magnifici doni di valore, il tiro a segno, il gioco dell'asino, il lancio del ventino, il bersaglio per i piccoli, il gioco dei cavallini e moltissimi svaghi offriranno ore di diletto in mezzo alla frescura del vastissimo ambiente nel quale funzionerà un ottimo servizio di ristorante. Ottimi complessi bandistici e filodrammatici rallegreranno con spettacoli originali i convenuti.

Le gite dell'Istituto Fascista di Coltura

Domenica prossima si farà una gita ad Aquileia e a Grado. Ad Aquileia si visiteranno gli scavi dell'antico porto fluviale, percorrendo il viale novissimo, la Basilica, il Cimitero degli Eroi, il Museo. A Grado si farà colazione e nel pomeriggio il bagno compreso nella quota di lire 25.

Sabato 21 e domenica 22 si farà una bellissima gita in autocorriera alla volta di Pola. Partenza da Trieste nelle prime ore del pomeriggio, brevi soste a Montona, Pisino e Dignano. Cenato e pernottato a Pola, si visiteranno i monumenti romani di Pola, S. Francesco, il R. Museo e la tomba di Nazario Sauro. Si farà il ritorno per Albona, Fianona e a Moschiena si farà una lunga sosta per il bagno, giungendo ad Abbazia verso sera.

Quota lire 75 compresi i pasti a Pola, Barbana e Abbazia, e il pernottamento a Pola.

Sono chiuse le iscrizioni per la gita in Spagna. Gli iscritti possono, pagando la differenza di lire 140, compiere in prima classe il percorso ferroviario Granada-Madrid-Barcellona. Sono sempre aperte le iscrizioni per la gita a Parigi che si accettano in Segreteria (via Polonio 4, dalle 19 alle 20.30).

La gita della Ginnastica sul Tricorno. L'attiva sezione escursionisti della Società Ginnastica Triestina organizza una gita sul monte Tricorno, in Val Trenta. Coloro che si sono prenotati sono pregati di confermare la loro partecipazione entro domani fino alle ore 22. Sono disponibili ancora alcuni posti: quota lire 18 soci, non soci lire 19. Partenza sabato 14, ore 21 e arrivo domenica ore 22.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Recondite armonie familiari...

(Tribunale Penale). Stando a quanto spiegò ai carabinieri certa Vittoria Cossutta, moglie del ferroviere Giuseppe Indri, fu Francesco, di 35 anni, questi non era un fiior di marito. Dalla serie degli episodi descritti dalla donna. era evidente che per l'Indri più delle parole contavano i fatti, per cui le botte, i maltrattamenti, le scenacce erano all'ordine del giorno nella sua famiglia, dalla quale pace ed armonia erano scomparse da tempo ormai immemorabile.

L'Indri ha dovuto pertanto comparire davanti ai giudici dellla quinta sezione.

— Ma non è vero nulla di quanto afferma mia moglie! — ha esclamato l'Indri. — Bisogna tener conto di un fatto abbastanza significativo: mia moglie è estremamente gelosa. In ogni donna che avvicino lei crede di riconoscere un'amante... Ho altro per la testa che pensare alle donne io!

— Ma le busse?

— Se è per questo, posso dire di averla schiaffeggiata una volta, una sola volta, perchè lei mi aveva colpito con una ciabatta...

La moglie che si era costituita Parte civile con l'avv. Freschi, ha riconfermato le accuse. Il P. M. ha chiesto perciò 7 mesi di reclusione. Ma il Tribunale, dopo la parola del difensore avv. R. Gefter-Wondrich, visto che la moglie s'era scordata di presentare la querela, ha dovuto dichiarare l'improcedibilità dell'azione penale e prosciogliere da ogni accusa l'imputato.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Verzi; cancelliere Janni.

Macellaio ferito all'addome
per una mossa sbadata con un coltello

Il macellaio Mario Augustincich, di 26 anni, era intento iersera a pelare una testa di vitello nella macelleria di Romano Venuti in via Battisti n. 26, quando, scivolatogli il coltello, ha riportato ferite all'addome. Poco dopo è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno ha riscontrato che fortunatamente le ferite non erano profonde. Tuttavia, dopo le opportune medicazioni il macellaio è stato accolto nel reparto di turno con prognosi di una settimana di degenza.

L'urto del parafango

Si avviava ieri mattina alla volta di Duttogliano, in bicicletta, il ventenne Giuseppe Vrabetz da Gabrovizza. D'un tratto un'auto sopraggiungente lo ha urtato con uno dei parafango, in modo che il giovane ciclista è stato scaraventato al suolo, da dove l'autista, fermata la vettura, lo ha raccolto discretamente malconcio e lo ha quindi trasportato al nostro Ospedale Regina Elena ove il sanitario di servizio all'astanteria ha riscontrato all'infortunato, oltre a varie lesioni di poco conto, la frattura della clavicola destra, contusioni gravi alla spalla destra e non ha potuto escludere la probabilità di lesioni interne, per cui il giovane, dopo le prime medicazioni è stato accolto, con prognosi riservata, nel reparto chirurgico di turno.

Notturno, con finale in gattabuia

Suoni di mandolino e di chitarra, canti a gola spiegata, che echeggiavano ieri notte verso le 0.30 in piazza dell'Ospedale, turbando non poco il riposo degli ammalati, hanno fatto accorrere due vigili urbani in bicicletta, Umberto Bertuzzi e Giorgio Polacco, che si trovavano a poca distanza. Alla loro vista, i suonatori si sono affrettati a squagliarsi, ma il... complesso corale è rimasto sul posto in attesa degli eventi. Invitati a starsene zitti e ad andarsene, non hanno dimostrato molta disposizione ad obbedire, così che i vigili, viste vane le loro esortazioni, hanno preso nota dei nomi degli appassionati cantori e, dichiarato che erano incorsi in contravvenzione, stavano per allontanarsi, quando uno della comitiva, Vittorio Violotti, ventiquattrenne, pellicciaio, abitante in via Media n. 8, ha avuto la cattiva idea di mettersi a protestare usando parole poco riguardose, non solo, ma avvicinato uno dei vigili lo ha urtato con un violento spintone. Allora è stato dichiarato in arresto e tradotto al settore di via Madonna del Mare, mentre gli altri due uomini ed una donna lo hanno seguito, fra un brontolio di commenti nei quali l'opera dei vigili urbani non era soverchiamente elogiata. S'è finito così che, giunti al settore, anche i compagni del Violotti — Luigi Gerolini, di 52 anni, bracciante, la moglie di lui, Emma, cinquantenne, abitanti in via S. Servolo n. 11 e Dante Chiussi, di 24 anni, abitante in via Maiolica n. 9 — furono fatti entrare e... dichiarati in arresto per oltraggio. E' stato allora il Gerolini a trascendere a grida, a contumelie, così che s'è dovuto rinchiuderlo in una cella, dove però s'è messo a fare il diavolo a quattro, tirando calci contro la porta della cella in modo da danneggiarla notevolmente, mentre la moglie, piangendo a dirotto, invocava che fosse liberato. Più tardi, venuti a più miti consigli, i quattro sono stati consegnati al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio per le sue ulteriori attribuzioni.

La "pegola,, di un calderaio

Ieri, poco dopo le 18.30, il calderaio Giorgio Cimutin, di 27 anni, abitante in via Belpoggio N. 3, era intento a riparare il fondo della propria barca quando ha urtato per una mossa sbadata un recipiente pieno di pece bollente che gli si è riversata sulle gambe. Soccorso da alcuni compagni, il Cimutin è stato poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno gli ha prestate le necessarie medicazioni e lo ha fatto quindi accogliere nel reparto dermatologico ove, secondo la prognosi dovrà rimanere in cura per circa due settimane.

La scala della disgrazia. Ieri nel pomeriggio è stato trasportato con un'automobile al nostro Ospedale Regina Elena l'agricoltore Giovanni Maranzina, di 39 anni, abitante in Villa Decani N. 104. Aveva il piede destro fratturato e dopo le prime medicazioni ha narrato al brigadiere di servizio al più luogo che pochi giorni fa, scendendo le scale della propria abitazione, era incespicato e caduto al suolo in modo da riportare l'accennata lesione. E' stato accolto nel primo reparto chirurgico con prognosi di circa tre settimane di degenza.

Le violenze di un energumeno
Sei persone sudano per ammansirlo

Ieri mattina verso le 6.30 due individui già presi dal vino, entrati nel bar Pollak di piazza Goldoni, hanno chiesto due bicchierini di liquore. Poichè si reggevano male in gambe, il banconiere ha rifiutato di servirli, motivo per cui gli inopportuni clienti sono trascesi ad eccessi. Per evitare che la cosa prendesse una piega peggiore, il cameriere Ermanno Gasperini, si è affrettato ad avvertire il vigile urbano Lorenzo Zuccoli, di servizio nella piazza e il vigile ha invitato i due ad abbandonare il locale. Mentre uno di essi si allontanava borbottando, l'altro, il macellaio Francesco Canciani, di 27 anni, abitante al n. 322 di Guardiella, ha rifiutato di aderire all'invito. Dichiarato allora in arresto, ha opposto viva resistenza ed ha finito col gettarsi a terra per evitare di essere accompagnato al Comando. In aiuto del vigile urbano è accorso il sig. Luigi Broglia, il quale però, nel tentare di calmare l'individuo, si è buscato due poderosi calci che gli hanno prodotto varie contusioni. Poco dopo, ridotto all'impotenza anche per l'intervento di tale Luciano Totich e dei vigili Vittorio Franzutti, Massimiliano Funtin e Stefano Sponza, il Canciani è stato tradotto al Comando, ove ha continuato ad oltraggiare i funzionari. Dopo l'interrogatorio, l'arrestato è stato accompagnato al Commissariato di p. s. del rione per le ulteriori attribuzioni.

Travolto da due bovi spaventati

Un vecchio agricoltore, Francesco Pregeli, di 66 anni, da Zemeno, località presso Vipacco, era intento ieri mattina a caricare del fieno su un carro al quale erano attaccati due bovi. Ad un certo momento gli animali, spaventati, si son messi a correre all'impazzata e il vecchio contadino, per trattenerli, si è afferrato al giogo, ma, incespicato è finito a terra ed è stato travolto dagli animali in modo da riportare ferite gravi alla fronte e al ginocchio desto. Il disgraziato è stato trasportato ieri verso il mezzodì al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli ha riscontrato, oltre alle lesioni accennate, sintomi di commozione cerebrale, percui, dopo la prima medicazione, lo ha fatto accogliere, con prognosi riservata, nel reparto chirurgico di turno.

Difficile fermarlo!

E' difficile fermare il grattarsi, quando si è irritati da eczema, impetigine, psoriasi, scabbia, ecc., ma è proprio questo atto che spande il male. L'Unguento Foster ferma il prurito e aiuta la pelle a ridiventare sana. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933

L'URICEMIA, LA GOTTA, L'OBESITÀ L'ARTRITISMO, L'ARTERIOSCLEROSI MINACCIANO TUTTI!

TALI MALATTIE DANNO TERRIBILI SOFFERENZE ED ALTERANO LA PRESSIONE DEL SANGUE.

PREVENITELE E CURATELE CON L'USO COSTANTE DELL'

IDROLITINA SUPERLITIOSA

EMINENTEMENTE DIURETICA

CHE SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA ARTIFICIALE DA TAVOLA, LA MIGLIORE DISSOLVENTE DELL'ACIDO URICO.

RIACQUISTERETE E MANTERRETE COSÌ IL GIUSTO GRADO DELLA VOSTRA SALUTE.

NELLE FARMACIE — A. GAZZONI & C. BOLOGNA

Aut. Prefet. N. 12573 e 21016 - 18-V-28 e 11-XI-30

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi s'inizia al Cacciatore
il torneo internazionale di tennis

Oggi s'inizia sui magnifici campi in vetta al Cacciatore il grande torneo internazionale posto sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta e organizzato dal fiorente Tennis Club Triestino. Com'è noto, sono iscritti all'importante competizione numerosi giocatori di fama internazionale: campioni italiani, assi stranieri, tutti di Coppa Davis e di prima serie. Però la prima giornata, pur essendo interessantissima, non comprende le partite più importanti del torneo, perchè i più forti giocatori italiani e quelli stranieri giungeranno a Trieste entro oggi. Ecco pertanto il programma odierno, che comprende numerose partite del Singolare uomini pareggiato, della gara «San Giusto» e del Singolare donne pareggiato.

Ore 15.45: S. U. P.: Sader-Paladini; Dalla Porta - Schönburg; Columni-Frank. «S. Giusto»: Vidorno-Truden. Ore 16.30: S. U. P.: Hecht-Polacco A; Gattegno-Dalla Porta. «S. Giusto»: Cattaneo - Boselli; Gabby - Zaiotti M. S. D. P.: Columni-Sumberaz R. Ore 17.15: S. U. P.: Vidorno-Grioni B; Ara F.-Rossi. «San Giusto: Frank-Tripcovich; Columni-Danelon; Paladini-Polacco A. Ore 18: S. U. P.: Polacco E.-Cattaneo. «S. Giusto»: Perna P.-Schönburg. S. D. P.: Goldschmidt-Sumberaz M.; Contieri-Di Demetrio; Jereb-Cosulich A. Ore 18.45: S. U. P.: Du Ban-Gattegno; Tripcovich-Benvenuti; Ponza-Kermol; Boselli-Zibell.

Il corso di sci al Tricorno

Sono ritornati oggi i partecipanti al primo turno del corso estivo di sci organizzato dallo Sci Club Monte Tricorno e dalla Società Alpina delle Giulie presso il Rifugio «Cozzi» a Sella Dolez (Tricorno). Il corso è stato favorito da tempo magnifico e da condizioni ideali di neve («firn» regolare e velocissimo) ed ha dato i più lusinghieri risultati grazie all'abilità ed alla pazienza degli istruttori Hannes Schroll e Giuseppe Pirovano. Vennero compiute anche varie salite in sci, fra cui quella della Cima degli Avvoltoi (m. 2560) ed ascensioni per roccia (Monte Tricorno per diverse vie). Alla fine ebbero luogo, una gara a coppie ed una gara individuale di velocità, coi seguenti risultati:

Gara a coppie: 1) Pirovano-sig.na Zuani; 2) Schroll-sig.a Suppani; 3) Cosulich-sig.a Rozzo; 4) Ciccardi-sig.na Sanzin; 5) Elboni-sig.na Michelstädter; 6) Luzzato-Margan; 7) Genel-Ciccardi; 8) Rozzo-sig.a Ciccardi; 9) Suppani-sig.a Margan.

Gara individuale: 1) Prof. LuzzattoFegiz; 2) ing. Cosulich; 3) signora Rozzo; 4) sig.na Sanzin; 5) e 6) (pari merito) dott. Suppani, sig.na Zuani, ed altri.

Attualmente si sta svolgendo il secondo turno. Il terzo turno avrà inizio domenica 15 corrente, con partenza da Trieste sabato alle ore 17. Informazioni alla Società Alpina delle Giulie, Riva III Novembre 1, telef. 4103, ogni sera e allo Sci Club Monte Tricorno, via Mazzini 30, telef. 36-01, mercoledì e giovedì dalle 19.30 alle 20.

La formazione della squadra giuliana
per il match coi pugili germanici

Per l'incontro pugilistico con la squadra germanica, che avrà luogo sabato prossimo nella sede della Società Ginnastica Triestina, il commissario della F. P. I. per la V zona ha prescelto i seguenti atleti giuliani:

Pesi mosca: Colzini (Trieste) riserva Malinarich (Fiume); pesi gallo: Sergo (Fiume) riserva Mastellaro (Trieste); pesi piuma: Salicini (Fiume) riserva Bembich (Trieste); pesi leggeri: Bellini (Trieste) riserva Giorgetti (Pola); pesi medio-leggeri: Nicevi (Pola) riserva Sassi (Trieste); pesi medi: Radovan (Monfalcone) riserva Cottar ((Trieste); pesi medio-massimi: Rocco (Pola) riserva Ronco (Udine); pesi massimi: Scherl (Trieste).

Torneo di tennis per non classificati. Oggi sul campo del Pubblico Impiego alle 18 avrà luogo la partita di chiusura del riuscitissimo torneo con la finale del doppio misto, che verrà disputato dalle coppie Brainovich-Budinich e Bernetti-Valentinuzzi. Ieri la semifinale della doppia mista ha dato il seguente risultato: Brainovich-Budinich b. Ianach-Valenti 6-3, 6-2.

Incontro serale di tennis. Questa sera continueranno le partite dell'incontro a squadre fra il Dopolavoro Credito Assicurazione ed il Dopolavoro del Pubblico Impiego come dal programma orario che segue: S. U. ore 20.45: Lahnel-Nussa. D. M. ore 21.30: Brainovich e Budinich-Bernetti e Pittana. D. U. ore 22: Marchi e Tenente-Nussa e Pittana.

L'allenamento dei campioni d'Italia
per l'incontro con la squadra di Nizza

Sul campo della Società Ginnastica Triestina si è svolto iersera il preannunciato allenamento dei campioni d'Italia, in attesa della partita internazionale di pallacanestro ch'essi sosterranno venerdì prossimo contro la rappresentativa di Nizza. Sono stati giocati tre tempi di 20 minuti ciascuno. Nel primo tempo fungeva come allenatrice una seconda squadra mista, di cui facevano parte anche elementi del Fascio Centro Trieste. I bianco-azzurri, mancanti di Francechini, indisposto, hanno vinto per 10 punti a 6, giocando nella formazione: Premiani e Caracoi; Giasetti I; Antonini e Varisco. E' scesa poi in campo la volitiva squadra del D. Luchini, contro la Ginnastica, che sostituiva nel primo tempo Varisco con Caracoi e nella ripresa Caracoi con Crovatin. Il primo tempo si chiudeva con 12 punti a 2 in favore dei bianco-azzurri, i quali realizzavano altri 24 punti contro 5 nella ripresa, terminando quindi l'incontro con 36 punti a 7. Arbitro Farci.

L'allenamento di ieri, al quale hanno assistito numerosi appassionati, ha riconfermato il brillante grado di forma dei bianco-azzurri. Le tre diverse fasi di gioco hanno pure avuto l'impronta caratteristica della nota tattica dei campioni d'Italia: graduale demolizione della resistenza avversaria attraverso un gioco non tanto realizzatore quanto velocissimo, per poi dominare sulla distanza. Ieri si sono particolarmente distinti Antonini, Varisco, Giasetti, Fabro e Premiani fra i bianco-azzurri; Leonardi della squadra mista e Calligaris del D. Luchini. L'allenamento è stato preceduto da una gara amichevole femminile fra il D. Pubblico impiego e la Società Ginnastica Triestina. Le bianco-azzurre hanno vinto facilmente per 20-1.

Dobrez batte Iaksic per k. o.

BELGRADO, 9

L'incontro svoltosi a Belgrado fra il pugilista italiano Dobrez e il campione jugoslavo Iaksic, è terminato alla nona ripresa con la vittoria di Dobrez per k. o.

CRONACA GIUDIZIARIA

Sette accusati del Goriziano
condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 9

Stamane dinanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato sono stati giudicati 7 individui tutti del Goriziano, sotto l'accusa di avere organizzato un'associazione antifascista nel 1933.

Li difendevano gli avvocati Manassero e Ciolella. Il Pubblico Ministero ha chiesto per gli imputati pene dai tre ai sei anni di reclusione. Il Tribunale li ha condannati a pene varianti da uno a cinque anni.

Un processo per contrabbando di caffè

(Tribunale Penale) Camillo Perino, Giovanni Meulia, Carlo Alberti e Oliviero Waschl sono comparsi davanti ai giudici della quarta sezione, i primi due in stato di detenzione, per rispondere di associazione in contrabbando e contrabbando.

Il ten. Guarcioli, della Guardia di finanza, sorprese un giorno dell'aprile scorso, Giovanni Meulia e tale Fibich, nel momento in cui tentavano di contrabbandare alcune partite di caffè. Sia il Meulia che il Fibich dissero di avere ricevuto la merce da Camillo Perino, il quale era alle dipendenze dei fratelli Oliviero e Antonio Waschl, proprietari di un deposito di caffè al Punto Franco Vittorio Emanuele III. In seguito a tali accertamenti fu proceduto nei confronti degli imputati per contrabbando e associazione in contrabbando. Il Tribunale, uditi il P. M. cav. Zulmin che ha chiesto severe condanne e i difensori avv. Matosel-Loriani, Turola e Poillucci ha assolto il Waschl per non aver commesso il fatto e tutti gli altri imputati dall'accusa di associazione contrabbandiera. Ha condannato invece per contrabbando semplice il Meulia a 700 lire di multa; Alberti a 150 lire di multa e Perino, con l'aggravante della recidiva, a 2 mesi e 200 lire di multa, ordinando la scarcerazione del Perino e del Meula.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Ostoich e Nachich; cancelliere Janni.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì sera, passeggiata in Val Rosandra. Partenza ore 19.30 con autocorriera dalla sede. Iscrizioni entro oggi in sede. Domenica escursione al Rifugio Sillani con salita del Mangart e al Rifugio Suvich con traversata nel gruppo del Jalouz dalla Val Coritenza alla Val Trenta. Servizio di automezzo per il Rifugio Corsi ed il Rifugio Cozzi. Iscrizioni venerdì in sede sociale.

Società Triestina di Nuoto. Oggi ore 12.30 allenamento palla-nuoto. Sono invitati i seguenti nuotatori: Parenzan, Omero, Zollia, Muscillo, Zeller I, Auria, Bortoluzzi, Murcich, Bruciapaglia I e II, Bravin, Miani, Grossi, De Grassi, Plisca, De Vecchi e Maurich.

Dopolavoro Rionale «Mario Trevisan». Questa sera alle 20.30 componenti coro, ballo, operettistica e orchestra trovarsi in sede per prove generali d'assieme.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì trattenimento al Boschetto. Iscrizioni per turni settimanali dal campeggio in Valbruna. Quote settimanali soci lire 50, non soci lire 60. Iscrizioni ogni sera via Imbriani 6 (tel. 34-86).

Dopolavoro E. I. A. Questa sera atleti alle 20.30 al passeggio Sant'Andrea per allenamento. Con mercoledì la sede rimane chiusa. In settimana verà pubblicato a mezzo giornali indirizzo nuova sede sociale. Tirofunisti mercoledì allenamento solito posto.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera ore 19.15 sezione femminile per allenamento in sede. Ore 20.30 sezione atletica leggera e marcia in sede. Ore 21, prove coro. Domenica gita Selva Tarnova. Iscrizioni seralmente in sede. Quota di lire 11 soci e lire 12 non soci.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domenica 22 gita Passo Predil e Laghi di Fusine, con salita al Mangart. Informazioni e iscrizioni A. Marchio, via Ginnastica 39, telefono 90-53.

Dopolavoro Credito Assicurazioni. Domenica prossima escursione Selva Tarnova con automezzo. Iscrizioni in sede, via Pellico 4. Quota lire 12.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita in Val Raccolana con salita monti Montasio e Canin. Partenza sabato ore 22. Programma e iscrizioni in sede.

G. A. R. S. Domenica, escursione nelle Giulie. Aperte iscrizioni quarto convegno estivo dall'11 al 15 agosto, nel gruppo del Civetta.

Moto Club Trieste. Stasera, alle 22, convocazione soci. Importanti argomenti saranno posti in discussione, tra altro progettata gita a Vienna per Ferragosto.

Notiziario commerciale

Disciplina del commercio dell'uva di Pantelleria. Gli interessati possono prender visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa del Regolamento per il disciplinamento della produzione e del commercio dell'uva Zibibbo di Pantelleria. La campagna di esportazione dell'uva avrà inizio con tutta probabilità verso il 20 luglio.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 10 luglio A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 14, 19, 20, 24; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 4, 5, 6, 7, 10; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; fuochisti 20, 22, 23, 24, 25; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi camera 2, 1, 3, 4, 5; giovani cucina 8, 9, 10, 11, 13; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 117, 118, 119, 120, 121; giovani coperta I 64, 72, 73, 74, 75; giovani coperta II 28, 29, 30, 31, 32; mozzi coperta 63, 64, 65, 66, 67; fuochisti 124, 185, 186, 187, 188; carbonai 39, 40, 41, 42, 43. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; camerieri II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 63, 65, 66, 67, 68; marinai carico 49, 50, 51, 52, 53; giovani coperta in I 37, 38, 39, 40, 41; giovani coperta in II 22, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 44, 46, 47, 51, 52; ingrassatori passeggeri 34, 35, 36, 37, 39; ingrassatori carico 14, 15, 16, 17, 18, 19; giovani macchina 26, 23, 29, 31, 32; camerieri II cl. 135, 136, 133, 139, 140; camerieri III cl. 86, 87, 88, 89, 90; giovani camera 212, 217, 218, 220, 221; mozzi camera con navigazione 15, 17, 18, 19, 20; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 38, 39, 40, —, —; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 52, 54, 55, 56, 57; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 23, 24, 26, 27, 28; giov. coperta 12, —, —, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 76, 77, 78, 79, 80; giovani coperta 42, 43, 44, 45, 46; mozzi coperta 29, —, —, —, —; ingrassatori 10, 11, 12, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 91, 92, 93, 94, 95; carbonai 53, 54, 55, 56, 57; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 33, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 23, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, —, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Cosulich: 2 giovani camera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano, Felice, Vitale, Marziale, Gennaro, Marino.

NASCITE (8 luglio 1934): Legittimi: Buda Mariagrazia; Likar Stelio; Privato Lidia; Cardo Antonio; Scamarcia Emanuele. (9 luglio 1934): Legittimi: Furlan Rita; Vittori Luciano; Fiorentino Pietro; Colomban Claudio; Muratti Carmen; Suzzi Rita; Grion Margherita; Franco Bruno; Lezzi Osvaldo; Bortoluzzi Ennio; Toffolo Anna; Donat Giorgio. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Ferluga ved. Svab Maria a. 87; Bosi Carlo a. 7; Carniel Vittorio a. 42; Bratanic Stefano a. 52; Rinaldi Lina a. 21; Delle Vedove ved. Biason Antonia a. 72; Vio Mario a. 54; Domenich ved. Valentincich Caterina a. 72; Benigli Luigi a. 71; Laurencich Giacomo a. 67.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pacausech Roberto, legatore di Libri e Stor Anna, legatrice di libri; Zonza Alfredo, maresciallo R. M. e Penso Orsola, casalinga; Foti Carmelo, amministratore e Giacoletti Maria, insegnante; Geri Giovanni, tranviere e Stebei Ermenegilda, fioraia; Corazza Giordano, elettricista e Benvenuti Clelia, casalinga; Vascotto Tullio, barbiere e Chinelli Jolanda, casalinga; Zonta Vittorio, fuochista marittimo e Marchesan Anna, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Candido Bruno, commesso di negozio e Frankic Maria, casalinga; Petera Carlo, magazziniere marittimo e Buchacher Maria Hilda, casalinga.

La Borsa di Trieste

luglio	6	9	luglio	6	9
Rend. 3½%	84.35	84.25	Libera Tr.	25.—	26.—
Pr. Conv.	83.60	83.67½	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.50	92.75	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.20	106.20	Meridion.	540.—	541.—
B.T.n. 1941	106.95	106.95	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.—	101.15	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.50	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	138.50	138.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	92.75	93.15	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.75	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.75	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	35.—	35.—
B. Roma	164.—	164.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3735.—	3750.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	507.—	508.—	Edison or.	627.—	629.—
Infortuni	1945.—	1960.—	Edison p.	470.—	470.—
Riun. A	1875.—	1890.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1770.—	1790.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	15.—	15.—	Terni	152.—	156.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.80; New York 11.66; Francia 76.95; Svizzera 379.50.

Mercato sempre sostenuto e discretamente attivo. Fermi il Prestito Conversione e gli assicurativi che segnano tutti prezzi superiori ai precedenti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano.

I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	504.—	504.—
Opere Pubbliche 5%	506.—	506.25
Cassa R. Milano 5%	508.75	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	507.50	507.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	504.50
Cr. Fond. Roma 6%	506.—	505.—
Pubblica Utilità 6%	506.50	508.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	509.—	506.—
Credito Navale 6.50%	510.50	511.—
Edison em. 1931 6%	506.—	506.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	501.—	501.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Abbonata. Se la defunta è morta senza testamento, lasciando il marito, la madre ed un fratello, tutti e tre hanno diritto alla successione in parti uguali; ad ognuno spetta precisamente un terzo dell'eredità. La legge stabilisce infatti che se coi genitori o con uno soltanto di essi concorrono fratelli o sorelle germani del defunto, tutti sono ammessi alla successione per capi, ma la porzione in cui succedono i genitori o uno di essi, non può essere minore di un terzo. Se il defunto non lascia figli legittimi, ma ascendenti o figli naturali, o fratelli o sorelle, o loro discendenti, è devoluta in proprietà al coniuge superstite la terza parte dell'eredità.

Invalido. Sarà un po' difficile che lei possa ritrovare tale documento. Provi comunque rivolgersi al R. Archivio di Stato per la Venezia Giulia, via XXX Ottobre 7.

Persona interessata. Lei non è molto chiaro nell'esporre il suo desiderio e sembra confondere l'Istituto delle Piccole Industrie e Artigianato con il R. Istituto Tecnico Industriale. Il primo rivolge le sue cure soltanto agli esercenti professioni (artigiani, piccoli industriali e loro maestranze) e mai a privati. La biblioteca tecnica è invece libera a tutti (8.30-12.30, 16-20). Lei farebbe bene a recarsi all'Istituto delle Piccole Industrie (via A. Diaz N. 6, II p.) e precisare i suoi desideri alla Direzione che la consiglierà secondo i casi.

Consiglio. Si metta il cuore in pace e sia contenta che non sia peggio: quante desidererebbero di essere nei suoi panni. Pensi che potrebbe essere un vizioso, un ubriacone, un giocatore. Anzichè contrastare cerchi lei di fargli avere qualche occupazione. Conosce il proverbio «Ciò che donna vuole»?

Cane. Le pulci non sono malattie della pelle, ma esseri viventi che risiedono di solito nei pavimenti di legno e si attaccano con vivo piacere ai cani ed ai gatti. Lei prenda della buona polvere di crisantemo, spolveri il suo cane tra il pelo, lo metta all'aria, perchè le pulci — quelle che non morranno — non tornino in casa, e da ultimo gli faccia un buon bagno coll'acqua e sapone.

Primipara. Si scrive Bianca Maria ed anche Biancamaria. — *Studente.* Basta l'iscrizione all'ultimo corso.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 9.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.23 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

ABILE cucina, altri lavori, attestati offresi stabile, a giornata, eventualmente bambinaia. Torrebianca 24, telefono 59-04. 74446 A

DOMESTICA tutto fare, cucina, buoni attestati offresi Trieste o fuori. Via Ghega 15. 074130 A

DONNA 27-enne, di campagna offresi balia. Via Mazzini 13. Ronchi dei Legionari. 41973 A

DONNA brava cucinare e tutti lavori offresi. Via Giulia 27, portinaia. 41994 A

DONNA indipendente offresi per tutto fare a una o due persone. Indirizzo Piccolo. 74416 A

DONNA fidata, lunghi attestati offresi pulizia scrittoi o prestaservizi. Zonta 4, portiere. 42017 A

PRESTASERVIZI istriana, di fiducia, ore da combinarsi offresi. Mazzini 24, I. 74409 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Giuliani 16, pianoterra. 74410 A

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati offresi tutto il giorno. S. Francesco 12, portiere. 18825 A

PRESTASERVIZI media età, offresi pomeriggio. Cadorna 14, III, sinistra. 41986 A

PRESTASERVIZI 28-enne, offresi. Via Carlo Stuparich n. 9, IV. 41991 A

QUATTORDICENNE, offresi lavori leggeri. Indirizzo Piccolo. 41972 A

RAGAZZA 15-enne friulana offresi tutti lavori anche per bambini. Via Maiolica 5, II, Rosolen. 41995 A

RAGAZZA 18-enne istriana offresi per domestica. Madonnina 8, I, destra. 42024 A

RAGAZZA brava, onesta, con attestati, offresi. Galilei 10, II, porta sinistra. 74461 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto giorno o pomeriggio. Torricelli 10, IV, Lippert. 18836 A

RAGAZZA 24-enne, lunghi attestati, capace cuoca anche cameriera offresi. Viale XX Settembre n. 83, portiere. 18818 A

TEDESCA 40-enne brava lavori casa, anche di tavola offresi per estero. Via Trento 9, porta 6. 74419 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE 9 (paghe 110-140 fino 280), cuoche-direttrici e persone fiducia 7 villeggiatura: Abbazia, Grado, Venezia, Genova, Roma; cameriere, bambinaie, domestiche 35 disponibili; (prestaservizi) governanti, bonnes, istitutrici, altro personale fiducia, tutta Italia cercansi. Ginnastica 15 1000 B

A. A. SIGNORE, signorine, ragazze, governanti, bambinaie, cameriere, domestiche, personale fiducia cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 18834 B

A. CAMERIERA personale, bambinaia, ragazza tutto fare, disposte recarsi Milano, Napoli, paghe 140, 180, altro personale per Trieste cercansi. Torrebianca 24. 74447 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. S. Nicolò 29, IV. 42004 B

DOMESTICA praticissima, brava anche cucinare, parla tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 42020 B

PRESTASERVIZI per tutti lavori, capace cucinare cercasi dalle 7-16. Ventisettembre 16 porta 8. 74430 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. CAMERIERE ventitreenne, ottime referenze, conoscenza francese, sette anni servizio, offresi anche banconiere, riscuotitore, fattorino o altro. Cauzione 500, pretese mitissime. Scrivere Cassetta 18643 C, Unione Pubblicità. 18643 C

A. DISTINTO trentaduenne presenza, cultura, capacità, cerca qualsiasi impiego, eventualmente darebbe cauzione. Offerte cassetta 18812 C Unione Pubblicità. 18812 C

CALZOLAIO con buoni attestati, offresi quale portinaio. Tiziano 13, botteghino frutta. 41970 C

CONTABILE bilancista, pratico tutti lavori ufficio, corrispondenza, dattilografia e sistema macchine contabili, offresi miti pretese. Offerte Cassetta 18709 C, Unione Pubblicità. 18709 C

CONTABILITA' aziende, riordinamenti, impianti, revisioni, bilanci, assume provetto contabile anche singole ore, miti pretese. Offerte Cassetta 18709 C. Unione Pubblicità. 18709 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 18828 C

GIOVANE, praticissimo amministrazione stabili, miti pretese, offresi. Cassetta 18816 C Unione Pubblicità. 18816 C

MASSEUSE viennese, offresi prezzo mite, anche domicilio dopopranzo. Crispi 43, porta 4. 74425 C

PENSIONATO statale, cerca custodia ufficio, studio od altro, mensile lire 200. Cassetta 18797 C Unione Pubblicità. 18797 C

RAGIONIERE lunga pratica, già capoufficio importante stabilimento, cerca posto fiducia. Offerte Cassetta 18709 C, Unione Pubblicità. 18709 C

SEGRETARIO azienda o privato, offresi. Trentaduenne distinto, presenza, versato commercio, industria, studi tecnici superiori, lingue. Anche come impiegato. Disposto trasferirsi ovunque. Referenze prim'ordine. Cassetta 18608 C Unione Pubblicità. 18608 C

SIGNORA lunga pratica assistenza ammalati, aiuto lavori di casa, pretese minime. Indirizzo Piccolo. 74450 C

SIGNORINA tedesca, bella presenza, massima istruzione e brava cucito, offresi quale istitutrice per bambini, pretese miti. Indirizzo Piccolo. 74412 C

Lavoro a domicilio

cent. 85 la parola. Minimo L. 8.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione, offronsi otto in poi. Riformature recentissime cinque. Corso Garibaldi 25, negozio. 42008 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 74442 CC

A. MODELLINI feltro recentissimi lire 20, pagando 2 settimanali. Riformature 3.50 Tomaso Luciani 15. 42001 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12 74? CC

A. PERMANENTI, durata 9 mesi con garanzia, prezzi di massima convenienza. Piazza Cavana 5. 3659 CC

CAMICIAIA capacissima lavoro domicilio. S. Michele 43, pianoterra, destra. 74422 CC

CAPPELLI modello, grande scelta, prezzi ridotti; bellissime riformature. Carducci 30. 42026 CC

DISTINTA, tedesco, francese, offresi anche per mezze giornate, compagnia signora, sorveglianza bambini, aiuto casa. Referenze. Via Udine n. 18, III, presso Gencich; dalle 16 alle 17. 41980 C

ELETTRICISTA eseguisce riparazioni, impianti nuovi prezzi minimi. Giordani, Boccaccio 12. 42016 CC

ONDULAZIONE Marcel gratis, cercansi modelle. Via S. Michele 21, III, sinistra. 41979CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 18827 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 18824 CC

PLISSE' moderno, prezzi modici. Timeus 14, pianoterra. 41951 CC

PLISSE', a-jour, attaccature ricami, monogrammi, prezzi bassissimi solamente Rieger, Coroneo 3, I. 42002 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, prezzi miti. Galileo 14, porta 5. 74427 CC

SARTA assume ordinazioni in casa e fuori prezzi bassi. Via Leo n. 13, quarto. 18842 CC

SARTA confeziona modelli, novità taglia, prova, istruisce prontamente, modici prezzi. S. Nicolò 2, I. 18841 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 74398 CC

TAPPEZZIERE offresi domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 25, III, Roveri. 74445 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi, lire 10. Solitario 16, botteghino. 74444 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A persona distinta disposta viaggiare Impresa Teatrale, disponga 5000 cauzione, offresi posto fiducia cassa, amministrazione stipendio 1000. Cassetta 18805 D Unione Pubblicità. 18805 D

APPRENDISTA pittore, cerco. Rossetti 18. 74420 D

ASSUMONSI quattro signorine per Stand Riviera Adriatica viaggio pagato, mensile 400. Indirizzo Piccolo. 74448 D

CONDUTTORI marito moglie cercansi per osteria. Rivolgersi via Trento 5, osteria. 74389 D

DONNA o ragazza pratica vendita frutta, erbaggi, cercasi. Via del Bosco 14, III sinistra. 41999 D

GARZONA con paga, mezza lavorante sarta donna, cercansi. Rieger, Coroneo 3. 42003 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 42007 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Mazzini N. 49, Carniel. 74413 D

GARZONA per negozio cercasi. Via Battisti 11, negozio pijama. 42012 D

GIOVANE distinto desideroso intraprendere carriera rappresentante con propria motosidecar, cercasi. Offerte Cassetta 18798 D Unione Pubblicità. 18798 D

GIOVANE sappia fare bene barba cercasi. Via Cologna N. 15. 90036 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace occhielli, cerca sartoria «L'Eco della Moda», via Borsa 1. 18846 D

MEZZA lavorante giacche e principiante calzoni cercansi. Via XX Settembre 43. 744 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona. S. Spiridione N. 10. E4439 D

PRINCIPIANTE sarta volonterosa cercasi. Galileo 14, porta 5. 74428 D

RAGAZZA pratica cucito cercasi. Via Parini 11, I, Del Tedesco. 74435 D

RAGAZZO pratico panetteria cercasi. P. P. Vergerio N. 6. 41992 D

RAGAZZO apprendista commestibili pratico cercasi. XX Settembre 11. 74441 D

RAGAZZO che sappia fare la barba. Via Parini 8. 42022 D

SIGNORINA distinta, pratica lavori ufficio, miti pretese, cercasi. Offerte con referenze, Labianca, via Paduina 2. 74433 D

SIGNORINA praticante stenodattilografa per ufficio, cercasi. Offerte, Cassetta 18811 D Unione Pubblicità. 18811 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco, cercasi pronta entrata. Scrivere Casa spedizioni «Casella 542». 74402 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente (comodità) cerca distinto signore d'urgenza. Telefonare 5049.

CAMERA cucina, paraggi Udine, Roiano, cercasi. Cassetta 18801 E, Unione Pubblicità. 18801 E

CAMERETTA o camerino mobiliato, ingresso libero, cercasi, paraggi Borsa, Unità. Indirizzo Piccolo. 74399 E

MATRIMONIALE, stanza ariosa, bene mobiliata, nel centro, senza comodo cucina, cercano marito e moglie assenti durante giorno, lire 150 mensili. Offerte Cassetta n. 18799 E. Unione Pubblicità. 18799 E

MATRIMONIALE, pranzo, uso cucina, comfort, paraggi Battisti, Venti Settembre, cercano distinti. Semeraro, Donizetti 3. 74397 E

PERSONA seria cerca cameretta vuota, presso buona famiglia. Nino, Trattoria Franza, Carducci 34. 41977 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CENTRO elegante, indipendente, bagno, vitto affittasi. Trento 1, p. 10. 74393 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, elegantissima, pulitissima, affittasi compreso vitto abbondante, variato, cura vestiario, telefono, primo piano, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5. 42018 F

A. A. STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, porta 3, sinistra. 000 F

A. CAMERA mobiliata matrimoniale affittasi. Pietà 31, II, p. 17. 74392 F

A. GARCONNIERE lussuosissima, altra elegante affittansi. Ginnastica 43, II Degrassi. 74394 F

A. LUSSUOSA ingresso scale affittasi distinto. Gallina 5, quarto, destra. 18820 F

A. A. MOBILIATA, bagno, affittasi. Boccardi 5, secondo, vicino Savoia. 3663 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Madonnina 11, p. 11. 74414 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale affittasi. Bosco 50, I sinistra. 41990 F

A. MOBILIATA indipendente, presso persona sola affittasi. Rapicio 6, IV destra. 41973 F

CAMERA grande, cameretta, escluso cucina, casa nuova, affittansi. Indirizzo Piccolo. 42000 F

CAMERINO mobiliato, arioso, prezzo basso, affittasi. Via Concordia 13, secondo. 18831 F

ELEGANTE, tranquilla affittasi modicamente, vitto, una due signore. Piazza Vinci 2. 74434 F

MATRIMONIALE grande, volendo comodo cucina, affittasi a persona per bene, presso persona sola. Viale Ventisettembre 52, p. 8 41976 F

MOBILIATA bella, indipendente affittasi. Crispi 18, I destra. 74452 F

MOOBILIATA, ingresso libero. Via Ferriera 25, III. 41971 F

MOBILIATA quasi libera, soleggiata, pulita affittasi. Maurizio 11, I destra. 74390 F

MOBILIATA indipendente, L. 80, volendo vitto L. 6 con vino. Raffineria 9, porta 15. 74415F

MOBILIATA, salotto, stanzino, vuote, spaziose, affittansi distintissimi, pure uffciali. Galatti 16, terzo, dirimpetto Posta. 18839 F

MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi persona distinta. Crispi 55, mezzanino, destra. 41981 F

MOBILIATA grande, moderna, indipendente affittasi, altra più piccola. Gatteri 7, II, sinistra. 41997 F

MOBILIATA nuova, volendo pensione, vicinissimo Tribunale affittasi. Rismondo 3, mezzanino destra. 74417 F

STANZA lussuosa, eventualmente due, centro, casa signorile, affittansi. Indirizzo Piccolo. 41903 F

STANZE diverse, bellissime, soleggiate, centro, primo, affittansi ufficio. Indirizzo Piccolo. 42013 F

STANZETTA mobiliata o vuota affittasi. Slataper 6, p. 7. 74396 F

STANZETTA bella, chiara affittasi. Canova 12, porta 6. 74403 F

STANZETTA affittasi onesto uomo, prezzo mitissimo. Tiziano 10, porta 12. 42006 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. MAGISTRALI corsi estivi accelerati, preparazione esami ammissione inferiori, superiori, abilitazione, riparazione qualsiasi materia. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 74438 G

COLLEGIO «Cavour», San Michele 14, telefono 69-51. Preparazione esami autunnali, scuole medie. Elementari interne. Convittori, semiconvittori. Corsi abbreviati ricupero anni perduti. Lezioni individuali. 1124 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 41974 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

ISTRUZIONE tedesca a principianti lire 1.50 l'ora. Stuparich 14, porta 9. 00917 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18541 G

LICENZA ragioniere, lezioni singole, collettive, riparazione, preparazione esami qualsiasi scuola tedesco, francese, insegnante scuola media. Buone condizioni. Informazioni 10-18. Mussafia, S. Lazzaro 3. 41924 G

MAESTRO darebbe lezioni bambini scuole elementari, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 41962 G

MATEMATICA, ragioneria, latino, altre materie, corso completo, trimestrale, esami riparazione, lire 100, preparazione accuratissima. Indirizzo Piccolo. 74400 G

VIOLINI (affidansi), compresa scuola, pure lire «quattro» (mensili). Vidali 12. 6878 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI vuoti (altri mobiliati) piccoli, prezzi (70-180) (85-200) 140 fino 700 disponibili subito oppure agosto; appartamenti moderni, grandi, ville. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTI 2, 3 stanze, camera con focolaio affittansi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 74395 I

A. QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. S. Vito 5, porta 15. 74421 I

ABITAZIONE mobiliata, due stanze, cucina 210 mensili affittasi adulti. Machiavelli 12, secondo. 74404 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze spaziose, vista mare, ascensore, giardino, eventualmente garage e termosifone, affittansi. Via Giustinelli 1 a. 3657 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta bagno, termosifone, Tiepolo 9 affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 74432 I

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, viale XX Settembre affittasi, vitto compreso. Rivolgersi Bolognese, Crispi 8. 41998 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8. 74437 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, tutto sole. Tiziano 8 affittasi. 41989 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi. Crispi 42. 74388 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, poggiuolo, comfort, affittasi prezzo mite. Trenovia 2 18782 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, calefazione centrale, affittasi. Via Corti 4. 41910 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, stanzino, riscaldamento autonomo, affittasi. Informazioni telefono 84-41. 74301 I

APPARTAMENTO bellissimo, 2 camere, anticamera, cucina, mobiliato o semi, bagno, telefono affittasi. Bellini 13, porta 23. 74423 I

BOTTEGA adatta qualsiasi uso, via Giulia alta affittasi. Rivolgersi Coroneo 1, porta 5, ore 15-17. 74436 I

CAMERA, volendo cucinetta, comfort, indipendente, affittasi mobiliata, vuota. Villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 18821 I

CAMERE due, camerino e cucina, luce, acqua affittasi in campagna. Indirizzo Piccolo. 74405 I

LOCALE con annesso ambiente nel cortile, affittasi prontamente. Vasari 5. 41987 I

LOCALE bellissimo affittasi immediatamente. Via Massimo d'Azeglio 19. 41988 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, centralissimo, rimesso completamente nuovo affittasi mensili 190. Venti Settembre 15. 18840 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, posizione centrica affittasi prontamente causa partenza. Cassetta 18815 I Unione Pubblicità. 18815 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, luce affittasi. Maddalena superiore 103, angolo Istria 80. 74408 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, parchetti, acqua, gas, luce, closet affittasi. Guerrazzi 2 A. Gerchi. 74407 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua, luce, gas, closet, dogherelle, affittasi 193.60. San Marco 33, I. 74431 I

QUARTIERI casa nuova, soleggiati, una, due stanze, bagno, comfort, affittansi. San Lazzaro 19, Bradaschia. 74449 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 18825 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. APPARTAMENTO casa nuovissima, centro, acquisterei. Offerte cassetta 27000 L Unione Pubblicità. 27000 L

QUARTIERE circa due stanze, stanzino, bagno, accessori, cercasi. Offerte prezzo minimo, Cassetta 18808 L. Unione Pubblicità. 18808 L

QUARTIERE o camera vuota, cerca esercente. Vasari 20, negozio vini. 18822 L

QUARTIERE composto camera, camerino, cucina, cerca persona sola, possibilmente paraggi Stazione. Offerte: via Roma 24, I, porta 6. 74397 L

VILLINO vista mare, cerco. Offerte con indicazione prezzo affitto cassetta 98765 L Unione Pubblicità. 98765 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCHI, scansie e vetrine, vendonsi a qualunque prezzo. Via Settefontane 1. 42009 M

CAGNETTO incrociato, mesi 3, regalasi campagna, villa. Stuparich 17, pianoterra. 74426 M

DISCHI 47 piccoli 125, opera Lucia 100, asciugacapelli 50, vendonsi. Arcata 17. Barbiere. 42005 M

GRANDE lampada bronzo, altra ferro battuto, vendonsi. S. Francesco 16, IV. 42015 M

MACCHINA scrivere Underwood, ottimo stato, vendesi occasione. Via Lavatoio 5, p. 10. 74413 M

MACCHINA Singer rientrante, altra lire 60, vendonsi occasionissima. Molinavento 23. 18830 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi vera occasione. Fonderia 2, I sinistra. 18829 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre germaniche, forti sconti; altre Singer d'occasione. Natale. Battisti 12. 18817 M

RACCOLTA stampe antiche, disegni originali Palizzi, Watheau, vendo migliore offerente. Ermete Zardini. Cormons. 1122 M

STUFA «Becchi» grande rendimento, minimo consumo, vendesi occasione. Via Franca 15, p. 10. 42010 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

STUFA a fuoco continuo, acquisto se occasione. Cantarutti, via Girardi 10. 41985 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

CAMERA letto vendesi vera occasione causa partenza. Buffa, Cavana 11. 41983 NN

MATRIMONIALE pranzo salotto grammofono mobile dischi attaccapanni singoli pezzi, vendonsi. S. Maurizio 3, magazzino. 18833 NN

MATRIMONIALE modernissima forte vera occasione vendesi. Via dell'Istria 21, Brenna. 18823 NN

MOBILI usati vendonsi. Stiratrice Piccolomini 13. 74391 NN

MOBILI vendonsi. Via Pietà 13, piano I. 74406 NN

PIANINO ottimo, attaccapanni specchio splendido, vendonsi irrisorio traslocandosi. Indirizzo Piccolo. 74424 NN

PIANINO tedesco, nero, perfetto, vendesi, rara occasione. Commerciale 13, secondo. 18843 NN

SALOTTO grande, altri due piccoli, pulto tipo americano palissandro vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 74429 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO, scambio oro, orologi, brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 42021 O

A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermiu, Mazzini 40. 205 O

A. ACQUISTO, scambio oro, gioie, orologi. Spegno biglietti Monte. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 42014 O

BOTTIGLIE, casseforti, compransi-vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1103 O

BRILLANTI, gioielli, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 42019 O

CASSEFORTI, bottiglie compransi, vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, Via Pane. 1103 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze «Sisvab», Milano, Bovisa. 5455 O

LEGNAME costruzione usato nuovo macchinario edile, sacchi qualsiasi quantità acquistansi contanti se occasione. Pompeo Corno, fermo posta. 41975 O

SHANGHAI. Partendo 10 corrente per Shanghai e scali intermedi accetto incarichi. Scrivere cassetta 9999 O Unione Pubblicità. 9999 O

lavanda linetti
il profumo della giovinezza

La funzione funebre in suffragio di

CHAIM N. BIAL

si celebrerà quest'oggi, martedì 10 corr., alle
nel Tempio israelitico.

Le spoglie dell'illustre poeta proseguir
viaggio per la Palestina col piroscafo «Itali
salperà da Trieste mercoledì 11 corr., alle

Trieste, 10 luglio 1934-XII.

Addì 6 corr. è m

Teodoro P

A tumulazione a
dànno il triste annu
iorate, le

Famiglie

Grande Impresa Capellan.

Rappresentanti, piazz

cent. 30 la parola. Mi

PROFESSIONISTA assume
te Agenzia rappresentanz
tecaria. Gatti, S. Lorenzo 2

Automobili, biciclett
Autorimesse - Sp

cent. 60 la parola. Mi

BICICLETTA uomo, donna
compero. Cassetta 18845 Q
cità.

CUTTER 9 metri, vela, mo
bina, ottimo stato vendesi
Centrale, Isola d'Istria.

FRECCIA Oro 175 moderna
ta 2100. Fabio Severo 14.

MOTO-motocarrozzino 500
chè occasione. Indicare
18819 Q Unione Pubblicità.

O. M. 665, qualunque prov
bierebbesi con pianino.

RETTIFICHE moderne c
Pistoni originali Silcrom
ca Cremascoli, Fabio Sever

TORPEDO gommata nuo
consumo vendo L. 2300.
schek, Diaz 24.

Capitali - Società
di aziende commercial

cent. 60 la parola. Mi

ACCOMODAMENTI amiche
nanziamento, garanzia
18809 R Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta, erba
zione, avviatissimo, piccole
va. Indirizzo al Piccolo.

CERCO lire 65.000 primo
ta città. Esclusi intermedi
Piccolo.

DISPONIBILI 150.000 fraz
città, preferibile provincia.
R Unione Pubblicità.

LAVORATORIO maglierie,
occasione. Maiolica 14, III

PRESTITI a commercianti
tali, comunali, salariati
tasso minimo. Cassetta 18
blicità.

TRATTORIA con gioco
dirizzo al Piccolo.

Acquisti e vendite di

cent. 60 la parola. Mi

CASA rendita tipo villa co
modità a Muggia vendesi
mila. Indirizzo Piccolo.

COSTRUTTORI, offrovi o
to, vendo area fabbricabi
facciata libera, metri 50,
stabili, progetto esistente,
nale. Cassetta 18835 S Un

OPICINA. Villa ampia,
vendesi assoluta occasione
colo.

VILLA elegante fra pini
rizia città. Retti Brigata
fare. 25 percento sotto

Alberghi e stazioni

cent. 70 la parola. Mi

ALBERGO Monte Agner,
no), m. 900, soggiorno esti
pittoresco. Pensioni 18-20.

BRESSANONE, Kurhaus d
Grande stabilimento per
dietetiche. Chiedere Prosp

DOLOMITI, Primiero. Vill
tevole. Alberghi, ville, ap
formazioni: Concorso fores

FRASSENE' Agordino m
Trieste. Posizione incante
struzione. Acqua corrente
Pensione lire 19 in poi.
spetti.

FRASSENE' Agordino, 1082.
seggiate. Ascensiori. Gite
nis. Dancing. Autoservizi
km. 9 S. Martino Castrozza.
Alberghi. Rivolgersi Prolo

LAURANA (Abbazia) Alber
rasole, acqua corrente, ba
razze, salone, giardino, ot
liana, tedesca, francese di
capo cuoco del Lloyd Triest
dici.

S. STEFANO Cadore, ville
Prezzi miti. Rivolgersi Azie

SAN Cristoforo, Valsugan
Lago, pittoresca villeggiat
tagna, pensione 25, prospet

Diversi

cent. 70 la parola. Mi

A. A. OSTETRICA Emersi
glimento gestanti autoriz
medica. Farneto 10, villa
no 85-23.

EMORROIDI vengono cura
colle pillole Giacomini,
ti-Vivante.

Edilio Napoli

Quattro quadri

26

— Avete qualche nemico? Tenevate in casa delle forti somme? Sospettate su qualcuno?

— Nulla di tutto questo. Sono in buone relazioni con tutti. Il denaro lo tengo alla banca e tutti lo sanno. Non avendo nemici, non posso sospettare nessuno.

— La donna di servizio?

— In quanto ad essa sono sicuro. E' fidatissima e nell'assumerla ho avuto buone informazioni, è la sorella della domestica del curato.

— Tentate di rammentare qualche fatto che possa coincidere con quanto è accaduto stanotte.

Vedendo che il ferito non rispondeva, Miltone intervenne.

— Permettete una domanda... Sapreste dire qualche cosa in merito al quadro rappresentante il Monte Cervino, che si trova nel salotto?

— Perchè?

— Da quanto si può dedurre, il quadro è stato strappato dalla parete...

— Rubato? — interruppe sorpreso Bianchi.

— No.

— Meno male — aggiunse il ferito come sollevato da un peso.

— Potreste farci conoscere la ragione del vostro interessamento per il quadro? — insistette Miltone, mentre osservava attentamente l'infermo.

— Certamente, però è una lunga storia.

— Vi sentite abbastanza forte per raccontarla?

— Farò il possibile. Durante il mio servizio in Somalia, ho incontrato nel 1920 un francese. Questi era una persona distinta ed istruita. Non tardammo a divenire buoni amici. Una sera il francese volle raccontarmi la sua storia. Il suo vero nome, come mi confessò, era Giuseppe Durand, era nato in Francia da famiglia nota e ricchissima.

«Durante la guerra, capitano di fanteria, sulla Marna si era guadagnata la Croce con palme. Terminata la guerra ritornò a casa. Una terribile disillusione l'attendeva. Venne a scoprire che sua moglie, che tanto amava, aveva da lungo tempo un amante. Il colpo fu terribile. Il brillante ufficiale non seppe reagire alla sventura e si diede al vino. A poco a poco discese tutti i gradini sociali. Trascinò per lungo tempo la sua triste esistenza nei bassifondi parigini, senza tentare di resistere al vino, senza osare di vendicarsi del rivale.

«Una sera, ubriaco più del solito, incontrò l'infedele a braccio dell'amante. Quella reazione che mai aveva avuta, quando ancora occupava il suo posto nella gerarchia sociale e che forse, in quel tempo, gli sarebbe stata perdonata, ebbe il sopravvento. Si slanciò sul rivale e lo colpì con un coltello. Fuggì. Dopo varie peripezie arrivò a Mogadiscio. Come? Non lo sapeva nemmeno lui. Come già dissi, fu una sera quando mi fece le sue confidenze. Divenimmo amici e sarebbe stato un buon compagno e avrebbe potuto ricostruirsi di nuovo una vita onorata se non avesse avuto il vizio del bere. Tanto lo esortai a tentare che mi promise di farlo. Gli trovai un buon impiego in un ufficio di spedizioni della città Il tempo trascorreva e la nostra amicizia si era fatta fraterna.

«Un triste giorno la febbre l'uccise. Prima di morire mi consegnò una tela arrotolata. Era il dipinto che avete osservato nel salotto».

— Che vi disse? — chiese ansioso Miltone.

— Quel quadro apparteneva alla sua famiglia venendo tramandato da padre in figlio. Sapendo che io presto sarei ritornato in Italia, mi pregò di portarlo con me, e se un giorno avessi avuto sentore che lo cercassero, di consegnarlo.

— Non disse altro?

— Mi accennò confusamente alla sua famiglia. Il quadro doveva servire di riconoscimento o per rintracciare qualche cosa. Non ho ben compreso, perchè, quando Durand mi faceva queste confidenze, era agli estremi.

— Vi siete interessato di rintracciare la famiglia del vostro amico?

— Ho scritto in Francia a Reims. Mi ha risposto il sindaco, dicendomi che dalla fine della guerra la moglie di Giuseppe Durand era scomparsa.

— Aveva lasciato dei figli il vostro amico?

— Mi accennò ad un ragazzo, però non ne voleva sapere, avendo avuto la prova che non era suo.

— Vi disse chi era l'amante della moglie?

— No.

— L'aveva ucciso?

— Non lo sapeva.

— Vi sentite stanco?

— No, posso continuare.

— Giuseppe Durand dava molta importanza al quadro?

— Era l'unico ricordo dei suoi antenati.

— Avete più avuto sentore di quanto vi confidò il vostro compagno?

— Una cosa insignificante. In febbraio ho letto sugli annunci della «Stampa» che si cercava un quadro raffigurante il Monte Cervino. Colla speranza che quanto mi aveva predetto il povero Durand si avverasse, ho scritto.

— Che giorno avete letto l'annuncio?

— Ero molto raffreddato... ora mi ricordo è stato verso la fine di febbraio. Anzi ho ritardato due giorni a rispondere all'annuncio, causa l'indisposizione.

Miltone rabbrividì

Bastarono quelle parole per rammentarsi dell'annuncio. Di quel fatale annuncio che aveva già causato la morte di Tobia e, per poco, causava la morte del poveretto che stava interrogando.

Si ricordò che, preoccupato dell'assassinio del rigattiere, non si era più occupato dell'annuncio. Si rammentò di aver messa la busta di Tobia unitamente alla ricevuta che gli serviva per ritirare l'eventuale corrispondenza, in tasca del cappotto. Assorto nelle indagini se ne era dimenticato. Il ladro nel mentre gli rubava la lettera di Tobia, era aiutato dalla fortuna perchè lo favoriva fornendogli anche il tagliando dell'annuncio.

Per i banditi fu poca fatica, recarsi in vece sua al casellario dell'U. P. I. e ritirare le offerte giunte dopo.

Ecco come avevano fatto a sapere che il signor Bianchi era in possesso del quadro del Cervino. Avevano atteso il momento opportuno per impossessarsene. Forse, considerandolo prudente, avevano lasciato trascorrere del tempo, nel timore di destare i sospetti della polizia, agendo immediatamente.

— Sapeva Miltone, se altri avevano risposto all'annuncio? Avrebbero corso anche questi, pericolo di morte?

Il giovane commissario poteva essere soddisfatto... Invece di arrestare i delinquenti, facilitava loro la strada per compiere altri misfatti.

Per un poliziotto la cosa era edificante. Mai si era verificato simile paradosso.

CAPITOLO XIII
Il mistero del quadro

— Vedo che siete affaticato signore, sarà meglio riposiate. Vorrei chiedervi l'autorizzaizone di portare con me il quadro per vedere se cela qualche segreto. Però tengo ad avvisarvi che potrò rovinare completamente il dipinto.

— Fate pure, se questo potrà condurvi a risolvere il mistero. Ve lo auguro, signor Miltone.

— Mi conoscete?

— Chi non conosce il giovane e già celebre commissario Miltone?

— Troppo buono — concluse affrettatamente Miltone, e pensò — Altro che celebre poliziotto. Questa volta riceveva certe lezioni... Aveva fatto tante balordaggini... Aveva da combattere contro avversari così decisi ed intelligenti che, non si sarebbe stupito di cadere vittima delle loro audacie. Per il momento gli davano certe lezioni...

I tre uomini scesero nel salotto.

Miltone per scacciare i rimproveri che andava facendosi per la
chiese a Giampoli:

— Vi siete informato
va la corrente elettrica?

— Il delinquente aveva

— Dunque ha agito in

— Dimostra che non
ste imprese.

— Credo che il ferim
casuale, il ladro sperava
rubare il quadro durant
Bianchi. Il ritorno impro
l'ha disturbato. Se non
Pietro, il ladro avrebbe
quadro dopo di aver co
litto.

— Indubbiamente —
confermare Maurbais.

— Che farete? — chie

— Ritornerò a Nizza,
nulla da fare. Ho nelle m
spero che si deciderà a p
do il nome dei complici.

— Credete? — chiese
ne crollando il capo.

— Non ne dubito —
bais, senza notare l'ironi
Con questi delitti noi ab
che i banditi, mentre ag
Demoyselle per favorire
chè potesse venire in po
dità, nel medesimo tmpo
scopi in merito ai quadri.

Proprietà letteraria - Ripro